

*Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi
Orientali*

Bacino del fiume Adige

Capitolo 1

**Descrizione generale delle
caratteristiche del bacino idrografico
dell'Adige**

INDICE

1. DESCRIZIONE GENERALE DELLE CARATTERISTICHE DEL BACINO IDROGRAFICO DELL'ADIGE	1
1.1. DESCRIZIONE DEL SISTEMA IDROGRAFICO	1
1.2. ECOREGIONI E TIPI DI CORPI IDRICI INDIVIDUATI ALL'INTERNO DEL BACINO	12
1.2.1. <i>Livello 1: idroecoregioni (HER)</i>	13
1.3. INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI – FIUMI	15
1.3.1. <i>Livello 2: Definizione di una tipologia di massima</i>	16
1.3.2. <i>Livello 3: Definizione di una tipologia di dettaglio</i>	22
1.4. INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI - LAGHI	48
1.5. INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI – ACQUE DI TRANSIZIONE.....	55
1.6. INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI – ACQUE COSTIERE...	57
1.7. INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI.....	62
1.7.1. <i>Inquadramento generale a scala di bacino</i>	62
1.7.2. <i>Individuazione e definizione delle tipologie</i>	64
1.7.3. <i>Identificazione e rappresentazione dei corpi idrici sotterranei</i>	67

APPENDICE:

Elenco Corpi idrici del bacino

1. Descrizione generale delle caratteristiche del bacino idrografico dell'Adige

1.1. Descrizione del sistema idrografico

Il fiume Adige nasce da una sorgente vicina al lago di Resia, a quota 1.586 m s.l.m., ha un bacino imbrifero di circa 12.100 km² ed un percorso di 409 km; sbocca nel mare Adriatico a Porto Fossone tra la foce del fiume Brenta ed il delta del fiume Po.



Figura 1.1 - Limite idrografico del bacino del fiume Adige

Il bacino idrografico dell'Adige è ricompreso tra le province di Bolzano, in cui ricade la parte maggiore del bacino, e di Trento e, per la Regione Veneto, tra le province di Verona ed una piccola parte di quella di Vicenza; una piccola porzione del bacino è compreso in territorio svizzero (parte superiore della Val Monastero – Cantone dei Grigioni).



Figura 1.2 - Limite idrografico e confini amministrativi del bacino del fiume Adige

Dalla sorgente a Merano la valle dell'Adige assume la denominazione di val Venosta (area drenata pari a 1.680 km²), chiamandosi poi Val d'Adige da Merano sino a Trento (circa 9.810 km² di area drenata), per poi infine divenire Val Lagarina da Trento fino a Verona (11.100 Km² circa di area drenata). Dalla Val Lagarina l'Adige assume carattere di fiume di pianura fino alla località di Albaredo, a valle di Verona, dove il fiume chiude il suo bacino tributario. Da qui al mare Adriatico, per circa 110 Km, il fiume è per lo più pensile..

Il reticolo idrografico è generalmente semplice, con solchi vallivi unitari ramificati solo verso le testate delle valli; nelle valli più interne e settentrionali il fondovalle si trova tra i 1.300 ed i 1.500 m. s. m.. L'Adige scorre attorno alle quota di 240 m. s. m. nella piana di Bolzano e sui 190 m. s. m. a Trento. La larghezza della sezione varia da un minimo da 40 m. nel tratto Merano-Bolzano

ad un massimo di 269 m. tra i cigli interni arginali a Zevio.

La pendenza di fondo, tra il lago di Resia e Borghetto (confine settentrionale della provincia di Verona) passa dal 53 al 0,91 per mille; tra Borghetto e le Bocche di Sorio è dell'1,3 per mille, scende allo 0,55 sino ad Albaredo, allo 0,37 sino a Legnano, allo 0,20 sino a Boara Pisani, allo 0,19 sino a Cavarzere infine allo 0,10 per mille nell'ultimo tronco sino alla foce.

Per quanto riguarda il territorio provinciale di Bolzano, nell'ambito del bacino idrografico dell'Adige sono stati individuati quali sottobacini quei territori aventi un'estensione superiore ai 300 km² in cui il reticolo delle acque superficiali confluisce in uno dei fiumi principali (Adige ed Isarco). Sono stati così individuati i sottobacini dei torrenti Valsura, Gadera, Passirio, Talvera, Aurino e del Fiume Rienza. Nell'ambito della pianificazione di sottobacino è stato considerato anche il Rio Gardena; pur avendo il relativo bacino imbrifero estensione minore, essendo pari a circa 200 km², è stato incluso tra i sottobacini per l'alta densità della popolazione residente, per l'elevato afflusso turistico e per i diversificati usi del patrimonio idrico.

Per i bacini dei due fiumi maggiori è stato ritenuto opportuno effettuare una ulteriore suddivisione: il confine tra alto e basso Isarco è stato individuato all'altezza della diga di Fortezza, mentre il confine tra alto e basso Adige è stato posto all'altezza della località di Tel.

Occorre ricordare che piccole porzioni di 4 sottobacini si trovano al di fuori del territorio provinciale:

- il Rio Ram, che confluisce nel Fiume Adige in Alta Val Venosta, percorre la Val Monastero, in territorio svizzero (134 km²);
- le acque del Rio Popena, che confluiscono nel bacino della Rienza, scorrono in provincia di Belluno (31 km²);
- i tratti iniziali di alcuni affluenti del Torrente Gadera si trovano in provincia di Belluno, nei pressi del Passo di Valparola (11 km²);
- alcune porzioni di territorio afferenti al bacino del Fiume Isarco si trovano in provincia di Trento, vicino a Passo Lavazè (7 km²).

Un discorso a parte deve essere fatto per il sottobacino della Fossa di Caldaro, emissario dell'omonimo lago. La fossa, lasciato il lago, drena i territori della Valle dell'Adige in orografica destra del Fiume Adige e raccoglie le acque che scendono dal versante altoatesino del Gruppo Roen – Corno di Tres. Si immette nell'Adige in territorio trentino, a valle dell'abitato di San Michele all'Adige. Essa rappresenta dunque un corso d'acqua distinto con cui le acque dell'Alto Adige defluiscono verso la confinante provincia di Trento.

Per quanto riguarda la provincia di Trento nell'ambito del bacino idrografico dell'Adige sono stati

individuati i seguenti bacini principali:

- il bacino vallivo del fiume Adige interessa il territorio provinciale per complessivi 935,78 km². Il contributo di territorio extraprovinciale al deflusso del fiume Adige è proporzionale alla superficie occupata ed è piuttosto limitato (1,46%), queste zone sono concentrate sul confine nord e sul confine sud. L'asta principale dell'Adige si sviluppa da nord (dove entra in provincia di Trento, all'altezza di Roverè della Luna) a sud (dove lascia la provincia all'altezza di Borghetto) per una lunghezza complessiva di 74,93 km con una pendenza media pari a circa lo 0,1%. L'altimetria del bacino si sviluppa da un massimo di 2.249 m ad un minimo di 118.; essa comprende l'ampia Valle dell'Adige, dove confluiscono Noce e Avisio a nord di Trento, il Fersina, a Trento, ed il Leno, a Rovereto, che rappresentano i maggiori contribuenti al deflusso dell'Adige in questo tratto.
- il bacino del torrente Avisio si estende per 939,58 km² di cui 920,16 km² compresi nella provincia di Trento. Il contributo di territorio extraprovinciale al deflusso del torrente Avisio è pari al 2,07 % della superficie del bacino imbrifero; queste zone sono localizzate per lo più nella parte medio-bassa del bacino. L'asta principale del torrente Avisio si sviluppa da nord-est (appena sotto il bacino artificiale della Fedaia) a sud-ovest (dove confluisce nell'Adige a valle dell'abitato di Lavis) per una lunghezza complessiva di 91,47 km con una pendenza media pari a 2,02 %. Il bacino si sviluppa da un massimo di 3.331 m ad un minimo di 195 m. Dal punto di vista morfologico esso è suddivisibile in due distinte zone: a monte di Predazzo, dove la valle è caratterizzata da quote più elevate (maggiori di 1.000 m) e gli affluenti confluiscono nell'Avisio in gole scavate nei gradini glaciali, e a valle di Predazzo, dove la vallata si presenta più larga e con quote meno elevate.
- il bacino del torrente Fersina si estende per 170,35 km² interamente compreso nel territorio trentino. L'asta principale del Fersina si sviluppa da est (dal lago di Erdemolo) a ovest (dove sfocia nell'Adige all'altezza di Trento) per una lunghezza complessiva di 29,63 km con una pendenza media pari a circa il 6,1%. Il bacino si sviluppa da un massimo di 2.426 m ad un minimo di 188 m. Si osserva che le quote al di sotto dei 1.200 m presentano maggiori frequenze con due picchi attorno ai 500 e 900 m.
- il bacino del torrente Noce si estende per 1.366,67 km² di cui 1.306,14 km² compresi nella provincia di Trento. Il contributo di territorio extraprovinciale al deflusso del torrente Noce è proporzionale alla superficie occupata ed è piuttosto consistente (4,43%) e tutto concentrato sul confine nord. L'asta principale del Noce si sviluppa da est (Val del Monte e Valle della Mare) a sud-est (dove confluisce nell'Adige a sud di Zambana) per una lunghezza complessiva di 81,98 km con una pendenza media pari a circa 3,04 %. Il bacino si sviluppa

da un massimo di 3.759 m ad un minimo di 199 m. La distribuzione delle quote si presenta in questo caso piuttosto omogenea.

In provincia di Verona esiste un unico affluente degno di nota sulla destra idrografica che è il torrente Tasso che nasce dalle pendici meridionali del Monte Baldo e sfocia in destra Adige in località Ragano di Rivoli Veronese; complessivamente la superficie occupata dal bacino è di 70 Km² con uno sviluppo del reticolo idrografico di circa 20 Km.

Tutti gli altri affluenti veronesi sono in sinistra idrografica e si originano nell'area montana dei Lessini; hanno caratteristiche fisiche e idrologiche simili con regime delle portate irregolari in quanto scorrono, soprattutto nei tratti inferiori, su robusti materassi alluvionali, per cui le portate significative si hanno solo con eventi meteorici di forte intensità. Sono corsi d'acqua che hanno uno sviluppo planimetrico generalmente rettilineo e parallelo tra gli stessi e che, talvolta, confluiscono in unico collettore prima di gettarsi nell'Adige.

A partire da ovest, citando i corsi d'acqua principali, si trova il Progno (termine indicante in zona un torrente) di Fumane che si origina nella parte più occidentale dei Lessini, attraversa il centro abitato omonimo e confluisce nell'Adige circa all'altezza di Settimo.

Dopo il Progno di Negrar che confluisce poco prima di Verona si nota il torrente Valpantena che si origina nella parte più elevata dei Lessini e che dopo avere riunito tre rami principali scorre con direzione nord-sud fino a confluire nell'Adige verso la periferia orientale di Verona.

Più ad est si trova un complesso sistema idrografico dove, verso la confluenza nell'Adige, si ritrovano diversi corsi d'acqua con regime idrologico diverso. In particolare, dalla parte centrale dei Lessini scende il Vaio di Squaranto, tipicamente torrentizio e con portate molto irregolari, che, a valle di Montorio, si unisce con il fiume Fibbio che ha origine all'interno dell'abitato di Montorio in corrispondenza di varie polle di risorgiva con portate perenni variabili a seconda dell'andamento dell'acquifero sotterraneo; il bacino complessivo dei due collettori è di 365 km². Immediatamente più a est scendono due corsi d'acqua importanti come l'Illasi, che è lungo ca. 40 km, ha un bacino di 245 km² e che parte dalle zone più elevate dei Lessini, ed il Mezzane; entrambi sono a carattere torrentizio con portate molto irregolari e si uniscono nei pressi di Vago. Infine nel sistema Fibbio-Squaranto e Illasi-Mezzane confluiscono le acque del fiume Antanello, provenienti dalle colline veronesi; il collettore formatosi da questo complesso sistema idrografico, dopo aver superato lo scarico del canale Sava e l'inizio del canale LEB, entra nel fiume Adige nei pressi di Zevio.

L'ultimo complesso idrografico è a cavallo delle province di Verona e di Vicenza ed è costituito principalmente dall'Alpone e dal Chiampo. Il primo parte dal territorio veronese, ha una

lunghezza di 38 km ed un bacino di 228 km², mentre il secondo percorre l'omonima valle vicentina, è lungo 43 km, e, prima di confluire nell'Alpone nei pressi di Monteforte, riceve le acque dell'Aldegà. A valle della confluenza del Chiampo, nei pressi di S. Bonifacio, nell'Alpone confluisce il Tramigna; a valle di quest'ultima confluenza l'Alpone percorre alcuni chilometri fino ad Albaredo dove confluisce nell'Adige.

A valle di questa confluenza si chiude il bacino montano dell'Adige.

I laghi compresi nel bacino dell'Adige sono 546, di questi una percentuale abbastanza alta presentano una superficie molto ridotta, inferiore ad 1 ettaro. Non vi sono grandi laghi, tuttavia ve ne sono molti di origine glaciale di modeste dimensioni.

Il lago naturale più grande è quello di Caldaro e tra gli altri sono da ricordare il lago di Anterselva, il lago di Braies e quello di Carezza in provincia di Bolzano, il lago di Tovel e quello di Terlago in provincia di Trento.

Secondo i più recenti studi, i cambiamenti climatici potrebbero modificare drasticamente la faccia dell'Europa mettendo a rischio desertificazione tutti i paesi del bacino del Mediterraneo e a rischio scomparsa i ghiacciai alpini. Anche secondo il CNR le prospettive sono tutt'altro che rosee. Le estati italiane sono sempre più calde, le precipitazioni più rare, con un calo di acqua piovana estiva fino a 50 millimetri, ma sempre più violente.

Per l'importanza che rivestono i ghiacciai presenti nel territorio del bacino idrografico dell'Adige in relazione al regime annuale dei deflussi e stante l'attuale progressivo scioglimento degli stessi, si tratta di un tema certamente importante per la composizione del bilancio idrico di bacino di oggi ma anche per la descrizione di scenari futuri.

Nel bacino del fiume Adige sono presenti 298 superfici glaciali per un'estensione complessiva di 127,72 km²; in particolare nel territorio provinciale altoatesino sono state classificate 258 superfici glaciali, per un'estensione complessiva di 108,19 km², mentre in quello trentino sono state classificate 40 superfici ghiacciate, per un'estensione pari a 19,53 km².

Dal punto di vista geologico il bacino dell'Adige è suddiviso in tre zone strutturali ben distinte:

- Zona Pennidica;
- Zona dell'Austroalpino;
- Zona delle Alpi Meridionali;

Questa zonazione è derivata dalla evoluzione strutturale della Catena Alpina, caratterizzata da una complessa e prolungata sequenza di eventi deformativi, metamorfici e magmatici, particolarmente attivi nel tardo paleozoico (Ciclo ercinico) e in quelli cretacico e terziario (Ciclo

Alpino).

Una netta separazione delle sopraccitate Unità Tettoniche è determinata dalla cosiddetta Linea Insubrica che, passando per il Tonale e Merano e proseguendo per la Val Pusteria, separa le unità metamorfiche delle falde austroalpine, a Nord, dalla serie delle Alpi meridionali, a Sud.

Altri elementi strutturali minori, ma sempre significativi, interessano la regione e i più ricorrenti sono le faglie di varia estensione regionale, con movimenti di traslazione orizzontale e verticale, le pieghe e gli accavallamenti.

Tra questi vanno ricordati il sistema di faglie e fratture giudicariense (Linea delle Giudicarie) orientato NE-SW che interessa l'area in destra dell'Adige fra Bolzano e Trento e il sistema scledense (Linea di Schio) che è ben definito nei gruppi montuosi a S-E di Trento, in sinistra orografica, nonché le pieghe e i sovrascorrimenti ad andamento circa E-O nella regione dolomitica.

La litologia che caratterizza le singole zone è così schematizzabile.

Nella fascia delle Austridi, che occupa la gran parte dell'Alto Adige e un'area limitata a NW del Trentino, si distinguono:

- basamento scistoso cristallino, che strutturalmente comprende vari complessi (Breonie; zona Merano-Mules-Anterselva e Venosta; Turntaler e Monteneve; Oetzal-Silvretta; Mazia e Slingia) nel quale si riconosce la seguente successione stratigrafica, dal basso all'alto:
 - paragneiss con intercalazioni di anfiboliti, pegmatiti e gneiss granitoidi;
 - micascisti argentei con intercalazioni di quarziti e marmi;
 - filladi con rocce verdi, quarziti, ortogneiss;
- copertura mesozoica, anch'essa distinta in vari complessi (Stilves-Corno Bianco; Tribulaun-Cime Bianche di Telves e Monteneve; lembi in Val Venosta detti "Dolomiti dell'Engadina") con successioni di filladi, vulcaniti e magmatiti, conglomerati, quarziti, dolomie.

Nella fascia delle Pennidi (tra Valle Isarco e Valle Aurina) si distinguono pure vari complessi che, dal basso all'alto, sono:

- complesso Tux-Gran Veneziano;
- complesso Greiner-Picco dei Tre Signori;
- complesso dei Calcescisti con ofioliti.

Il primo è costituito da gneiss granitici con subordinati paragneiss, micascisti, quarziti e marmi; il secondo da micascisti granatiferi prevalenti, con intercalazioni di quarziti e marmi; il terzo da

calcescisti con ofioliti: in pratica associazioni varie di metasedimenti, metavulcaniti, serpentini.

Normalmente sono complessi abbastanza competenti ma localmente, per la variabilità litologica e soprattutto per l'accentuazione della fratturazione causata da disturbi tettonici, essi possono essere interessati da una diffusa predisposizione al fenomeno dei crolli, dando origine a falde detritiche potenti, che a loro volta possono essere soggette a fenomeni di scivolamento.

Nella successione stratigrafica delle Alpi Meridionali, a cui appartengono i gruppi dolomitici delle valli Gardena, Badia, Fassa e Non, la catena del Lagorai e i gruppi montuosi calcareo-dolomitici della Val d'Adige e quelli vulcanico-sedimentari dei Monti Lessini, è più agevole distinguere le unità competenti (compatte, massicce, coerenti) da quelle incompetenti (molto stratificate, a contenuto argilloso, erodibili).

Le condizioni climatiche generali dell'intero bacino sono caratterizzate da clima continentale, con inverni rigidi e massimi di precipitazioni che hanno generalmente luogo nel periodo estivo. Alle quote più elevate si accumulano durante la stagione invernale, sotto forma di precipitazioni nevose, notevoli risorse idriche, che vengono mobilizzate a partire dalla primavera. Tale situazione determina il regime idrologico del territorio del bacino, prevalentemente di carattere "nivale", caratterizzato da una generale elevata disponibilità di acqua nella stagione calda e da un periodo di magra invernale.

La piovosità media annua è notevole mentre la sua distribuzione varia secondo la quota, l'orientamento delle valli e la distanza rispetto ai limiti esterni della catena alpina (da un minimo di 400-500 mm ad un massimo di 1.600 mm alle quote più elevate o nelle valli più aperte verso la pianura).

Rispetto alle precipitazioni nel corso dell'anno sono stati individuati i seguenti tipi:

- continentale: con un massimo di piovosità in estate e di un minimo in inverno;
- prealpino: con due massimi di pioggia in primavera ed in autunno e due minimi in estate e inverno.

In generale tutte le stazioni esaminate presentano un minimo evidente di precipitazioni in inverno, caratteristica climatica di tutta l'area alpina, che risente, nei mesi freddi, della dominanza dell'anticiclone russo-siberiano. In generale, le aree a regime pre-alpino sono quelle che risentono maggiormente degli effetti della vicinanza geografica con l'area padana, che oppone ben pochi ostacoli alla penetrazione della masse d'aria umida.

Il bacino dell'Adige si sviluppa sul territorio della Provincia di Bolzano (62% dell'intero bacino), della Provincia di Trento (29%) e della Regione Veneto (9%). Il territorio delle province di Bolzano e di Trento è prevalentemente montuoso, con quote molto elevate e si addolcisce nei

fondovalle dell'Adige e dei principali affluenti. La parte di territorio veneto comprende il territorio montano della Lessinia, con quote contenute ed una parte della pianura veneta della Provincia di Verona comprendente la città stessa.

Nelle Province di Bolzano e di Trento l'attività agricola interessa principalmente la valle dell'Adige, del Noce e la parte terminale degli altri affluenti con la coltivazione di alberi da frutta e di vigneti; nelle parti di bacino a quote più elevate gli utilizzi principali riguardano le colture foraggere, soprattutto a prato, il pascolo ed il bosco. In Provincia di Verona, alle coltivazioni sopra nominate cominciano ad affiancarsi le prime coltivazioni di cereali. Nei territori a valle della provincia di Verona, dove l'Adige è pensile, il territorio ha un intenso utilizzo agricolo ed è servito dai grandi consorzi di bonifica.

Nel bacino idrografico dell'Adige si rileva un uso del suolo legato alla morfologia del territorio e alle modifiche antropiche susseguitesi nei secoli.

Per una superficie di circa 9.700 km², (80% del totale) esso presenta caratteristiche spiccatamente montane, con una forte presenza del bosco, della vegetazione pioniera e degli affioramenti rocciosi. L'ambiente di pianura è molto limitato per la conformazione naturale del bacino idrografico che finisce ad Albaredo, lasciando da quel punto in poi, come area di displuvio dell'Adige, solamente l'asta fluviale, che è pensile. Le zone di fondovalle risultano essere le più antropizzate e diversificate nell'uso del suolo.

Considerando innanzitutto le "aree ad antropizzazione irreversibile", risultano particolarmente rilevanti quelle urbanizzate, con occupazione territoriale prevalentemente valliva pari al 3% della superficie totale del bacino, e le aree di cava che occupano lo 0,1% della superficie totale del bacino.

Le aree antropizzate in maniera reversibile o parzialmente reversibile sono strettamente legate all'attività agricola, che occupa una superficie pari all'8 % del territorio del bacino e si suddivide tra colture agricole avvicendate (prevalentemente mais o prati, 2,3%), frutteto (prevalentemente meli, 2,8%) e viticoltura (2,9%). Le aree non antropizzate ma comunque gestite dall'uomo, occupano una posizione di rilievo sia dal punto di vista economico che dal punto di vista della difesa del suolo. I boschi coprono il 40,4 % del bacino, i pascoli il 3,1 % ed i prati-pascoli il 7,2%. Queste classi di uso del suolo si differenziano in base all'altitudine, alla esposizione ed al clima.

Una parte rilevante del bacino idrografico dell'Adige (23,6 %) è occupato dalla vegetazione pioniera che si insedia nelle fasce altimetriche più alte, dal limite della vegetazione arborea fino agli affioramenti rocciosi e nei versanti dove gli eventi franosi o i dissesti idrogeologici possono

essere maggiormente diffusi. Anche gli affioramenti rocciosi hanno importanza rilevante (quasi il 10 %), sia dal punto di vista spaziale sia con riferimento alla determinazione dei tempi di corrivazione delle acque, presentandosi come superfici più o meno impermeabili, a seconda della matrice litologica. Delle rimanenti classi è appena il caso di evidenziare che la copertura nevosa è relativa alle sole nevi perenni e che tale percentuale è in progressiva diminuzione a seguito del ben noto riscaldamento dell'atmosfera terrestre.

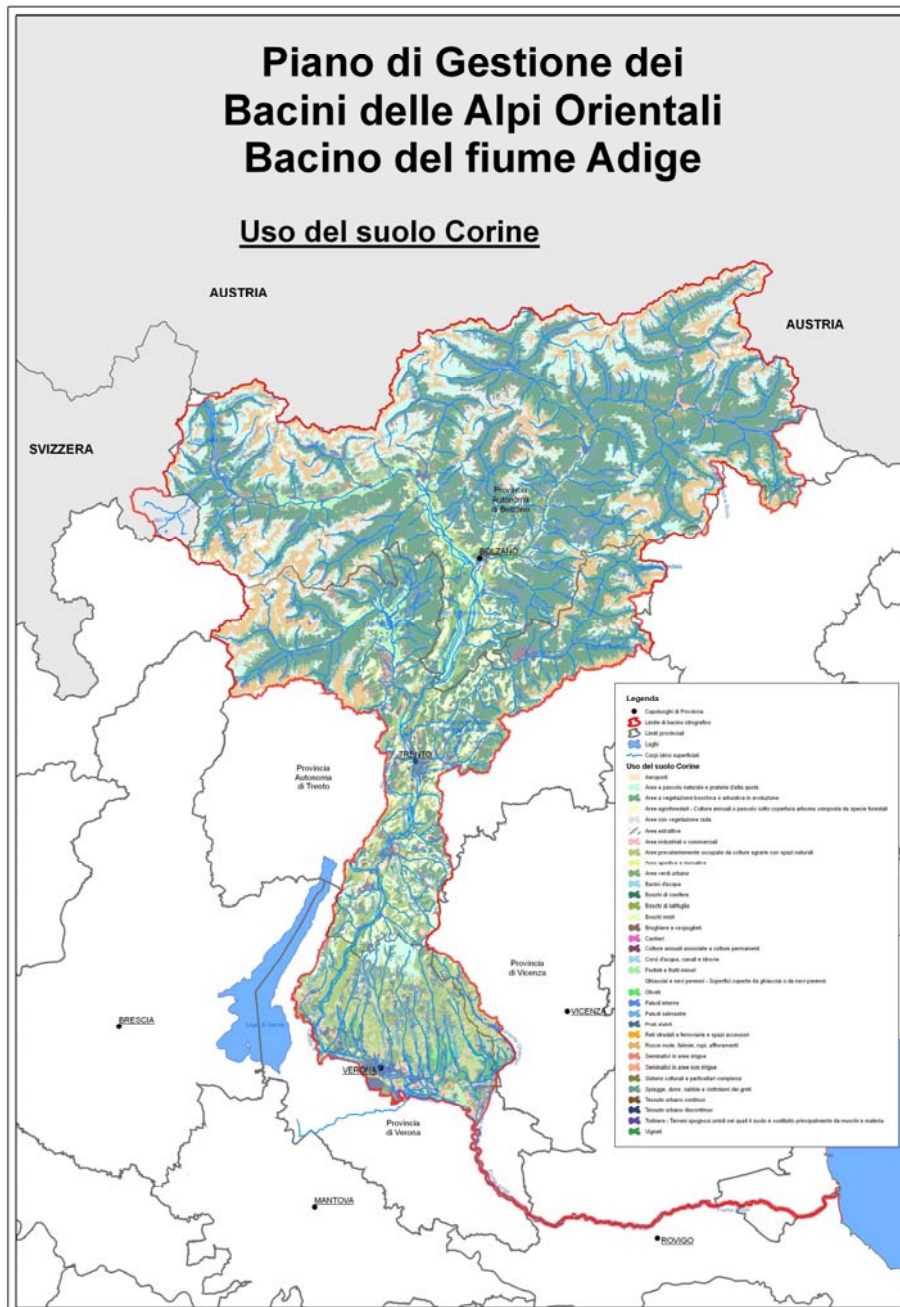


Figura 1.3 - Carta di uso del suolo CORINE nel bacino del fiume Adige

Nel 2001, la popolazione residente nei 369 comuni compresi totalmente o parzialmente nel bacino era pari a 1.637.170 abitanti, così distribuiti:

- **Provincia di Bolzano:** 462.999 abitanti, pari al 100,00% del totale provinciale ed al 28,33% del totale, riferito al Bacino;
- **Provincia di Trento:** 350.534 abitanti in, pari al 73,36% del totale provinciale ed al 21,43% del totale, riferito al Bacino;
- **Provincia di Verona:** 567.810 abitanti, pari al 69,91% del totale provinciale ed al 34,71 % del totale, riferito al Bacino;
- **Provincia di Vicenza:** 62.096 abitanti, pari al 7,81% del totale provinciale ed al 3,80% del totale, riferito al Bacino;
- **Provincia di Belluno:** 15.260 abitanti, pari al 7,23% del totale provinciale ed al 1,03% del totale, riferito al Bacino;
- **Provincia di Padova:** 16.897 abitanti, pari al 1,98% del totale provinciale ed al 1,03% del totale, riferito al Bacino;
- **Provincia di Rovigo:** 92.296 abitanti, pari al 37,94% del totale provinciale ed al 5,64% del totale, riferito al Bacino;
- **Provincia di Venezia:** 67.487 abitanti, pari al 8,28% del totale provinciale ed al 4,13% del totale, riferito al Bacino;
- **Svizzera:** 1.791 abitanti, pari al 0,11% del totale riferito al Bacino.

La popolazione ricompresa totalmente nei limiti del bacino idrografico era pari, sempre nel 2001, a 1.316.909 abitanti, così suddivisi:

Provincia	Abitanti
Provincia di Bolzano	460.214
Provincia di Trento	329.984
Provincia di Verona	474.648
Provincia di Vicenza	50.266
Svizzera	1.791
TOTALE	1.316.903

Tabella 1.1: Popolazione residente nel bacino suddivisa per ambiti amministrativi aggiornata al 2001

Infatti, in alcuni comuni una parte del territorio comunale (con centri abitati e aree urbane) non è compresa nel perimetro del bacino; in particolare per le province di Belluno, Padova, Rovigo e

Venezia non viene considerata la popolazione dei comuni rivieraschi.

Considerando ora solo i Comuni la cui popolazione è prevalentemente compresa nei limiti del Bacino, si rileva che nei 17 comuni aventi popolazione superiore ai 10.000 abitanti risiede il 54,15% del totale (713.106 ab.) e nei 304 comuni aventi popolazione inferiore ai 5.000 abitanti risiede il 33,59% del totale (442.403 ab.). I comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti sono 141 ed in essi risiedono, all'interno del bacino, 56.704 abitanti. Le principali "aree sovracomunali di urbanizzazione compatta", all'interno del bacino, sono le seguenti:

- area di Merano - Lana (43.877 ab.)
- area di Bolzano, Laives, - Appiano, Caldaro (131.705 ab)
- area di Trento - Lavis (113.545 ab.)
- area di Rovereto - con Mori (42.674 ab.)
- area di Verona, con S. Martino Buonalbergo - Bussolengo - Pescantina, (299.517 ab.)

Nelle aree suddette è concentrato il 47,84% della popolazione residente all'interno del bacino.

Nel trentennio 1971-2001 la popolazione dei Comuni compresi, totalmente o parzialmente, nel bacino è passata da 1.491.751 a 1.637.497 abitanti, con un incremento del 8,01%, corrispondente ad un incremento medio annuo dello 0,27% circa.

La popolazione fluttuante delle principali località turistiche delle province di Bolzano, di Trento, di Verona e di Vicenza, comprese nel bacino, calcolata nei giorni di massima affluenza, con riferimento ai posti letto disponibili negli alloggi privati e negli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri, è pari a 455.236 unità, di cui il 46,51% in provincia di Bolzano (con 211.421 unità); il 48,5% in provincia di Trento (con 220.683 unità) il 4,9% (con 22.592 unità) in provincia di Verona e lo 0,1% (con 406 unità) in provincia di Vicenza. Nel bacino si concentra una popolazione turistica che arriva a 455.000 unità circa, pari a 4-5 volte la popolazione concentrata in uno dei capoluoghi. Inoltre in molti casi, specie in provincia di Trento, la popolazione turistica è pari a 5-6 volte quella residente.

1.2. Ecoregioni e tipi di corpi idrici individuati all'interno del bacino

La direttiva 200/60/CE si propone di istituire un quadro conoscitivo e gestionale per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e delle acque sotterranee.

Fra le altre, la direttiva ha tra le proprie finalità quella di definire un quadro di riferimento da utilizzare per il raggiungimento, entro il 2015, di uno stato “buono” dei corpi idrici avendo come riferimento parametri ecologici, idrologici e chimico-fisici.

Per il raggiungimento dell'obiettivo è quindi necessaria una analisi delle caratteristiche delle acque superficiali e sotterranee dei distretti / bacini idrografici procedendo, nell'ambito di tale processo di caratterizzazione delle acque superficiali, dei fiumi, dei laghi, delle acque marino-costiere e delle acque di transizione, alla loro tipizzazione e all'individuazione dei corpi idrici (che rappresentano le unità fisiche di riferimento per la verifica del raggiungimento degli obiettivi ambientali).

Tale attività ha avuto luogo, per il bacino dell'Adige, secondo una metodologia comune, basata su alcune caratteristiche naturali, geomorfologiche, idrodinamiche e chimico-fisiche che identificano i tipi per ciascuna categoria di acque superficiali, che viene descritta nell'allegato 1 della Relazione Generale del Piano.

Detta in sintesi, la metodologia usata per la tipizzazione parte dal lavoro svolto dal CEMAGREF (Centre National du Machinisme Agricole, du Genie Rural, des Eaux et des Forets) per la Francia e si sono applicati anche per il bacino del fiume Adige due livelli di approfondimento basati in primo luogo su una discriminazione delle aree (definizione di idroecoregioni, da qui in poi HER) basata sulla differenza delle caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche ed in secondo luogo su una catalogazione dei tipi fluviali, contenuti in ciascuna HER, sulla base di un ristretto numero di variabili non incluse nella definizione delle HER stesse.

1.2.1. Livello 1: idroecoregioni (HER)

Il CEMAGREF, basandosi sulle differenze geografiche/geologiche/topologiche di massima, ha individuato a livello europeo numerose idroecoregioni di cui 21 interessano l'Italia.

Il bacino del fiume Adige è interessato dalle seguenti 3 idroecoregioni :

- Alpi Centro-Orientali (INNER ALPS – E);
- Prealpi e Dolomiti (CALCAREOUS SOUTHERN ALPS AND DOLOMITES);
- Pianura Padana (PO PLAIN).

Nell'individuazione delle idroecoregioni la prima distinzione è stata fatta tra Alpi e Pianura Padana. Le Alpi sono state a loro volta suddivise secondo lo schema della geologia classica nei tre gruppi geografici: Meridionali, Centrali ed Orientali. La terza HER del bacino è l'area delle Dolomiti, che si differenzia litologicamente dalle Alpi Orientali per la prevalenza delle rocce carbonatiche di calcio e magnesio (dolomie).



Figura 1.4 - Idrocoregioni presenti nel bacino del fiume Adige

Le idrocoregioni individuate dal CEMAGREF sono state verificate e modificate su scala regionale e provinciale. Tra i criteri seguiti, quello oggettivo della quota oppure quello di una più attenta verifica, anche su scala diversa da quella applicata a livello continentale, della effettiva matrice geologica presente; per rendere il risultato finale più consono alle finalità i confini sono

stati poi parzialmente adattati e smussati per fare coincidere le HER individuate dagli Enti territoriali interessati.

1.3. Individuazione e classificazione dei corpi idrici superficiali – fiumi

Tutte le categorie di acque superficiali (laghi / bacini interni, di transizione e marino-costiere) e di acque sotterranee nel territorio degli Stati membri devono raggiungere, secondo la Direttiva 2000/60/CE, lo stato ecologico “buono” entro il 2015.

Il Decreto Legislativo 131/2008 del MATTM riprende questi concetti e li applica per il territorio nazionale.

Per le acque superficiali la Direttiva 2000/60/CE impegna gli Stati membri a conseguire il risultato di cui sopra e nella scadenza indicata per le acque identificate quali “corpi idrici”. Fanno eccezione i corpi idrici identificati come artificiali (AWB) e quelli naturali designati come fortemente modificati (HWMB) ai quali possono essere assegnati obiettivi di qualità inferiori espressi dal potenziale ecologico.

Viene considerato artificiale qualunque corpo idrico superficiale che sia stato creato dall'uomo laddove precedentemente non esisteva alcun corso d'acqua; fortemente modificato è invece un corpo idrico che ha subito importanti modificazioni antropiche, tali da alterarne il carattere e impedire il raggiungimento dell'obiettivo di qualità stabilito dalla direttiva in parola.

La normativa prevede la classificazione dei corsi d'acqua naturali in tipi secondo i criteri fisico-geologici indicati in due diversi sistemi alternativi (Sistema A e Sistema B). Il sistema B, prescelto dall'Italia, permette una maggiore flessibilità, lasciando agli Stati membri la facoltà di definire le classi di attribuzione dei parametri obbligatori e di scegliere tra alcuni parametri opzionali con una certa libertà anche a livello regionale.

L'allegato 1 del Decreto Legislativo 152/2006 detta le specifiche per l'individuazione dei corpi idrici che dovranno essere oggetto del monitoraggio e di conseguenza della tipizzazione.

Vanno censiti tutti i corsi d'acqua naturali aventi un bacino idrografico superiore a 10 km²; a questi si aggiungono tutti quei corpi idrici che, per valori naturalistici e/o paesaggistici o per particolari utilizzazioni in atto, hanno rilevante interesse ambientale.

1.3.1. Livello 2: Definizione di una tipologia di massima

Il secondo passaggio consiste nell'individuazione, all'interno delle HER precedentemente stabilite, di tipologie identificabili mediante una lista di parametri abiotici che descrivano il corso d'acqua nelle sue condizioni di naturalità e siano dunque indipendenti dalla presenza di alterazioni di origine antropica.

In base alla loro semplice applicabilità sono stati scelti dal CNR – IRSA i seguenti criteri:

- perennità e persistenza;
- origine del corso d'acqua;
- distanza dall'origine (intesa come indicatore della taglia del corso d'acqua);
- morfologia dell'alveo (per i fiumi temporanei);
- influenza del bacino a monte.

Perennità e persistenza

Per quanto concerne la definizione del regime dei corsi d'acqua, definito dal parametro "Perennità e persistenza", si sono riscontrate difficoltà imputabili all'assenza di un monitoraggio dettagliato dei corsi d'acqua minori. I fiumi, o tratti di essi, sono stati classificati, nel bacino del fiume Adige semplificando il numero finale di tipologie, in perenni o temporanei intermittenti.

Origine del corso d'acqua

Il bacino del fiume Adige avendo un'estensione ed una morfologia altamente variegata presenta almeno quattro tipologie di origine per i corsi d'acqua presenti nel bacino:

- da scorrimento superficiale di acque di precipitazione o da scioglimento di nevai;
- da ghiacciai;
- da sorgenti;
- da acque sotterranee (risorgive e fontanili).

La classe di origine da grandi laghi non è presente nel bacino idrografico del fiume Adige.

La definizione dell'origine dei corsi d'acqua è stata ricavata grazie alle informazioni in possesso degli Enti territoriali, georeferenziazione delle sorgenti e delle risorgive, informazioni ricavate da letteratura e indagini presso gli Enti che operano nel territorio (Servizi Forestali, Consorzi di Bonifica, ecc.). La sintesi dei due parametri sopra descritta è riportata in figura 1.5.

Distanza dalla sorgente

Per quanto riguarda il parametro descrittore "distanza dalla sorgente" sono state utilizzate sia le cinque classi di taglia per i corsi d'acqua di tutte le tipologie (Molto piccolo < 5 km - Piccolo 5-25

km - Medio 25-75 km - Grande 75-150 km - Molto grande > 150 km) che anche la classe valida solamente per le tipologie da sorgenti, da acque sotterranee e da ghiacciai (< 10 km).

Tale criterio non è comunque stato applicato a priori con puro calcolo numerico, ma è stato adeguato a discontinuità realmente esistenti, come la confluenza di un altro corso d'acqua di ordine superiore, pari o inferiore di un'unità, o casi specifici che determinino una qualche importante disomogeneità ecologica.

Morfologia dell'alveo

La morfologia dell'alveo fluviale è il criterio scelto per la tipizzazione dei fiumi temporanei in alternativa alla distanza dalla sorgente utilizzato per i perenni.

Si è ritenuto, infatti, che il carattere di temporaneità rendesse debole la correlazione della portata con la dimensione del bacino e di conseguenza la correlazione tra quest'ultima e le biocenosi fluviali che d'altra parte sono fortemente influenzate dalle caratteristiche morfologiche periodicamente rimodellate a seguito degli eventi di piena. I corsi d'acqua temporanei del bacino del fiume Adige appartengono alla categoria dei "meandriiformi, sinuosi o confinati".

La sintesi dei due parametri distanza dalla sorgente e morfologia dell'alveo è riportata in figura 1.6.

Influenza del bacino a monte (IBM)

L'IBM è un parametro direttamente correlato al concetto di idroecoregione. Definendo, infatti, le macroaree delle idroecoregioni, si presume che al loro interno persistano condizioni altamente comparabili tra gli ecosistemi acquatici, condizioni che d'altro canto dovrebbero essere significativamente differenti tra HER distinte.

Ne consegue che un fiume che attraversi idroecoregioni diverse risenta di quella a monte del tratto considerato.

Tale influenza viene calcolata con un semplice rapporto matematico:

$$IBM = \frac{\textit{Estensione Totale del fiume}}{\textit{Estensione del fiume nella HER di appartenenza}}$$

L'estensione totale del fiume e quella nella HER di appartenenza sono da intendersi entrambe calcolate a partire dal sito in esame verso monte secondo lo schema sottostante:

HER	Influenza del Bacino a Monte (IBM)		
	Trascurabile (T)	Debole (D)	Forte (F)
Pianura Padana, Prealpi e Dolomiti	$IBM \leq 1.25$	$1.25 \leq IBM \leq 2$	$IBM > 2$
Alpi Centro - Orientali	Nulla (N)		

Tabella 1.2: Schema dell'influenza del bacino a monte

Nel caso della idrocoregione Alpi Centro-Orientali l'influenza del bacino a monte è nulla in quanto trattasi di idrocoregione. La sintesi del presente parametro è riportata in figura 1.7.



Figura 1.5 - Parametri di tipizzazione utilizzati nel bacino del fiume Adige: Origine e Persistenza

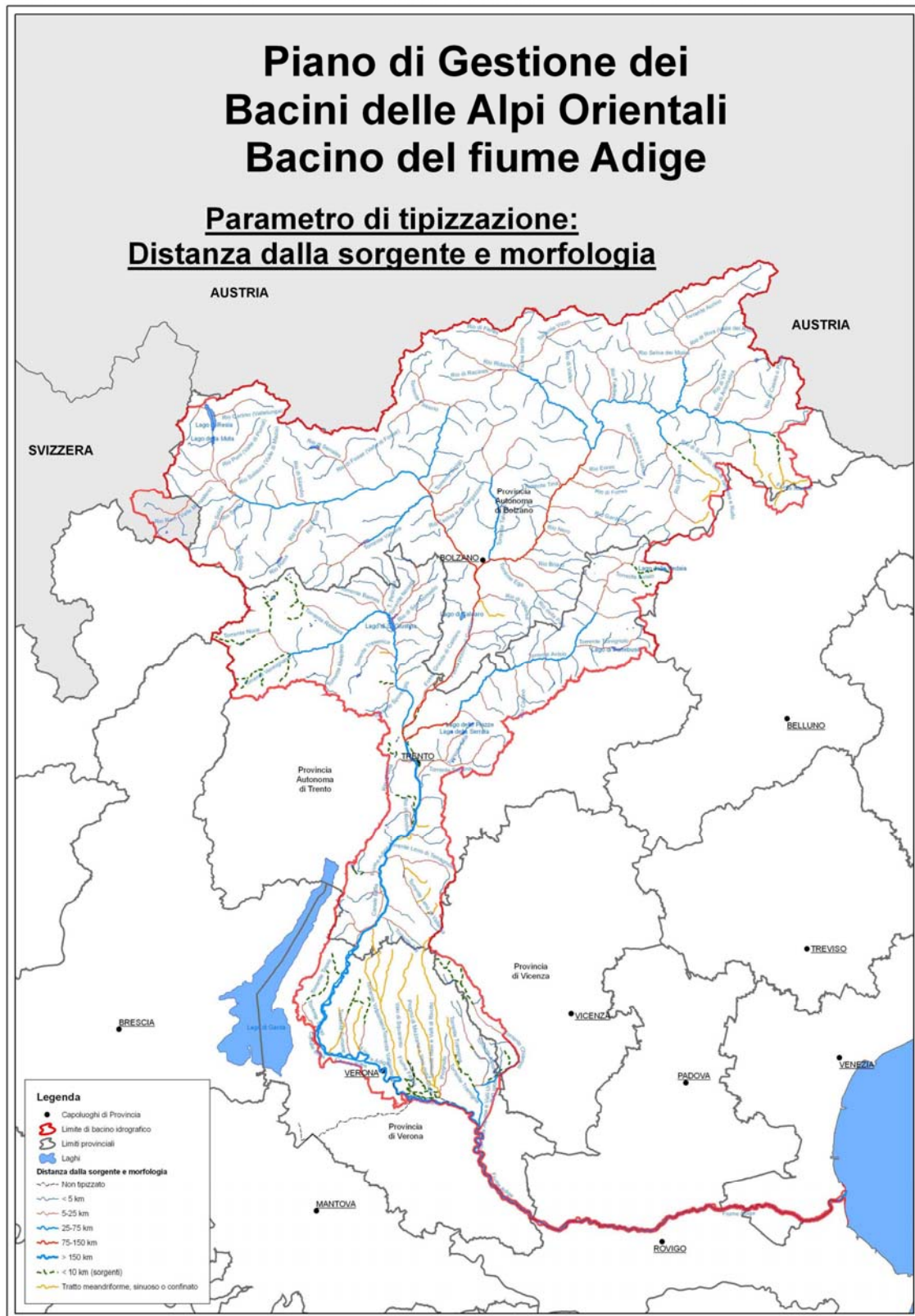


Figura 1.6 - Parametri di tipizzazione utilizzati nel bacino del fiume Adige: Distanza dalla sorgente e morfologia



Figura 1.7 - Parametri di tipizzazione utilizzati nel bacino del fiume Adige: Influenza Idroecoregione a monte

1.3.2. Livello 3: Definizione di una tipologia di dettaglio

Il terzo livello della tipizzazione è stato ottenuto considerando indicatori morfologici (caratteristiche dell'alveo), chimici, fisici, descrittori specifici (granulometria del substrato, carattere lenticolo - lotico, variazioni di interazione con la falda, ecc). Ci si è spinti fino al terzo livello di definizione al fine di affiancare l'individuazione dei corpi idrici ai sensi della WFD e consentire la definizione di eventuali sottotipi.

In Provincia di Bolzano si è ritenuto necessario definire un'unica tipizzazione di dettaglio, individuando il tipo "fossato di fondovalle". Con questa tipologia sono stati raggruppati i corsi d'acqua artificiali, creati dall'uomo, pianeggianti e che drenano le piane di fondovalle.

Nella Regione del Veneto si è scelto di caratterizzare alcuni grandi fiumi come l'Adige, con due parametri idromorfologici:

- alveo a canali intrecciati (braided);
- alveo disperdente.

Tutti i dati elaborati seguono la codifica contenuta in appendice al Decreto sulla "modalità di trasmissione delle informazioni sullo stato di qualità dei corpi idrici e sulla classificazione delle acque" approvato dal MATT (Vedi Tabella 4, Allegato A)

Per le tipologie fluviali e i corpi idrici viene utilizzato un codice alfanumerico composto da 6 caratteri così suddivisi:

IDROECOREGIONI (2 caratteri numerici)	ORIGINE/PERSISTENZA (2 caratteri alfabetici)	DISTANZA SORGENTE/ MORFOLOGIA ALVEO (1 carattere numerico)	INFLUENZA BACINO MONTE (1 carattere alfabetico)
01/02/03	SS/GL/SR/AS/GH oppure IN/EF/EP	1/2/3/4/5/6/7/8	T/D/F/N

Tabella 1.3: Codice alfanumerico per l'identificazione delle tipologie fluviali

Tipizzazione - risultati

Come si intuisce dalla tabella che segue, le tipologie più frequenti sono i piccoli corsi di risorgiva o scorrimento superficiale di pianura e i piccoli corsi d'acqua di sorgente alpini o prealpini. Fra le tipologie meno frequenti vi sono quelle che interessano i grandi fiumi (es. Adige) in quanto sono i soli che si estendono in lunghezza per centinaia di chilometri oppure i pochi casi di corsi d'acqua da ghiacciaio.

Occorre far notare che il numero delle tipologie presenti nel bacino del fiume Adige si assesta a 34 casi complessivi (compreso quello relativo alle fosse e ai canali artificiali, ricadenti in due

delle tre idroecoregioni) così distribuiti:

IDRO ECOREGIONI		ORIGINE		DISTANZA SORGENTE		INFLUENZA BACINO MONTE	
Prealpi Dolomiti 9 tipi	PERENNI	Scorrimento Superficiale	19	< 5 km	5	Nulla o trascurabile	12
		Grandi Laghi	-	5-25 km	9	Debole	5
		Sorgenti	4	25-75 km	4	Forte	7
		Acque Sotterranee	3	75-150 km	2	Non applicabile	10
		Ghiacciai	3	>150 km	2		
					<10 km	6	
Alpi Centro- Orientali 13 tipi	TEMPORANEI	PERSISTENZA		MORFOLOGIA ALVEO			
		Intermittenti	5	Meandriforme, sinuoso o confinato	5		
		Effimeri	-	Semiconfinato, transizionale.			
		Episodici	-	Canali intrecciati fort. anastomizzato	-		
Pianura Padana 12 tipi							

Tabella 1.4: Risultati finali codificati della tipizzazione nel bacino del fiume Adige

Alcune considerazioni

L'esame dei risultati ottenuti consente di esprimere alcune considerazioni:

- c'è una equa distribuzione delle tipologie tra le tre idroecoregioni;
- prevalgono nettamente le tipologie perenni rispetto a quelle temporanee e quelle a scorrimento superficiale;
- la tipologia temporanea è presente in 3 casi su 4 nella idroecoregione Pianura Padana;
- le tipologie inferiori ai 25 km sono preponderanti in modo evidente;
- l'influenza del bacino a monte si presenta solo in una tipologia su tre;
- le idroecoregioni Prealpi-Dolomiti e Alpi Centro-Orientali hanno una tipologia in comune che è quella delle fosse e dei canali artificiali che sono tipizzati in modo particolare e diverso dalle altre tipologie.

Come si nota nella tabella, la maggiore frequenza si ha con i tipi presenti nelle Alpi Centro-Orientali, a scorrimento superficiale e distanza dall'origine inferiore a 5 km.

Per quanto riguarda invece la lunghezza, i tipi più sviluppati sono relativi a quelli presenti nelle Alpi Centro-Orientali, a scorrimento superficiale, distanza dall'origine inferiore a 5 km e quelli con le stesse caratteristiche ma con distanza compresa tra 5 e 25 km .

Sulla base della tipizzazione, sono stati poi identificati i corpi idrici del bacino del fiume Adige.

Come descritto nell'allegato A, l'identificazione dei corpi idrici ha suddiviso i corsi d'acqua, sia naturali che artificiali, sulla base di parametri fisici-geomorfologici (confluenze, variazioni di pendenza, variazioni morfologiche dell'alveo e della valle, differenze idrologiche, apporti sorgivi, variazioni dell'interazione con la falda, variazioni della fascia riparia) e delle pressioni antropiche:

- dighe: spezzano fisicamente la continuità del fiume da monte a valle generando invasi artificiali e quindi corpi idrici distinti per definizione;
- sbarramenti: generalmente associati a grosse derivazioni, spezzano fisicamente la continuità del fiume da monte a valle;
- briglie: ostacoli spesso insormontabili per la fauna ittica, sono state usate come causale di corpo idrico quando presenti in veri e propri sistemi (numero elevato e di grandi dimensioni);
- grandi derivazioni e restituzioni: a scopo irriguo o idroelettrico, le si è valutate in rapporto alla portata dei fiumi relativi quando non affiancate dagli sbarramenti (derivazioni) e in rapporto ai dati di qualità delle acque (restituzioni);
- alterazioni dirette dell'alveo quali arginature, rettificazioni e tombinature;
- centri urbani significativi;
- scarichi industriali e dei depuratori: gli scarichi sono stati visionati su scala di bacino idrografico, tenendo conto non solo di quelli diretti sul fiume analizzato, ma anche di quelli presenti sugli affluenti;
- cambio dell'uso del suolo, in particolare da bosco a pascolo/prato.

Codice tipologia	Numero tratti	HER / ORIGINE - PERSISTENZA / DISTANZA DALL'ORIGINE - MORFOLOGIA / INFLUENZA BACINO A MONTE	Lunghezza [m]
0	21	Fosse o canali artificiali	195694
02AS6T	2	Prealpi Dolomiti / Acque sotterranee / < 10 km / Nulla o trascurabile	7754
02IN7T	20	Prealpi Dolomiti / Intermittenti / Meandriiforme, sinuoso o confinato / Nulla o trascurabile	156924
02SR2T	1	Prealpi Dolomiti / Sorgenti / 5-25 km / Nulla o trascurabile	9238

Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali

Codice tipologia	Numero tratti	HER / ORIGINE - PERSISTENZA / DISTANZA DALL'ORIGINE - MORFOLOGIA / INFLUENZA BACINO A MONTE	Lunghezza [m]
02SR6T	15	Prealpi Dolomiti / Sorgenti / < 10 km / Nulla o trascurabile	78347
02SS1D	1	Prealpi Dolomiti / Scorrimento superficiale / < 5 km / Debole	3170
02SS1T	42	Prealpi Dolomiti / Scorrimento superficiale / < 5 km / Nulla o trascurabile	187076
02SS2D	3	Prealpi Dolomiti / Scorrimento superficiale / 5-25 km / Debole	17570
02SS2F	2	Prealpi Dolomiti / Scorrimento superficiale / 5-25 km / Forte	8316
02SS2T	32	Prealpi Dolomiti / Scorrimento superficiale / 5-25 km / Nulla o trascurabile	120527
02SS3F	4	Prealpi Dolomiti / Scorrimento superficiale / 25-75 km / Forte	25284
02SS4F	3	Prealpi Dolomiti / Scorrimento superficiale / 75-150 km / Forte	16066
02SS5F	8	Prealpi Dolomiti / Scorrimento superficiale / > 150 km / Forte	84519
03GH1N	29	Alpi Centro-Orientali / Ghiacciai / < 5 km / Non applicabile	182923
03GH2N	14	Alpi Centro-Orientali / Ghiacciai / 5-25 km / Non applicabile	161634
03GH6N	18	Alpi Centro-Orientali / Ghiacciai / < 10 km / Non applicabile	87744
03IN7N	8	Alpi Centro-Orientali / Intermittenti / Meandriforme, sinuoso o confinato / Non applicabile	61699
03SR6N	3	Alpi Centro-Orientali / Sorgenti / 5-25 km / Non applicabile	19726
03SS1N	167	Alpi Centro-Orientali / Scorrimento superficiale / < 5 km / Non applicabile	1080754
03SS2N	95	Alpi Centro-Orientali / Scorrimento superficiale / 5-25 km / Non applicabile	634470
03SS3N	25	Alpi Centro-Orientali / Scorrimento superficiale / 25-75 km / Non applicabile	301834
03SS4N	8	Alpi Centro-Orientali / Scorrimento superficiale / 75-150 km / Non applicabile	124307
06AS6T	2	Pianura padana / Acque sotterranee / < 10 km / Nulla o trascurabile	26855
06IN7D	1	Pianura Padana / Intermittenti / Meandriforme, sinuoso o confinato / Debole	6360
06IN7F	6	Pianura Padana / Intermittenti / Meandriforme, sinuoso o confinato / Forte	58781
06IN7T	1	Pianura Padana / Intermittenti / Meandriforme, sinuoso o confinato / Nulla o trascurabile	12703
06SR6T	7	Pianura padana / Sorgenti / < 10 km / Nulla o trascurabile	38471
06SS1T	6	Pianura Padana / Scorrimento superficiale / < 5 km / Nulla o trascurabile	37650
06SS2D	2	Pianura Padana / Scorrimento superficiale / 5-25 km / Debole	24773
06SS2F	2	Pianura Padana / Scorrimento superficiale / 5-25 km / Forte	10660
06SS2T	3	Pianura Padana / Scorrimento superficiale / 5-25 km / Nulla o trascurabile	33639
06SS3D	1	Pianura Padana / Scorrimento superficiale / 25-75 km / Debole	11439
06SS3T	1	Pianura Padana / Scorrimento superficiale / 25-75 km / Nulla o trascurabile	10078
06SS5F	6	Pianura Padana / Scorrimento superficiale / > 150 km / Forte	180490
Non tipizzato	6	Non tipizzato	70823

Tabella 1.5: Frequenza e lunghezza dei tipi presenti nel bacino del fiume Adige



Figura 1.8 - Tipizzazione dei corpi idrici superficiali nel bacino del fiume Adige

Nell'allegato A sono riportati ulteriori criteri di suddivisione e l'elenco completo dei corpi idrici nel bacino del fiume Adige.

In conclusione nel bacino del fiume Adige la metodologia seguita ha portato all'identificazione di 565 corpi idrici come indicato in Figura 1.9.

Allo scopo di individuare i corpi idrici fortemente modificati sono state seguite le linee guida proposte nel documento "Identification and Designation of Heavily Modified and Artificial Water Bodies" (Guidance document n. 4); per tali corsi d'acqua non sarà conseguibile l'obiettivo "buono stato ecologico" previsto dalla Direttiva 2000/60/CE.

Di seguito vengono riportati i criteri di identificazione dei corpi idrici fortemente modificati suddividendo i casi tra i corsi d'acqua in territorio montano e in pianura.

Trattasi di un elenco puramente esemplificativo per cui l'individuazione dei corpi idrici fortemente modificati dovrà essere verificata e validata con ulteriori dati biologici che verranno raccolti e potranno dunque portare a modifiche della prima individuazione dei corpi idrici fortemente modificati ed anche della prima tipizzazione elaborata.

Corsi d'acqua in territorio montano

Le pressioni idromorfologiche più significative che interessano i corsi d'acqua in territorio montano, molto numerosi nel bacino del fiume Adige, sono costituite da briglie, realizzate con finalità di difesa del suolo, per contenere il trasporto di materiale solido da parte di un corso d'acqua, traverse e/o dighe utilizzate per derivazioni, ad esempio per usi idroelettrici o, nel caso soprattutto di tratti in fascia pedemontana, per uso irriguo. Nel bacino dell'Adige al fine di semplificare l'identificazione i corpi idrici sono stati individuati come fortemente modificati quando, considerando i casi illustrati, possono essere ricondotti a queste tipologie:

- prevalente uso idroelettrico per la presenza di dighe e/o sbarramenti con produzione di energia di punta: il corpo a valle della diga o degli sbarramenti, caratterizzato, oltre che da una limitazione della portata d'acqua, da modificazioni significative dell'alveo, conseguenza della diminuzione di portata solida, da pesanti artificializzazioni, come, ad esempio, difese spondali massicce, e da variazioni giornaliere di portata notevoli (hydropeaking) viene identificato come fortemente modificato fino al punto in cui il corso d'acqua, ad esempio per apporto da affluenti, non recupera una portata liquida capace di restituire lo stato di "naturalità. Queste modifiche nel regime idrologico comportano un'alterazione significativa dell'ecosistema.";



Figura 1.9 - Corpi idrici identificati nel bacino del fiume Adige

- presenza di sistemazione idrogeologica intensiva (briglie, difese spondali, cunettoni,

tombinature): il corpo idrico viene identificato come fortemente modificato se caratterizzato da un numero particolarmente significativo di briglie e difese longitudinali ai fini della protezione di versanti, strade o abitati;

- pesante artificializzazione della morfologia dell'alveo (rettificazioni, canalizzazioni) ed una considerevole alterazione degli apporti di portata sulla base di regolazioni idrauliche a monte: il corpo idrico viene identificato come fortemente modificato.

Non vengono considerati come corpi idrici fortemente modificati se la pressione è rappresentata da una traversa, la cui alterazione principale è la limitazione della portata a valle del manufatto, e se l'impatto può essere attenuato attraverso il rilascio di un maggior volume di acqua (deflusso minimo vitale).

Corsi d'acqua in pianura

In linea generale, le pressioni idromorfologiche più significative che interessano i corsi d'acqua in pianura sono costituite da manufatti idraulici come traverse, sostegni, paratoie utilizzate per la regolazione dei flussi, per usi irrigui, vivificazione, difesa dalle piene, oppure da modificazioni dell'alveo come rettificazioni, diversioni dell'alveo stesso, arginature, difese spondali.

Nel bacino dell'Adige, al fine di semplificare l'identificazione, i corpi idrici sono stati individuati come fortemente modificati quando, considerando i casi illustrati, possono essere ricondotti a queste tipologie:

- attraversamento di aree urbane con tombinature, rettifiche, cementificazione di tratti, presenza di strade che isolano l'alveo;
- modificazioni per prevalente uso agricolo con arginature, presenza di strade che isolano l'alveo, rettifiche, tratti pensili, tombinature.

In tutti questi casi il corso d'acqua perde le proprie caratteristiche di naturalità, presentando caratteristiche prossime a quelle di un canale artificiale ed il corpo idrico viene identificato come fortemente modificato.

Sono considerati altresì corpi idrici artificiali tutti i canali artificiali che restituiscano, almeno in parte, le proprie acque in corpi idrici naturali superficiali e aventi portata di esercizio di almeno 3 m³/s. oppure, vista l'assenza per molti corsi d'acqua di dati di portata, sono considerati di interesse i corsi d'acqua artificiali aventi un bacino idrografico di almeno 50 km.

L'identificazione dei corpi idrici artificiali è stata completata in tutto il territorio del bacino; quella per i corpi idrici fortemente modificati invece solo nella Regione del Veneto e nella provincia di Trento. In Provincia di Bolzano non è stato ritenuto allo stato attuale individuare queste tipologie particolari di corpi idrici in attesa dell'esito di ulteriori indagini relative ai possibili interventi per

alcuni corsi d'acqua che presentano notevoli problemi legati soprattutto alle oscillazioni di portata. L'identificazione avverrà successivamente con gli aggiornamenti del Piano di Tutela delle Acque provinciale.

Nelle tabelle 1.6 e 1.7 sono riportati gli elenchi dei corpi idrici fortemente modificati ed artificiali mentre nella figura 1.10 il loro sviluppo per la parte veneta del bacino del fiume Adige.

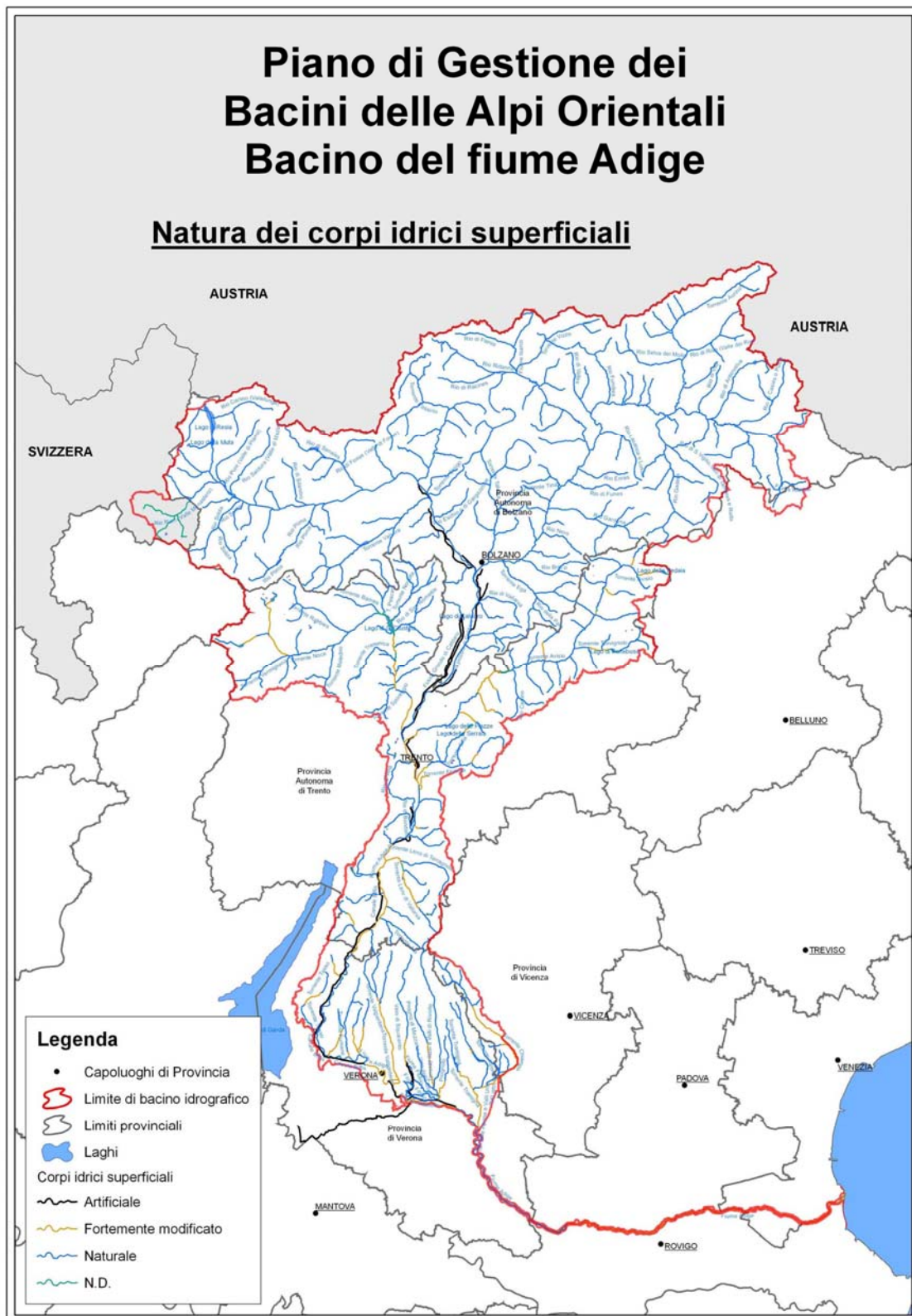


Figura 1.10 - Corpi idrici fortemente modificati e artificiali del bacino del fiume Adige

Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali

Codice corpo idrico	Denominazione	Ente territoriale	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Motivazione della designazione a fortemente modificato	Uso del tratto designato come fortemente modificato
A0000000000 40tn	FIUME ADIGE	Trento	CAMBIO TIPOLOGIA	DEPURATORE TRENTO SUD	11019,01		urbanizzazione delle sponde, presenza opere per la protezione dalle piene
A0000000000 60tn	FIUME ADIGE	Trento	CONFLUENZA RIO MOLINI	CONFLUENZA TORR. LENO	4684,84		urbanizzazione delle sponde, opere per la difesa dalle divagazioni planimetriche (difese spondali)
A0000000000 70tn	FIUME ADIGE	Trento	CONFLUENZA TORR. LENO	SBARRAMENTO CANALE CENTRALE DI ALA	3055,45		urbanizzazione delle sponde, opere per la difesa dalle divagazioni planimetriche (difese spondali)
A0000000000 80tn	FIUME ADIGE	Trento	SBARRAMENTO CANALE CENTRALE DI ALA	SBARRAMENTO CANALE BIFFIS	13626,88		presenza sistemi di regolazione
A0000000000 90IR	FIUME ADIGE	Trento	SBARRAMENTO CANALE BIFFIS	CONFINE PROVINCIALE	9753,86		presenza sistemi di regolazione
A0520000000 40tn	LENO DI VALLARSA	Trento	LAGO DELLA BUSA	LAGO DI S. COLOMBANO	10847,38		dighe idroelettriche
A0520000000 50tn	LENO DI VALLARSA	Trento	LAGO DI S. COLOMBANO	CENTRALE S. COLOMBANO	641,80		dighe idroelettriche
A0520000000 60tn	LENO DI VALLARSA	Trento	CENTRALE S. COLOMBANO	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	4071,99		scarico centrali idroelettriche, urbanizzazione delle sponde
A0520200100 20tn	RIO VAL PRIGIONI	Trento	LAGO DI SPECCHERI	CONFLUENZA NEL LENO DI VALLARSA	454,42		dighe idroelettriche
A0A70100000 40tn	TORRENTE AVIANA	Trento	CENTRALE PIAZZOLA DI AVIO	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	1212,31		scarico centrale idroelettrica
A0A70105000 20tn	TORRENTE AVIANA	Trento	LAGO DI PRA' DELLA STUA	CAMBIO TIPOLOGIA	285,43		dighe idroelettriche
A0A70105000 30tn	TORRENTE AVIANA	Trento	CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVIANA	3357,90		dighe idroelettriche
A0Z40200000 20tn	RIO SECCO	Trento	CAMBIO USO DEL SUOLO	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	1951,59		opere per la stabilizzazione del profilo di fondo (soglie e traverse)
A0Z5A300000 10tn	RIO DI VAL NEGRA - RIO CAGAREL	Trento	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	5381,49		urbanizzazione delle sponde
A1000000000 10tn	TORR. AVISIO	Trento	INIZIO CORSO (LAGO ARTIFICIALE DI FEDAIA)	CONFLUENZA RIO CONTRIN	6668,53		dighe idroelettriche
A1000000000 60tn	TORR. AVISIO	Trento	LAGO DI SORAGA	CAMBIO TIPOLOGIA	951,57		dighe idroelettriche
A1000000001 10tn	TORR. AVISIO	Trento	LAGO DI STRAMENTIZZO	CONFLUENZA RIO DI BRUSAGO	9039,33		dighe idroelettriche
A1000000001 50tn	TORR. AVISIO	Trento	SERRA DI S. GIORGIO	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	4522,63		chiusa, urbanizzazione delle sponde
A1510000000 20tn	RIO DI BRUSAGO	Trento	OPERE IDRAULICHE	CAMBIO TIPOLOGIA	2086,44		opere per la stabilizzazione del profilo di fondo (soglie e traverse)
A1510000000 30tn	RIO DI BRUSAGO	Trento	CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	5410,11		opere per la stabilizzazione del profilo di fondo (soglie e traverse)
A1530000000 30tn	TORR. TRAVIGNOLO	Trento	LAGO DI FORTE BUSO	CAMBIO USO DEL SUOLO	5612,33		dighe idroelettriche

*Bacino del fiume Adige
Descrizione generale delle caratteristiche del bacino idrografico dell'Adige*

Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali

Codice corpo idrico	Denominazione	Ente territoriale	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Motivazione della designazione a fortemente modificato	Uso del tratto designato come fortemente modificato
A1A10100000 20tn	RIO ANTERMONT	Trento	CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	2288,81		briglie
A1A40300000 20tn	RIO DI VAL STAVA	Trento	CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	4600,34		opere per la stabilizzazione del profilo di fondo (soglie e traverse)
A1Z20100000 20tn	RIO DI REGNANA	Trento	CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	4834,73		opere per la stabilizzazione del profilo di fondo (soglie e traverse)
A1Z30100000 20tn	RIO DELLE SEGHE	Trento	OPERE IDRAULICHE	CAMBIO TIPOLOGIA	2232,59		opere per la stabilizzazione del profilo di fondo (soglie e traverse), difese spondali
A1Z30100000 30tn	RIO DELLE SEGHE	Trento	CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	1699,41		opere per la stabilizzazione del profilo di fondo (soglie e traverse)
A1Z70100000 20tn	RIO S. NICOLO'	Trento	CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	3233,27		opere per la stabilizzazione del profilo di fondo (soglie e traverse), opere spondali
A2000000000 30tn	TORR. FERSINA	Trento	DERIVAZIONE	CONFLUENZA RIO RIGOLOR- RIO VAL BELLA	2910,69		presenza sistemi di regolazione
A2000000000 70tn	TORR. FERSINA	Trento	OPERA DI PRESA	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	4772,38		urbanizzazione delle sponde, presenza sistemi di regolazione
A2020000000 10tn	TORR. SILLA- RIO CAMPO- ROGGIA LAGO DELLE PIAZZE	Trento	INIZIO CORSO (LAGO DELLE PIAZZE)	CAMBIO TIPOLOGIA (LAGO DI SERRAIA)	1538,87		dighe idroelettriche
A3000000000 20tn	TORR. NOCE	Trento	DIGA DI PIAN PALU'	CAMBIO TIPOLOGIA	3844,48		dighe idroelettriche
A3000000000 40tn	TORR. NOCE	Trento	CONFLUENZA TORRENTE NOCE BIANCO	CAMBIO TIPOLOGIA	6962,29		hydropeacking da centrale Cogolo
A3000000000 70tn	TORR. NOCE	Trento	DIGA DI S. GIUSTINA	LAGO DI MOLLARO	4957,97		dighe idroelettriche
A3000000000 80tn	TORR. NOCE	Trento	DIGA DI MOLLARO	FINE ROCCHETTA	7649,91		dighe idroelettriche
A3000000001 00tn	TORR. NOCE	Trento	CENTRALE DI MEZZOCORONA	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	8405,28		hydropeacking da centrale di Mezzocorona
A3010100000 20tn	TORRENTE NOCE BIANCO	Trento	CONFLUENZA RIO CARESER (OPERA DI PRESA)	CONFLUENZA NEL TORRENTE NOCE	7939,26		opera di presa a monte, hydropeacking da centrali di Cogolo a valle
A3010106010 20tn	RIO CARESER	Trento	LAGO DEL CARESER	CONFLUENZA NEL TORRENTE NOCE BIANCO	1908,91		dighe idroelettriche
114_40	FIUME ADIGE	Veneto	DIGA DI CHIEVO - INIZIO ALVEO DRENANTE	DIGA DEL CANALE S.AV.A	21363,69	ARGINATO - URBANIZZATO	URBANO
114_42	FIUME ADIGE	Veneto	DIGA DEL CANALE S.A.V.A	RESTITUZIONE DEL CANALE S.A.V.A	13119,95		
114_48	FIUME ADIGE	Veneto	FINE AREA SIC IT3210042	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	65114,37	ARGINATO - ISOLATO	DIFESA IDRAULICA
114_50	FIUME ADIGE	Veneto	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	FOCE NEL MARE ADRIATICO	10676,24	ARGINATO - ISOLATO	DIFESA IDRAULICA
115_30	TORRENTE ALPONE	Veneto	AFFLUENZA DEL TORRENTE TRAMIGNA	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	10078,23	ARGINATO - ISOLATO	DIFESA IDRAULICA

Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali

Codice corpo idrico	Denominazione	Ente territoriale	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Motivazione della designazione a fortemente modificato	Uso del tratto designato come fortemente modificato
116_15	TORRENTE TRAMIGNA	Veneto	SCARICHI IPPC GALVANICHE - MULINO PICCOLI	CONFLUENZA NEL TORRENTE ALPONE	6294,14	ARGINATO - URBANIZZATO	URBANO
118_20	TORRENTE CHIAMPO	Veneto	AREA INDUSTRIALE DI CHIAMPO	AFFLUENZA DEL RIO RODEGOTTO	17068,85	ARGINATO - BRIGLIATO - URBANIZZATO	URBANO - DIFESA IDRAULICA
118_30	TORRENTE CHIAMPO	Veneto	AFFLUENZA DEL RIO RODEGOTTO	CONFLUENZA NEL TORRENTE ALPONE	11438,51	ARGINATO - RETTIFICATO - ISOLATO	DIFESA IDRAULICA
125_15	RIO RODEGOTTO	Veneto	ABITATO DI PONTECOCCO - MONTORSO VICENTINO	CONFLUENZA NEL TORRENTE CHIAMPO	5971,18	ARGINATO - RETTIFICATO - URBANIZZATO	URBANO
135_25	TORRENTE PROGNOLO	Veneto	TOMBINATURA ALVEO	CONFLUENZA NEL TORRENTE FIBBIO	5506,64	ARGINATO - TOMBINATO	URBANO
140_20	PROGNO MEZZANE	Veneto	APERTURA DELLA VALLE	CONFLUENZA NEL PROGNO D'ILLASI	11735,53	ARGINATO - URBANIZZATO	AGRICOLO - URBANO
144_15	PROGNO DI VALPANTENA	Veneto	ARGINATURA CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL VAIO BRIAGO)	8077,74	ARGINATO - URBANIZZATO	URBANO
144_20	PROGNO DI VALPANTENA	Veneto	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL VAIO BRIAGO)	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	12995,83	ARGINATO IN CEMENTO - RETTIFICATO - URBANIZZATO	URBANO - DIFESA IDRAULICA
148_20	PROGNO NEGRAR	Veneto	ABITATO DI NEGRAR	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	7704,02	ARGINATO IN CEMENTO - RETTIFICATO - URBANIZZATO	URBANO - DIFESA IDRAULICA
149_20	TORRENTE PROGNOLO DI MARANO	Veneto	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DI VAIO VALGATARA)	CONFLUENZA NEL PROGNO DI NEGRAR	6520,46	ARGINATO - RETTIFICATO - URBANIZZATO	URBANO - DIFESA IDRAULICA
150_25	PROGNO DI FUMANE	Veneto	SCARICHI INDUSTRIA TESSILE E ALIMENTARE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	1396,56	ARGINATO - RETTIFICATO - URBANIZZATO	URBANO - DIFESA IDRAULICA
152_20	PROGNETTA LENA	Veneto	SCARICO INDUSTRIA IPPC BATTERIE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	8258,11	ARGINATO - TOMBINATO	AGRICOLO
154_15	TORRENTE TASSO	Veneto	ARGINATURA CORSO (AFFLUENZA DEL FOSSO BERGOLA)	AFFLUENZA DEL FOSSO CAMPIONE CON SCARICO INDUSTRIA MECCANICA	4900,29	ARGINATO - CEMENTATO A TRATTI	DIFESA IDRAULICA
155_15	RIO PISSOTTE	Veneto		CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	5033,49	DIGA A MONTE	IDROELETTRICO
884_20	TORRENTE SQUARANTO	Veneto	APERTURA DELLA VALLE	CONFLUENZA NEL TORRENTE FIBBIO	7201,70	ARGINATO IN CEMENTO - RETTIFICAZIONE	DIFESA IDRAULICA
944_10	ROGGIA VIENEGA	Veneto	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE ALPONE	1833,65	ARGINATO - TOMBINATO - URBANIZZATO	URBANO

Tabella 1.6: Corpi idrici fortemente modificati del bacino del fiume Adige

Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali

Codice corpo idrico	Denominazione	Ente territoriale	Tratto [da]	Tratto [a]	Stato complessivo o attuale	Livello di incertezza	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Stato di rischio	Motivo dello stato di rischio
A.15	Fossa Grande di Caldaro	Bolzano			Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	a rischio	fonti diffuse agricole, scarichi puntuali, derivazioni
A.15.10	Fossa piccola di Caldaro	Bolzano			Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	a rischio	fonti diffuse agricole, scarichi puntuali, derivazioni
A.20_a	Fossa Porzen	Bolzano	origine	torbiera	Buono		raggiunto	raggiunto	non a rischio	
A.20_b	Fossa Porzen	Bolzano	torbiera	foce	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	a rischio	fonti diffuse agricole, scarichi puntuali, derivazioni
A.45	Fossa Grande o di Bronzolo o Adige Vec.	Bolzano			Buono		raggiunto	raggiunto	non a rischio	
A.45.25.5	Fosso di Campo e Fosso di Pietra	Bolzano			Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	probabilmente a rischio	fonti diffuse agricole e derivazioni
A.65	Fossa di bonifica dell'Adige	Bolzano			Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	probabilmente a rischio	fonti diffuse agricole e derivazioni
A.70	Fossa dell'Adige	Bolzano			Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	probabilmente a rischio	fonti diffuse agricole e derivazioni
A.90_a	La Roggia	Bolzano	origine	confluenza a Rio di Nalles	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	probabilmente a rischio	fonti diffuse agricole
A.90_b	La Roggia	Bolzano	confluenza Rio di Nalles	foce	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	probabilmente a rischio	fonti diffuse agricole
H.5	Rio Molino di Marlengo	Bolzano			Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	probabilmente a rischio	fonti diffuse agricole e derivazioni
A0000F002010tn	CANALE CENTRALE DI ALA	Trento	DIRAMAZIONE DA FIUME ADIGE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	buono	alto	raggiunto	raggiunto	non a rischio	
A0000F003010IR	CANALE MEDIO ADIGE O BIFFIS	Trento	DIRAMAZIONE DA FIUME ADIGE	CONFINE PROVINCIALE	buono	basso	raggiunto	raggiunto	non a rischio	
A002A1F001010tn	FOSSA MAESTRA DI ALDENO	Trento	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NELLA ROGGIA DI BONDONE	buono	alto	raggiunto	raggiunto	non a rischio	
A0A1F1F001010IR	FOSSA DI CALDARO	Trento	CONFINE PROVINCIALE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	scadente	basso	buono al 2027	buono al 2027	a rischio	scarico acque reflue, dilavamento aree agricole, urbanizzato

Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali

Codice corpo idrico	Denominazione	Ente territoriale	Tratto [da]	Tratto [a]	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Stato di rischio	Motivo dello stato di rischio
A0Z4A10 010010tn	BASTIA DI CASTELPIETRA	Trento	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	buono	alto	raggiunto	raggiunto	non a rischio	
A0Z7A1F 001010tn	FOSSA MAESTRA S. MICHELE-LAVIS	Trento	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	buono	alto	raggiunto	raggiunto	non a rischio	
A0Z7A3F 004010IR	FOSSA DI CORNEDO - FOSSA DI SALORNO	Trento	CONFINE PROVINCIALE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	scarichi industriali, dilavamento area agricola
A10000F0 07010tn	LAVISOTTO	Trento	INIZIO CORSO	SITI INQUINATI TRENTO NORD	scadente	basso	buono al 2027	buono al 2027	a rischio	dilavamento aree urbane, scarichi industriali
A10000F0 07020tn	LAVISOTTO	Trento	SITI INQUINATI TRENTO NORD	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	scadente	basso	buono al 2027	buono al 2027	a rischio	dilavamento aree urbane, scarichi industriali, siti contaminati
133_10	CANALE S.A.V.A.	Veneto	DERIVAZIONE DAL FIUME ADIGE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE
147_10	CANALE MEDIO ADIGE O BIFFIS	Veneto	Cambio corpo idrico	Confluenza nel fiume Adige	N.D.		buono(*) al 2021		N.D.	
844_10	CANALE MILANI	Veneto	DERIVAZIONE DAL FIUME ADIGE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE
881_10	FOSSA MURARA	Veneto	SORGENTE	CONFLUENZA NELLA FOSSA ROSELLA	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE
882_10	FOSSA ROSELLA	Veneto	DERIVAZIONE DAL TORRENTE FIBBIO	CONFLUENZA NEL FIUME ANTANELLO	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE
883_10	FOSSA ZENOBRIA	Veneto	SORGENTE	CONFLUENZA NELLA FOSSA ROSELLA	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE
962_10	CANALE ALTO AGRO VERONESE	Veneto		CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE

Tabella 1.7: Corpi idrici artificiali del bacino del fiume Adige

Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali

Ambito territoriale	Codice Tipizzazione	Natura del corpo idrico				Totale complessivo
		Fortemente modificato	Artificiale	N.D.	Naturale	
P.A.BZ (261)	0		11			11
	03GH1N				29	29
	03GH2N				14	14
	03IN7N				7	7
	03SR6N				3	3
	03SS1N				125	125
	03SS2N				50	51
	03SS3N				17	17
	03SS4N				5	5
Svizzera (9)	03SS1N			3		3
	03SS2N			6		6
P.A.T (218)	0		9			9
	02AS6T				2	2
	02IN7T	2			7	9
	02SR6T				3	3
	02SS1D				1	1
	02SS1T	2			35	37
	02SS2D				3	3
	02SS2F	1			1	2
	02SS2T	5			27	32
	02SS3F	3			1	4
	02SS4F				3	3
	02SS5F	5			1	6
	03GH6N	4			14	18
	03SS1N	3			36	39
	03SS2N	10			29	39
	03SS3N	1			7	8
	03SS4N	1			2	3
Reg. Veneto (77)	0		1			1
	02IN7T	1			10	11
	02SR2T				1	1
	02SR6T	2			10	12
	02SS1T				5	5
	02SS5F				2	2
	03IN7T				1	1
	06AS6T				2	2
	06IN7D				1	1
	06IN7F	5			1	6
	06IN7T				1	16
	06SR6T	2			5	7
	06SS1T	1			5	6
	06SS2D	2				2
	06SS2F	1			1	2
	06SS2T	1			2	3
	06SS3D	1				1
	06SS3T	1				1
	06SS5F	4			2	6
	No tipizzato		6			6
Tot. complessivo		58	27	9	4716	565

Tabella 1.8: Tipologia e natura corpi idrici nel bacino del fiume Adige

Nella tabella precedente vengono incrociate le informazioni relative alla tipologia ed alla natura

del corpo idrico:

Attraverso l'attività conoscitiva è possibile fare una prima valutazione della vulnerabilità dello stato dei corpi idrici individuati e finalizzata a prevedere l'effettiva possibilità che questi hanno di raggiungere o meno, nei tempi previsti dalla direttiva, gli obiettivi di qualità di cui all'art. 76 del Decreto Legislativo 152/06 e gli obiettivi specifici previsti dalle leggi istitutive delle aree protette di cui all'allegato 9 del medesimo decreto legislativo. In questa fase i corpi idrici vengono classificati come "a rischio", "non a rischio" e "probabilmente a rischio" di raggiungere gli obiettivi previsti.

Nel caso del bacino del fiume Adige per la classificazione di rischio si è tenuto conto di un elenco di situazioni, peraltro non esaustivo:

- zone vulnerabili ai nitrati;
- aree sensibili;
- acque a specifica destinazione;
- corpi idrici ubicati in aree contaminate;
- analisi degli impatti quali – quantitativi e monitoraggi pregressi.

Codice corpo idrico	Denominazione	Tratto [da]	Tratto [a]	Natura corpo idrico	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Stato di rischio	Lunghezza [m]
A.105	Rio Eschio o di Gargazzone			naturale	Stato attuale non buono		buono al 2015	raggiunto	a rischio	9206,22
A.130_b	Torrente Sinigo	confluenza Rio del Dosso	foce	naturale	Stato attuale non buono		buono al 2015	raggiunto	probabilmente a rischio	7101,55
A.135_b	Rio di Nova	confluenza Rio di Vernone	foce	naturale	Stato attuale non buono		buono al 2015	raggiunto	probabilmente a rischio	6388,99
A.15	Fossa Grande di Caldaro			artificiale	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	a rischio	17849,97
A.15.10	Fossa piccola di Caldaro			artificiale	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	a rischio	15125,61
A.20_b	Fossa Porzen	torbiera	foce	artificiale	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	a rischio	4016,91

Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali

Codice corpo idrico	Denominazione	Tratto [da]	Tratto [a]	Natura corpo idrico	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Stato di rischio	Lunghezza [m]
A.200_b	Rio di Tel	presa	foce	naturale	Stato attuale non buono		buono al 2015	raggiunto	probabilmente a rischio	4284,95
A.340	Rio di Alliz			naturale	Stato attuale non buono		buono al 2015	raggiunto	probabilmente a rischio	4616,82
A.410_c	Rio Puni (Valle di Planol)	restituzione centrale Glorenza	foce	naturale	Buono		buono al 2015	raggiunto	probabilmente a rischio	3541,04
A.420	Rio Ram (Valle Monastero)			naturale	Stato attuale non buono		buono al 2015	raggiunto	a rischio	8882,54
A.45.25.5	Fosso di Campo e Fosso di Pietra			artificiale	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	probabilmente a rischio	4591,69
A.65	Fossa di bonifica dell'Adige			artificiale	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	probabilmente a rischio	6938,73
A.70	Fossa dell'Adige			artificiale	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	probabilmente a rischio	11562,97
A.90_a	La Roggia	origine	confluenza Rio di Nalles	artificiale	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	probabilmente a rischio	6382,35
A.90_b	La Roggia	confluenza Rio di Nalles	foce	artificiale	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	probabilmente a rischio	3431,71
A.95	Rio di Vilpiano			naturale	Stato attuale non buono		buono al 2015	raggiunto	a rischio	8374,17
A_c	Fiume Adige	confluenza Rio Ram	confluenza Rio Puni	naturale	Stato attuale non buono		buono al 2015	raggiunto	a rischio	5692,00
A_d	Fiume Adige	confluenza Rio Puni	presa Traversa di Lasa	naturale	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	a rischio	8929,75
A_e	Fiume Adige	presa Traversa di Lasa	restituzione Castebello	naturale	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	a rischio	17538,10
A_f	Fiume Adige	restituzione Castebello	presa Tel	naturale	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	a rischio	15380,37
A_g	Fiume Adige	presa Tel	restituzione Marleno	naturale	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	a rischio	5101,68

Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali

Codice corpo idrico	Denominazione	Tratto [da]	Tratto [a]	Natura corpo idrico	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Stato di rischio	Lunghezza [m]
E_b	Rio Gadera	confluenza Rio di S. Vigilio	foce	naturale	Stato attuale non buono		buono al 2015	raggiunto	probabilmente a rischio	9275,09
H.5	Rio Molino di Marlengo			artificiale	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	probabilmente a rischio	5048,38
A0000000050tn	FIUME ADIGE	DEPURATORE TRENTO SUD	CONFLUENZA RIO MOLINI	naturale	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	16778,68
A0000000060tn	FIUME ADIGE	CONFLUENZA RIO MOLINI	CONFLUENZA TORR. LENO	Fortemente modificato	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	4684,84
A0000000070tn	FIUME ADIGE	CONFLUENZA TORR. LENO	SBARRAMENTO CANALE CENTRALE DI ALA	Fortemente modificato	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	3055,45
A00201F00020tn	ROGGIA DI BONDONE O FOSSO RIMONE	CAMBIO CODICE	CAMBIO TIPOLOGIA	naturale	moderato	alto	buono al 2021	buono al 2021	probabilmente a rischio	7061,23
A00201F00030tn	ROGGIA DI BONDONE O FOSSO RIMONE	CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	naturale	moderato	alto	buono al 2021	buono al 2027	probabilmente a rischio	1253,62
A003A1000010tn	TORR. CAMERAS	INIZIO CORSO (LAGO DI LOPPIO)	CAMBIO TIPOLOGIA	naturale	moderato	alto	buono al 2021	buono al 2021	probabilmente a rischio	3055,01
A003A1000020tn	TORR. CAMERAS	CAMBIO TIPOLOGIA	CAMBIO USO DEL SUOLO	naturale	moderato	alto	buono al 2021	buono al 2021	probabilmente a rischio	857,23
A003A1000030tn	TORR. CAMERAS	CAMBIO USO DEL SUOLO	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	naturale	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	3147,60
A0A1F1F001010IR	FOSSA DI CALDARO	CONFINE PROVINCIALE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	artificiale	scadente	basso	buono al 2027	buono al 2027	a rischio	8526,40
A0A401000020tn	TORRENTE ARIONE	CAMBIO TIPOLOGIA	CAMBIO USO DEL SUOLO	naturale	moderato	alto	buono al 2021	buono al 2021	probabilmente a rischio	1837,12
A0A401000030tn	TORRENTE ARIONE	CAMBIO USO DEL SUOLO	CONFLUENZA NELLA ROGGIA DI BONDONE	naturale	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	3386,91
A0A4A20010020tn	RIO MOLINI	CAMBIO USO DEL SUOLO	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	naturale	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	1647,67
A0Z401000020tn	TORRENTE CAVALLO	CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	naturale	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	5138,19
A0Z7A3F004010IR	FOSSA DI CORNEDO - FOSSA DI SALORNO	CONFINE PROVINCIALE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	artificiale	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	1051,38
A10000000050tn	TORR. AVISIO	CONFLUENZA RIO S. NICOLO'	LAGO DI SORAGA	naturale	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	5350,61

Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali

Codice corpo idrico	Denominazione	Tratto [da]	Tratto [a]	Natura corpo idrico	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Stato di rischio	Lunghezza [m]
A100000 000150tn	TORR. AVISIO	SERRA DI S. GIORGIO	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	Fortemente modificato	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	4522,63
A10000F 007010tn	LAVISOTTO	INIZIO CORSO	SITI INQUINATI TRENTO NORD	artificiale	scadente	basso	buono al 2027	buono al 2027	a rischio	5853,24
A10000F 007020tn	LAVISOTTO	SITI INQUINATI TRENTO NORD	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	artificiale	scadente	basso	buono al 2027	buono al 2027	a rischio	6043,03
A1A5010 000020tn	RIO VAL DI GAMBIS	CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	naturale	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	2629,06
A1A5020 000010tn	RIO VAL DI PREDAIA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	naturale	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	5643,08
A300000 000040tn	TORR. NOCE	CONFLUENZA TORRENTE NOCE BIANCO	CAMBIO TIPOLOGIA	Fortemente modificato	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	6962,29
A300000 000060tn	TORR. NOCE	CONFLUENZA TORRENTE RABBIES	LAGO DI S. GIUSTINA	naturale	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	8905,30
A300000 000100tn	TORR. NOCE	CENTRALE DI MEZZOCORONA	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	Fortemente modificato	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	8405,28
A304000 000030tn	TORRENTE TRESENICA	CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORRENTE NOCE	naturale	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	10526,00
A304A20 010010tn	RIO ROSNA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA IN TORRENTE TRESENICA	naturale	moderato	alto	buono al 2021	buono al 2021	probabilmente a rischio	2177,95
A305000 000020tn	RIO SPOREGGIO	CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORRENTE NOCE	naturale	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	5936,81
A351000 000030tn	RIO LINOR - S.ROMEDIO	CONFLUENZA RIO DI VERDES	LAGO DI S. GIUSTINA	naturale	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	3962,60
A351010 010010tn	RIO MOSCABIO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA IN RIO DI S. ROMEDIO	naturale	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	4779,56
A352000 000030tn	TORRENTE NOVELLA	CONFLUENZA RIO SASSO	LAGO DI S. GIUSTINA	naturale	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	7855,12
A352010 000020tn	RIO SASSO O ROGGIA DI FONDO	CONFLUENZA RIO DELLA MALGA	CONFLUENZA IN TORRENTE NOVELLA	naturale	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	4331,43
A353010 000020tn	TORRENTE LAVAZE'	CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA IN TORRENTE PESCARA	naturale	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	3853,07
A3A3A1 0010010tn	RIO RIBOSC	INIZIO CORSO	LAGO DI S. GIUSTINA	naturale	scadente	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	4661,27
A3A4020 000010tn	TORRENTE LOVERNATICO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE NOCE	naturale	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	a rischio	4433,68

Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali

Codice corpo idrico	Denominazione	Tratto [da]	Tratto [a]	Natura corpo idrico	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Stato di rischio	Lunghezza [m]
114_20	FIUME ADIGE	SBARRAMENTO DEL BIFFIS (TRENTINO ALTO ADIGE)	SCARICHI CARTIERA IPPC	naturale	Stato attuale non buono		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	3986,55
114_25	FIUME ADIGE	SCARICHI CARTIERA IPPC	INIZIO ALVEO DISPERDENTE	naturale	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	probabilmente a rischio	21613,53
114_30	FIUME ADIGE	INIZIO ALVEO DISPERDENTE	AFFLUENZA DEL CANALE BIFFIS - FINE ALVEO DISPERDENTE - DIGA DI CHIEVO	naturale	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	probabilmente a rischio	19370,49
114_40	FIUME ADIGE	DIGA DI CHIEVO - INIZIO ALVEO DRENANTE	DIGA DEL CANALE S.A.V.A	Fortemente modificato	Stato attuale non buono		buono(*) al 2015	buono(*) al 2015	a rischio	21363,69
114_42	FIUME ADIGE	DIGA DEL CANALE S.A.V.A	RESTITUZIONE DEL CANALE S.A.V.A	Fortemente modificato	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	a rischio	13119,95
114_45	FIUME ADIGE	RESTITUZIONE DEL CANALE S.A.V.A	FINE AREA SIC IT3210042	naturale	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	50844,92
114_48	FIUME ADIGE	FINE AREA SIC IT3210042	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	Fortemente modificato	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	65114,37
114_50	FIUME ADIGE	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	FOCE NEL MARE ADRIATICO	Fortemente modificato	Stato attuale non buono		buono(*) al 2015	buono(*) al 2015	a rischio	10676,24
115_10	TORRENTE ALPONE	INIZIO CORSO	AFFLUENZA DELLA VALLE SIES CON SCARICHI CONCERIA	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	2705,69
115_15	TORRENTE ALPONE	AFFLUENZA DELLA VALLE SIES CON SCARICHI CONCERIA	AFFLUENZA DEL RIO CASTELVERO	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	1920,86
115_20	TORRENTE ALPONE	AFFLUENZA DEL RIO CASTELVERO	AFFLUENZA DEL TORRENTE TRAMIGNA	naturale	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	a rischio	20997,62
115_30	TORRENTE ALPONE	AFFLUENZA DEL TORRENTE TRAMIGNA	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	Fortemente modificato	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	10078,23
116_10	TORRENTE TRAMIGNA	SORGENTE	SCARICHI IPPC GALVANICHE - MULINO PICCOLI	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	4464,22

Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali

Codice corpo idrico	Denominazione	Tratto [da]	Tratto [a]	Natura corpo idrico	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Stato di rischio	Lunghezza [m]
116_15	TORRENTE TRAMIGNA	SCARICHI IPPC GALVANICHE - MULINO PICCOLI	CONFLUENZA NEL TORRENTE ALPONE	Fortemente modificato	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	6294,14
117_10	TORRENTE TRAMIGNOLA	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLA VALLE SEREA)	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	6441,62
117_20	TORRENTE TRAMIGNOLA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLA VALLE SEREA)	CONFLUENZA NEL TORRENTE TRAMIGNA	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	6360,46
118_20	TORRENTE CHIAMPO	AREA INDUSTRIALE DI CHIAMPO	AFFLUENZA DEL RIO RODEGOTTO	Fortemente modificato	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	17068,85
118_30	TORRENTE CHIAMPO	AFFLUENZA DEL RIO RODEGOTTO	CONFLUENZA NEL TORRENTE ALPONE	Fortemente modificato	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	11438,51
120_10	TORRENTE ALDEGA'	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE CHIAMPO	naturale	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	11274,83
123_10	VALLE FONDA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE ALDEGA'	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	6083,15
124_10	TORRENTE RIO FIUMICELLO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE RIO	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	10074,14
125_15	RIO RODEGOTTO	ABITATO DI PONTECOCCO - MONTORSO VICENTINO	CONFLUENZA NEL TORRENTE CHIAMPO	Fortemente modificato	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	5971,18
133_10	CANALE S.A.V.A.	DERIVAZIONE DAL FIUME ADIGE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	artificiale	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	12121,11
134_10	TORRENTE FIBBIO	SORGENTE	SCARICHI IPPC TESSILE	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	6136,79
134_12	TORRENTE FIBBIO	SCARICHI IPPC TESSILE	MULINO IN LOC. CA' DELL'AGLIO	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	2276,40
135_10	TORRENTE PROGNOLO	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (DIRAMAZIONE DEL TORRENTE BARBERA)	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	4306,64
135_20	TORRENTE PROGNOLO	CAMBIO TIPO (DIRAMAZIONE DEL TORRENTE BARBERA)	TOMBINATURA ALVEO	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	7134,32

Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali

Codice corpo idrico	Denominazione	Tratto [da]	Tratto [a]	Natura corpo idrico	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Stato di rischio	Lunghezza [m]
135_25	TORRENTE PROGNOLO	TOMBINATURA ALVEO	CONFLUENZA NEL TORRENTE FIBBIO	Fortemente modificato	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	5506,64
137_10	PROGNO D'ILLASI	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA VALLECOLA GUSPERINO)	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	29332,52
137_20	PROGNO D'ILLASI	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA VALLECOLA GUSPERINO)	CONFLUENZA NEL TORRENTE FIBBIO	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	12069,69
138_10	FOSSO RANZAN	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL PROGNO D'ILLASI	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	12702,59
140_10	VAIO GORLA	INIZIO CORSO	APERTURA DELLA VALLE	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	12043,36
140_20	PROGNO MEZZANE	APERTURA DELLA VALLE	CONFLUENZA NEL PROGNO D'ILLASI	Fortemente modificato	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	11735,53
142_10	FIUME ANTANELLO	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL TORRENTE FIBBIO	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	13247,36
143_10	ALLACCIANTE ANTANELLO - GARDESANA	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL FIUME ANTANELLO	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	13607,69
144_10	VAIO FALCONI	INIZIO CORSO	ARGINATURA CORSO	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	11924,51
144_15	PROGNO DI VALPANTENA	ARGINATURA CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL VAIO BRIAGO)	Fortemente modificato	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	8077,74
144_20	PROGNO DI VALPANTENA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL VAIO BRIAGO)	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	Fortemente modificato	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	12995,83
145_10	VAIO DELLE ANGUILLE	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL PROGNO VALPANTENA	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	13575,63
146_10	VAIO DELLA MARCIORA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL VAIO DEI FALCONI	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	9520,13
148_10	PROGNO NEGRAR	SORGENTE	ABITATO DI NEGRAR	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	7093,83
148_20	PROGNO NEGRAR	ABITATO DI NEGRAR	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	Fortemente modificato	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	7704,02

Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali

Codice corpo idrico	Denominazione	Tratto [da]	Tratto [a]	Natura corpo idrico	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Stato di rischio	Lunghezza [m]
149_10	TORRENTE PROGNOLO DI MARANO	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DI VAIO VALGATARA)	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	5757,69
149_20	TORRENTE PROGNOLO DI MARANO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DI VAIO VALGATARA)	CONFLUENZA NEL PROGNOLO DI NEGRAR	Fortemente modificato	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	6520,46
150_10	PROGNOLO DI BREONIO	SORGENTE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL VAIO PANGONI - RONCO)	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	10114,38
150_20	PROGNOLO DI FUMANE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL VAIO PANGONI - RONCO)	SCARICHI INDUSTRIA TESSILE E ALIMENTARE	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	9263,10
150_25	PROGNOLO DI FUMANE	SCARICHI INDUSTRIA TESSILE E ALIMENTARE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	Fortemente modificato	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	1396,56
151_10	RIO VAL SORDA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL PROGNOLO DI FUMANE	naturale	Stato attuale non buono		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	a rischio	2985,91
152_10	PROGNETTA LENA	INIZIO CORSO	SCARICO INDUSTRIA IPPC BATTERIE	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	4975,68
152_20	PROGNETTA LENA	SCARICO INDUSTRIA IPPC BATTERIE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	Fortemente modificato	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	8258,11
154_10	TORRENTE TASSO	SORGENTE	ARGINATURA CORSO (AFFLUENZA DEL FOSSO BERGOLA)	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	5960,09
154_15	TORRENTE TASSO	ARGINATURA CORSO (AFFLUENZA DEL FOSSO BERGOLA)	AFFLUENZA DEL FOSSO CAMPIONE CON SCARICO INDUSTRIA MECCANICA	Fortemente modificato	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	4900,29
154_20	TORRENTE TASSO		CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	naturale	Stato attuale non buono		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	a rischio	9237,64
155_15	RIO PISSOTTE		CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	Fortemente modificato	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	5033,49
844_10	CANALE MILANI	DERIVAZIONE DAL FIUME ADIGE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	artificiale	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	5500,41

Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali

Codice corpo idrico	Denominazione	Tratto [da]	Tratto [a]	Natura corpo idrico	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Stato di rischio	Lunghezza [m]
881_10	FOSSA MURARA	SORGENTE	CONFLUENZA NELLA FOSSA ROSELLA	artificiale	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	4439,10
882_10	FOSSA ROSELLA	DERIVAZIONE DAL TORRENTE FIBBIO	CONFLUENZA NEL FIUME ANTANELLO	artificiale	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	6306,03
883_10	FOSSA ZENOBRIA	SORGENTE	CONFLUENZA NELLA FOSSA ROSELLA	artificiale	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	6082,00
884_10	TORRENTE SQUARANTO	INIZIO CORSO	AFFLUENZA DEL VAIO CRACCO CON SCARICO IPPC SUINI	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	13366,56
884_15	TORRENTE SQUARANTO	AFFLUENZA DEL VAIO CRACCO CON SCARICO IPPC SUINI	APERTURA DELLA VALLE	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	9419,67
884_20	TORRENTE SQUARANTO	APERTURA DELLA VALLE	CONFLUENZA NEL TORRENTE FIBBIO	Fortemente modificato	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	7201,70
901_10	ROGGIA VIENEGA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE ALPONE	naturale	Stato attuale non buono		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	a rischio	7585,68
944_10	ROGGIA VIENEGA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE ALPONE	Fortemente modificato	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	1833,65
962_10	CANALE ALTO AGRO VERONESE		CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	artificiale	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	a rischio	36374,09
983_10	POPENA E MONTE CRISTALLO	INIZIO CORSO	CONFINE PROVINCIALE	naturale	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	probabilmente a rischio	3664,20

Tabella 1.9: Corpi idrici a rischio nel bacino del fiume Adige

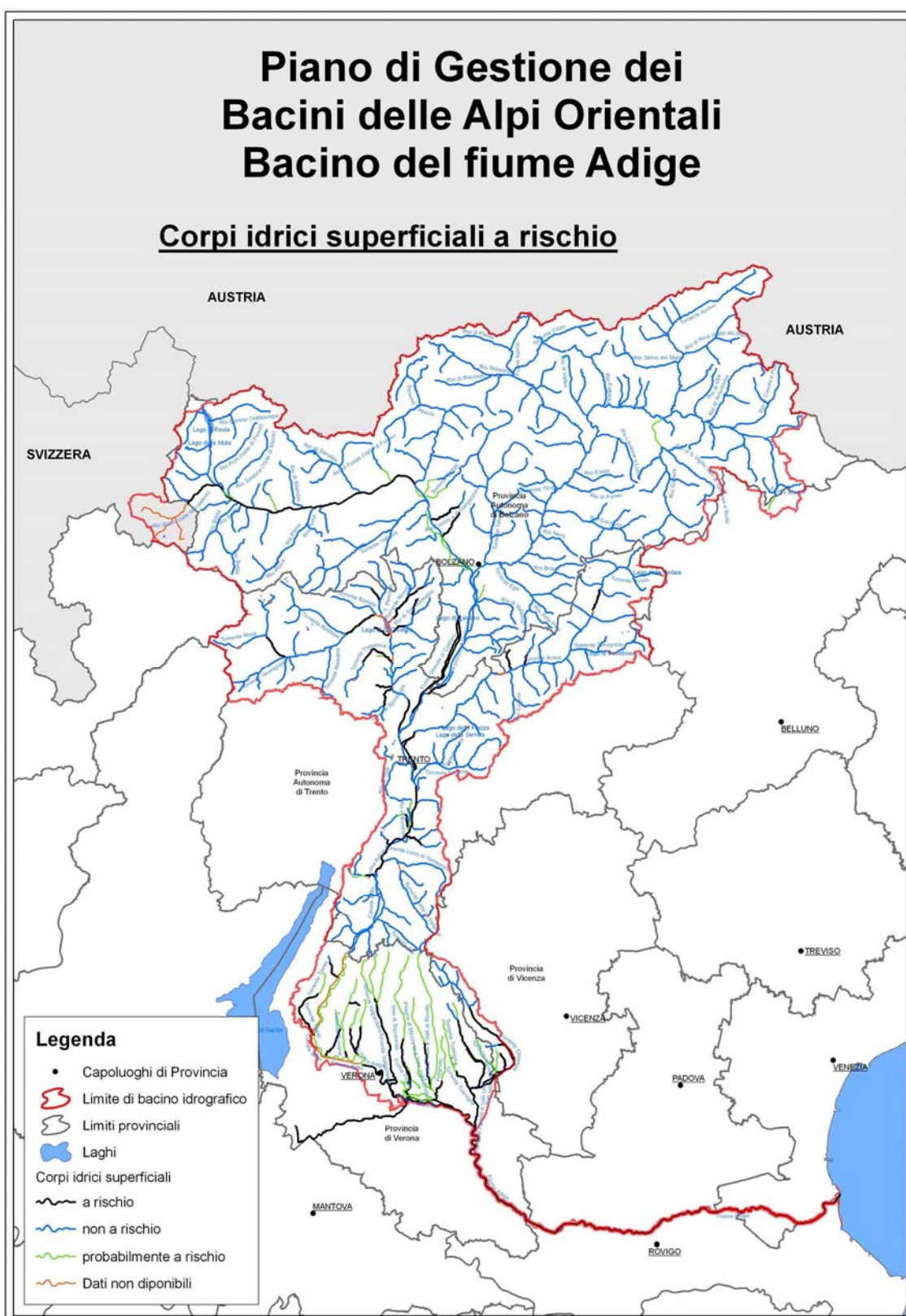


Figura 1.11 - Mappa dei corpi idrici a rischio nel bacino del fiume Adige

1.4. Individuazione e classificazione dei corpi idrici superficiali - laghi

Ai fini della tipizzazione dei corpi idrici lacustri prevista dalla Direttiva 2000/60/CE, in Italia si è scelto di utilizzare il sistema B come descritto nell'allegato A.

La tipizzazione ha riguardato unicamente i laghi che rispettano la definizione: "*corpo idrico lentico superficiale interno fermo di acqua dolce naturale, naturale-ampliato o artificiale dotato di significativo bacino scolante*".

Non sono stati considerati ambienti lacustri tutti gli specchi d'acqua derivanti da attività estrattive, gli ambienti di transizione, quali sbarramenti fluviali o tratti di fiume in cui la corrente rallenta fino ad un tempo di ricambio inferiore ad una settimana e gli ambienti che mostrano processi di interrimento avanzati che si possono definire come zone umide.

Il primo nodo si basa sulla distinzione tra laghi salini e laghi d'acqua dolce, seguito dalla localizzazione geografica, dalla caratterizzazione morfometrica (quota, profondità, etc.) e da quella geologica prevalente.

La metodologia utilizza due livelli di complessità. Una prima tipizzazione teorica a 32 tipi applicabile a tutti i laghi italiani con una superficie $\geq 0,01$ km², ed una tipizzazione operativa a 18 tipi, ottenuta dalla razionalizzazione della griglia teorica a 32 tipi, applicabile a tutti i laghi italiani con superficie $\geq 0,2$ km².

Per la tipizzazione sono state utilizzate la conducibilità, la latitudine la quota del lago, la profondità massima e la sua superficie, la profondità media, la composizione geologica prevalente, la stratificazione termica e l'origine del lago.

Il carattere di obbligatorietà di tali variabili è riportato nella tabella relativa al sistema B dell'allegato II, punto 1.2.2. della Direttiva 2000/60/CE.

DESCRITTORE	OBBLIGATORIETA	INTERVALLO DEI VALORI
Conducibilità ($\mu\text{S}/\text{cm}$ a 20°C)	Non obbligatorio	< 2500 ≥ 2500
Latitudine	Obbligatorio	< $44^\circ 00' \text{ N}$ $\geq 44^\circ 00' \text{ N}$
Quota (m s.l.m.)	Obbligatorio	< 800 ≥ 800 ≥ 2000
Profondità media/massima (m)	Non obbligatorio	< 15 $\geq 15/ \geq 120$
Superficie (km^2)	Obbligatorio	≥ 100
Stratificazione termica	Non obbligatorio	Laghi polimitici Laghi stratificati
Origine	Non obbligatorio	Origine Vulcanica/Altro
Composizione prevalente del substrato geologico	Obbligatorio	Calcareo Siliceo

Tabella 1.10: Descrittori utilizzati per l'identificazione dei tipi di lago secondo il sistema B

La “griglia teorica” di tipizzazione è stata costruita considerando la popolazione dei laghi italiani con superficie $\geq 0,01 \text{ km}^2$ e sulla base delle conoscenze di limnologia regionale sviluppate nell'ambito del progetto LIMNO (Tartari et al., 2004).

Con la griglia teorica di tipizzazione dei laghi italiani si ottengono complessivamente 32 tipi, di cui uno è quello dei laghi ad elevato contenuto salino (Tipo 32), 17 appartengono alla Regione Alpina e Sudalpina ed i restanti 14 alla Regione Mediterranea.

Basandosi sul risultato ottenuto applicando la griglia teorica, sono stati sviluppati criteri per la razionalizzazione del metodo indirizzati ad una riduzione del numero di tipi.

I criteri di razionalizzazione utilizzati si basano sulle conoscenze limnologiche disponibili a scala nazionale e sugli indirizzi emersi dai risultati dell'esercizio di intercalibrazione a scala europea, previsto dalla Direttiva 2000/60/CE e realizzato nel periodo 2004-2006 a livello di Gruppo Geografico di Intercalibrazione (GIG, Geographical Intercalibration Group).

L'Italia fa parte di due GIG, l'Alpino e il Mediterraneo.

In generale nella Regione Alpina e Sudalpina si è ritenuto:

- per i laghi di bassa quota (inferiore a 800 m s.l.m.), con esclusione dei grandi laghi sudalpini, di dare più peso alla conformazione della cuvetta, espressa in termini di profondità media, ed alla stabilità del salto termico rispetto alla geologia del bacino idrografico. Ciò soddisfa l'evidente differenziazione della morfometria a bassa quota, minimizza l'effetto della composizione del substrato che appare meno significativo visto il

prevalere di depositi alluvionali e morenici misti ed enfatizza le maggiori differenze climatiche stagionali a livello termico;

- per i laghi a quota superiore a 800 m s.l.m., inclusi quelli alpini, di dare al contrario un peso significativo alla composizione del substrato geologico, più discriminante sull'idrochimica lacustre a quote elevate, ed un peso minore alle differenze climatiche stagionali.

Riorganizzando la griglia teorica secondo i criteri precedentemente esposti si è ottenuta la griglia operativa. La procedura di tipizzazione sviluppata a livello nazionale, precedentemente descritta, è stata applicata ai laghi del bacino del fiume Adige con superficie maggiore o uguale a 0,2 km². Sebbene il lago di Carezza abbia una superficie inferiore, si è ritenuto di includerlo nella tipizzazione poiché di rilevante interesse ambientale. Inoltre la procedura di tipizzazione è stata applicata anche agli invasi artificiali con superficie maggiore a 0,5 km².

I laghi e gli invasi artificiali a cui è stata applicata la metodologia operativa di tipizzazione sono complessivamente 17, di cui 8 laghi naturali e 9 artificiali; 9 sono presenti in Provincia di Bolzano, 8 in quella di Trento mentre non sono presenti nel territorio veneto. L'applicazione del metodo richiede, come descritto precedentemente, una serie di dati sia chimico-fisici che morfometrici. Si è quindi proceduto all'elaborazione dei dati chimico-fisici disponibili ed all'acquisizione dei dati mancanti, come di seguito riportato.

I dati chimico-fisici considerati sono la conducibilità ($\mu\text{S}/\text{cm}$ a 20°C), utilizzata per distinguere i laghi d'acqua dolce da quelli ad elevato contenuto salino, e l'alcalinità totale (meq/l), per la determinazione della categoria geologica (calcarea o silicea). In assenza del valore di alcalinità può essere utilizzato il valore di conducibilità. Per entrambi i parametri, il valore da considerare deve essere calcolato come media sulla colonna nello strato di massimo rimescolamento invernale. I valori ottenuti dal monitoraggio sono stati quindi confrontati con quelli disponibili nella banca dati LIMNO. Da tale confronto non sono emerse discordanze rispetto alle soglie da considerare per ciascun parametro. Nella seguente tabella sono riportati per ciascun lago i dati di conducibilità ed alcalinità considerati ai fini della tipizzazione.

Nome del lago o invaso	Tipologia	Provincia	Conducibilità a 20°C (µS/cm)	Alcalinità totale (meq/l)	Fonte
Resia	Invaso	BOLZANO	133	0,45	Provincia Aut. Bolzano
Caldaro	Naturale		501	4,06	Provincia Aut. Bolzano
Zoccolo	Invaso		94	0,48	Provincia Aut. Bolzano
Vernago	Invaso		126	0,14	Provincia Aut. Bolzano
Gioveretto	Invaso		-	-	-
San Valentino alla Muta	Naturale		128	0,75	Provincia Aut. Bolzano
Anterselva	Naturale		90	0,57	Provincia Aut. Bolzano
Braies	Naturale		207	2,38	Provincia Aut. Bolzano
Carezza	Naturale		199	2,13	Provincia Aut. Bolzano
Fedaia	Invaso	TRENTO	-	-	-
Forte Buso o Paneveggio	Invaso		-	-	-
Pian Palù	Invaso		-	-	-
Santa Giustina	Invaso		-	-	-
Serraia	Naturale		119	0,06	Banca Dati LIMNO
Stramentizzo	Invaso		-	-	-
Tovel	Naturale		165	1,31	Banca Dati LIMNO
Terlago	Naturale		373	2,38	Banca Dati LIMNO

Tabella 1.11: Dati chimico-fisici considerati per la tipizzazione dei laghi del bacino del fiume Adige

Ai fini dell'acquisizione dei dati morfometrici necessari all'applicazione della procedura (superficie, volume, quota, profondità media e massima), sono stati considerati i dati in possesso delle due Province Autonome ed è stata condotta una ricerca bibliografica prendendo in considerazione, tra le diverse fonti, anche pubblicazioni dell'ENEL, che gestisce tutti i bacini utilizzati a scopo idroelettrico da sottoporre a tipizzazione. Inoltre sono stati verificati e confrontati i dati contenuti nel database sviluppato nell'ambito del Progetto LIMNO.

La procedura di tipizzazione illustrata è stata applicata, utilizzando i dati delle tabelle n. 11 e n. 12, ai laghi con superficie $\geq 0,2$ km², in aggiunta ai quali è stato considerato anche il lago di Carezza poiché di rilevante interesse ambientale, e per gli invasi artificiali con superficie $\geq 0,5$ km². I tipi risultanti sono riportati nella seguente tabella dalla quale emerge che sono presenti otto tipi dei dieci possibili nella Regione Alpina e Subalpina e che il tipo 10 (Laghi/invasi alpini, profondi, silicei) è nettamente il più diffuso (7 casi su 17). Sono inoltre riportate la composizione geologica prevalente del substrato (calcereo o siliceo) e la stratificazione termica (lago polimittico o stratificato), se presente.

Nome del lago o invaso	Tipologia	Provincia	Superficie (km ²)	Volume (10 ⁶ m ³)	Profondità media (m)	Profondità massima (m)	Quota (m)
Resia	Invaso	BOLZANO	6,20	112	19	32,50	1498
Caldaro	Invaso		1,40	6,50	4	5,60	215
Zoccolo	Invaso		1,21	33,50	28	44	1141
Vernago	Invaso		1,19	43,93	37	47	1690
Gioveretto	Invaso		0,70	19,98	29	75	1850
San Valentino alla Muta	Naturale		0,87	6,50	7	15	1449
Anterselva	Naturale		0,43	11,00	26	35,5	1640
Braies	Naturale		0,31	5,30	17	36	1489
Carezza	Naturale		0,04	variabile	<15	12	1519
Fedaia	Invaso		TRENTO	0,545	16,70	31	51
Forte Buso o Paneveggio	Invaso	0,776		32,10	41	99	1459
Pian Palù	Invaso	0,545		15,51	28	66	1801
Santa Giustina	Invaso	3,773		182,81	48	85	530
Serraia	Naturale	0,452		2,98	7	15	974
Stramentizzo	Invaso	0,528		11,50	22	57	787
Tovel	Naturale	0,38		7,37	19	39	1178
Terlago	Naturale	0,23		1,50	8	14	416

Nota:(*) Profondità media ottenuta dividendo il volume del lago per la superficie dello specchio liquido

Tabella 1.12: Dati morfometrici utilizzati per la tipizzazione.

Nell'allegato A sono riportati ulteriori informazioni e l'elenco completo dei laghi/bacini presenti nel bacino del fiume Adige.

Nome del lago o invaso	Tipologia	Provincia	Codice	Tipo
Resia	Invaso	BOLZANO	10	Laghi/invasi alpini, profondi, silicei
Caldaro	Naturale		4	Laghi/invasi sudalpini, polimittici
Zoccolo	Invaso		10	Laghi/invasi alpini, profondi, silicei
Vernago	Invaso		10	Laghi/invasi alpini, profondi, silicei
Gioveretto	Invaso		10	Laghi/invasi alpini, profondi, silicei
San Valentino alla Muta	Naturale		8	Laghi/invasi alpini, poco profondi, silice
Anterselva	Naturale		10	Laghi/invasi alpini, profondi, silicei
Braies	Naturale		9	Laghi/invasi alpini, profondi, calcarei
Carezza	Naturale		7	Laghi/invasi sudalpini, poco profondi
Fedaia	Invaso	TRENTO	1	Laghi/invasi alpini d'alta quota, calcarei
Forte Buso o Paneveggio	Invaso		10	Laghi/invasi alpini, profondi, silicei
Pian Palù	Invaso		10	Laghi/invasi alpini, profondi, silicei
Santa Giustina	Invaso		6	Laghi/invasi sudalpini, profondi
Serraia	Naturale		8	Laghi/invasi alpini, poco profondi, silice
Stramentizzo	Invaso		6	Laghi/invasi sudalpini, profondi
Tovel	Naturale		9	Laghi/invasi alpini, profondi, calcarei
Terlago	Naturale		5	Laghi/invasi sudalpini, poco profondi

Tabella 1.13: Risultati della tipizzazione dei laghi nel bacino del fiume Adige

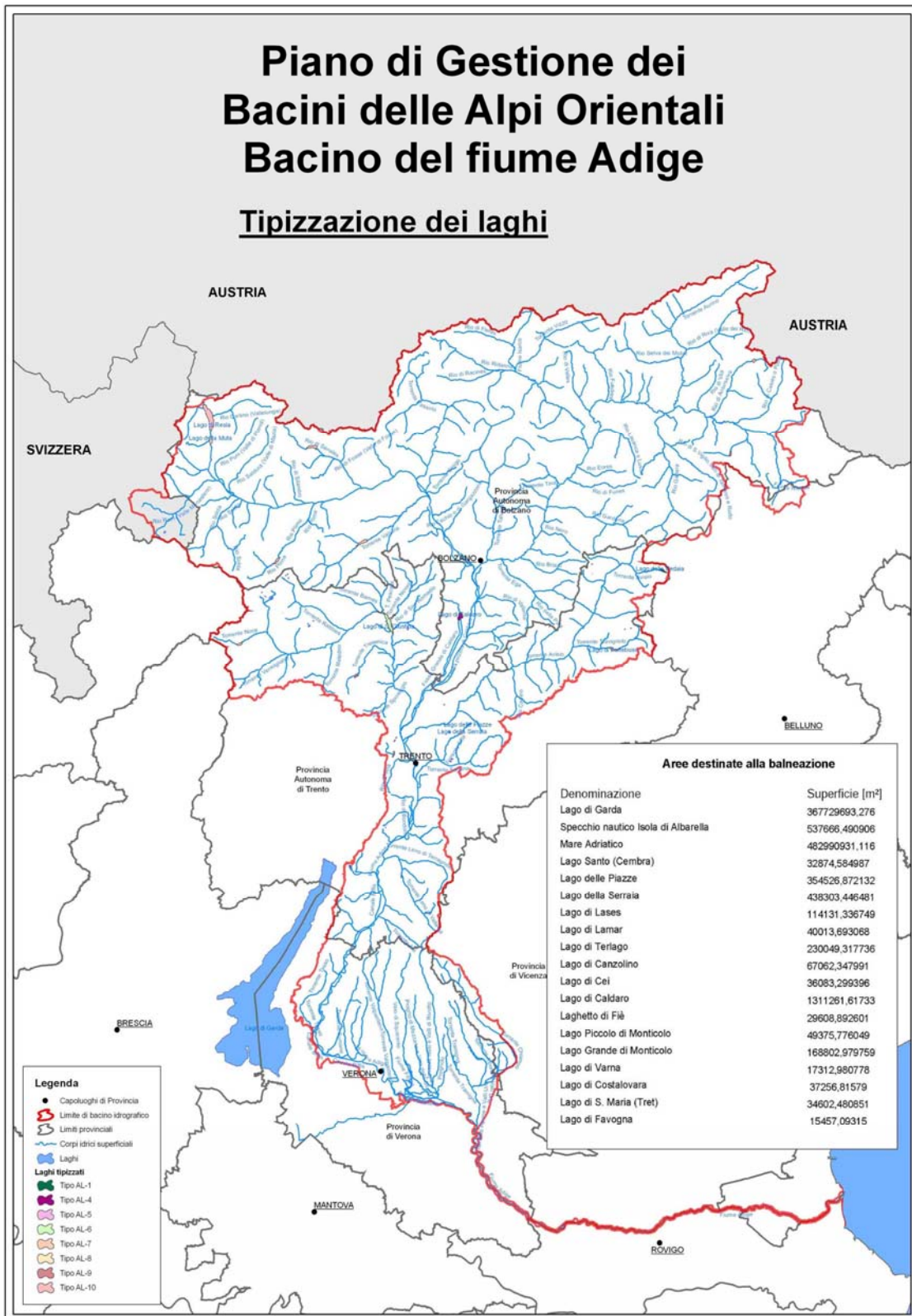


Figura 1.12 - Tipizzazione dei laghi nel bacino del fiume Adige

1.5. Individuazione e classificazione dei corpi idrici superficiali – acque di transizione

Gli ecosistemi acquatici di transizione a causa della loro peculiare collocazione, tra terra emersa e terre completamente sommerse, presentano caratteristiche ecologiche peculiari e una intrinseca eterogeneità, rappresentata da un'ampia variabilità degli habitat e dei parametri chimico-fisici (e.g. salinità, nutrienti, idrodinamismo e geomorfologia) Ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 152/06 le "acque di transizione" vengono definite: *"i corpi idrici superficiali in prossimità della foce di un fiume, che sono parzialmente di natura salina a causa della loro vicinanza alle acque costiere, ma sostanzialmente influenzati dai flussi di acqua dolce"*.

All'interno del territorio nazionale sono attribuiti alla categoria "Acque di transizione" i corpi idrici di superficie > 0,5 km² conformi all'art. 2 della Direttiva, delimitati verso monte (fiume) dalla zona ove arriva il cuneo salino (definito come la sezione dell'asta fluviale nella quale tutti i punti monitorati sulla colonna d'acqua hanno il valore di salinità superiore a 0,5 psu) in bassa marea e condizioni di magra idrologica e verso valle (mare) da elementi fisici quali scanni, cordoni litoranei e/o barriere artificiali, o più in generale dalla linea di costa.

Sono attribuiti alla categoria "acque di transizione" anche gli stagni costieri che, a causa di intensa e prevalente evaporazione, assumono valori di salinità superiori a quelli del mare antistante.

Oltre alle foci fluviali direttamente sversanti in mare, saranno classificati come "acque di transizione", ma tipologicamente distinti dalle lagune in quanto foci fluviali, quei tratti di corsi d'acqua che, pur sfociando in una laguna, presentano dimensioni non inferiori a 0,5 km².

Gli ecosistemi di transizione individuati mediante la definizione di cui sopra, con superficie inferiore a 0,5 km², non sono obbligatoriamente soggetti a tipizzazione ed al successivo monitoraggio e classificazione ai sensi della Direttiva.

Il Piano di Tutela delle Acque (cfr Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2007 – Piano di Tutela delle Acque: sintesi degli aspetti conoscitivi) ha individuato alcuni ambienti ad acque di transizione significativi il cui elenco è riportato nell'allegato 1 della parte generale del Piano di Gestione di Distretto (vedi A.1.3)

Per quanto riguarda il fiume Adige, come per le altre foci fluviali presenti in Veneto, le informazioni sull'estensione del cuneo salino a monte della foce non sono ancora significative ed inoltre i dati relativi alla salinità non sono disponibili o sono insufficienti per una corretta

individuazione delle acque di transizione, che dovrà essere effettuata analogamente a quanto già fatto per i rami del delta del Po. Solamente dopo l'identificazione delle tipologie anche per la foce fluviale dell'Adige si potrà poi procedere all'individuazione dei corpi idrici afferenti; esistono peraltro studi finalizzati alla definizione della risalita del cuneo salino dalla foce del fiume Adige che però non sono funzionali al processo di tipizzazione ed individuazione dei corpi idrici.

Per quanto riguarda la foce dell'alveo dell'Adige la risalita dal cuneo salino è passata dai 3 km che si registravano negli anni '50 – '60, fino agli attuali circa 20 km.

La presenza di acqua salata nella parte terminale del corso d'acqua vanifica le possibilità d'utilizzo delle sue acque per gli utilizzi consueti.

Tale intrusione è causata da:

- subsidenza dell'intero territorio e dall'eustatismo marino;
- prelievi di inerti che hanno approfondito il talweg;
- consistenti attingimenti di acqua per usi industriali e agricoli che hanno ridotto le portate;
- minor portata media del fiume.

Le conseguenze dell'intrusione salina coinvolgono più specificatamente:

- le centrali di potabilizzazione, che non possono operare con livelli di salinità superiori a valori ben definiti perché non sono dimensionate per la desalinizzazione dell'acqua;
- l'agricoltura, che non può prelevare per la irrigazione dei terreni se la salinità dell'acqua è maggiore di 1.5÷2.0‰;
- le attività produttive utilizzatrici di acqua dolce con la loro parziale interruzione.

La generalità degli usi della risorsa che possono essere compromessi a seguito della risalita del cuneo salino, a partire da quello per il consumo umano, indicano certamente l'importanza del fenomeno.

Va poi rilevato anche l'aumento del tenore di salinità dei suoli nelle zone costiere che provoca rilevanti problemi ambientali nel territorio.

L'ingresso del mare nelle acque di superficie e di falda è un fenomeno in forte espansione, sia per la risalita del cuneo stesso che per il fenomeno della subsidenza, al punto che vaste aree risultano affette dal fenomeno della salinizzazione.

Per contrastare questo fenomeno è quindi necessario mantenere l'acqua marina alla foce e assicurare in sua vece acqua dolce in quantità sufficiente a vivificare le falde e soddisfare i diversi usi (irriguo, idropotabile, industriale).

Con tali finalità si può quindi intervenire anche mediante l'uso di adeguati sbarramenti in grado

di bloccare l'avanzamento del cuneo salino.

1.6. Individuazione e classificazione dei corpi idrici superficiali – acque costiere

La procedura con i passaggi che portano alla definizione dei tipi delle acque marino-costiere è descritta nel già citato Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 16 giugno 2008, allegato 1 sezione A.3.

La costa veneta, si estende in lunghezza per circa 160 Km, è compresa tra la foce del fiume Tagliamento (confine con la Regione Friuli Venezia Giulia) a nord, e la foce del ramo del Po di Goro (confine con la Regione Emilia Romagna), a sud. In base a quanto stabilito dal D.Lgs n. 152/2006 sono significative le acque costiere comprese entro la distanza dei 3000 m dalla linea di costa e, comunque, entro la batimetria dei 50 m.

Le attività di monitoraggio ai fini dell'accertamento della qualità delle acque marino costiere del Veneto sono svolte da oltre venti anni e in particolare da ARPAV a partire dall'anno 2001, nell'ambito di diversi programmi operativi tra cui si segnala il Programma nazionale di controllo dell'ambiente marino costiero, promosso e finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Convenzione Ministero – Regione e Regione - Arpa).

Per il Veneto, il suddetto programma prevede il monitoraggio di cinque transetti opportunamente distribuiti lungo la costa (dal litorale di Valle Vecchia in comune di Caorle al litorale dell'Isola di Albarella in comune di Rosolina) per un totale di 15 stazioni di campionamento per la matrice acqua (3 stazioni per transetto, individuate a 500 m, 926 m e 3704 m dalla costa); i transetti costituiscono - assieme ad altri tre - la Rete Regionale di monitoraggio ai sensi dell'ex D.Lgs. 152/1999 e del Programma di sorveglianza algale.

Di fatto per una più completa copertura territoriale dal 2004 sono monitorati da ARPAV un totale di otto transetti.

Nella tabella che segue sono indicati i transetti che interessano il tratto antistante la foce del fiume Adige.

Codifica transetto	Provincia	Comune	Località	Fiumi	Area sottesa e di influenza fluviale
064	VE	Chioggia	direzione Litorale Isola Verde	Bacchiglione-Brenta e Adige*	Tra la bocca di porto di Chioggia e la foce dell'Adige*
072	RO	Rosolina	direzione Isola di Albarella	Adige, Fissero-Tartaro-Canalbiano (Po di Levante)	Tra la foce dell'Adige e la foce del Po di Levante

Tabella 1.14: Transetti della rete di monitoraggio regionale acque costiere.

Ai fini della tipizzazione delle acque costiere, sono stati utilizzati da ISPRA (ex ICRAM) per il calcolo dell'indice di stabilità della colonna d'acqua i dati di temperatura e salinità rilevati con cadenza quindicinale nell'ambito delle campagne di monitoraggio del Programma ministeriale nei cinque transetti della Rete nazionale, e riferiti al periodo 2001 - 2006. Le elaborazioni non comprendono i dati rilevati nei rimanenti transetti del programma regionale di monitoraggio, in quanto il calcolo del coefficiente di stabilità è in fase di elaborazione.

Si sottolinea, inoltre, come non sia stato possibile utilizzare, come previsto dal D.M. n. 131/2008, dati da stazioni ubicate a 1 miglio (1852 m) dalla costa, essendo disponibili unicamente i dati raccolti su stazioni a distanze differenti nell'ambito dei Piani di monitoraggio annuali, comprendenti anche le attività del Programma nazionale (Convenzione Ministero Ambiente-Regione Veneto).

In tutte queste stazioni i valori del coefficiente di stabilità sono risultati superiori a 0.3, corrispondenti a condizioni di alta stabilità; altre elaborazioni effettuate, sempre da ICRAM, sui dati delle stazioni più al largo (3704 m dalla linea di costa) hanno confermato, in linea generale, una situazione analoga a quella rilevata nelle stazioni sottocosta.

Successivamente si è passati ad analizzare le acque territoriali, cioè le acque al di là del limite delle acque marino costiere come definite al punto c, comma 1 dell'articolo 74 del D.Lgs. 152/2006 - "acque costiere: le acque superficiali situate all'interno rispetto a una retta immaginaria distante, in ogni suo punto, un miglio nautico sul lato esterno dal punto più vicino della linea di base che serve da riferimento per definire il limite delle acque territoriali e che si estendono eventualmente fino al limite esterno delle acque di transizione".

Il termine "linea di base" indica genericamente la linea dalla quale è misurata l'ampiezza delle acque territoriali; come indicato all'art. 1 del D.P.R. n. 816 del 26 aprile 1977 "le linee di base diritte e le linee di chiusura delle baie naturali e storiche, per la determinazione delle linee di base a partire dalle quali è misurata la larghezza del mare territoriale italiano, sono tracciate così come indicato di seguito", nel caso di Venezia da Faro di Punta Piave Vecchia a Punta

della Maestra. Nel resto della costa la linea di base coincide con la linea di costa, pertanto l'ambito rappresentato dalla retta immaginaria di cui all'art. 74 del D.Lgs. 152/2006 si sovrappone a quello delle acque costiere. Nei corpi idrici identificati per le acque territoriali è previsto il controllo solo per lo stato chimico, ai sensi del D.M. n. 56 del 14 aprile 2009 che riporta al paragrafo A.2.8. "Applicazione degli standard di qualità ambientale per la valutazione dello stato chimico ed ecologico": "per quanto riguarda le acque territoriali si effettua solo la valutazione dello stato chimico. Pertanto le sostanze riportate in tabella 1/A sono monitorate qualora vengano scaricate e/o rilasciate e/o immesse in queste acque a seguito di attività antropiche (ad es. piattaforme offshore) o a seguito di sversamenti causati da incidenti".

Per queste aree di mare, l'indice di stabilità è stato calcolato utilizzando i dati del Programma Interreg III A/Phare CBC Italia-Slovenia 2000-2006, progetto di ricerca INT02 "OBAS - Oceanografia biologica dell'Adriatico settentrionale" gestito dal CNR-ISMAR di Venezia, limitatamente ai due transetti C e D e alle stazioni subito fuori dalla linea di base, le uniche presenti nella zona interessata. Si sono utilizzati direttamente i dati di anomalia di densità calcolati nel periodo (2003-2006) analizzandoli secondo la metodologia indicata all'allegato 1, sezione A del D.M. 131/2008 in maniera automatica e ricavando per ciascuna stazione e ciascun mese un valore dell'indice di stabilità N; quindi si sono mediati i dati mensili per ottenere un unico valore per ogni stazione.

In conclusione, fermo restando i limiti dell'analisi effettuata sopra evidenziati, le acque della fascia costiera del Veneto, appartenente alla Ecoregione Mediterranea, rientrano, in base ai differenti descrittori, nelle classi:

- Descrittori geomorfologici: classe (E) Pianura alluvionale;
- Descrittori idrologici: classe (1) alta stabilità.

Più precisamente esse appartengono al tipo E1. in base alla codifica di tabella 3.2 dell'allegato 1 al Decreto Ministeriale n. 131/2008.

Le acque territoriali individuate oltre la fascia costiera nella zona del golfo di Venezia fino a un miglio dalla linea di base rientrano, in base ai differenti descrittori, nelle classi:

- Descrittori geomorfologici: classe (E) Pianura alluvionale;
- Descrittori idrologici: classe (2) media stabilità.

Più precisamente esse appartengono al tipo E2. in base alla codifica di tabella 3.2 dell'allegato 1 al Decreto Ministeriale n. 131/2008.

La codifica dei corpi idrici costieri e di quelli territoriali è riportata nella tabella seguente:

Codice corpo idrico	Localizzazione	Estensione	Superficie (km ²)
CE 1_3	Dal porto di Chioggia alla foce del Po di Maestra	Entro 2 miglia nautiche dalla costa	124,342
ME 2_2	Zona sud delle acque territoriali	Oltre due miglia nautiche dalla costa	323,383

Tabella 1.15: Codifica dei corpi idrici marino-costieri

Nelle figure seguenti sono indicate la mappa dei tipi costieri e territoriali della Regione del Veneto e la proposta di individuazione dei corpi idrici delle acque costiere e territoriali (ARPAV 2009).

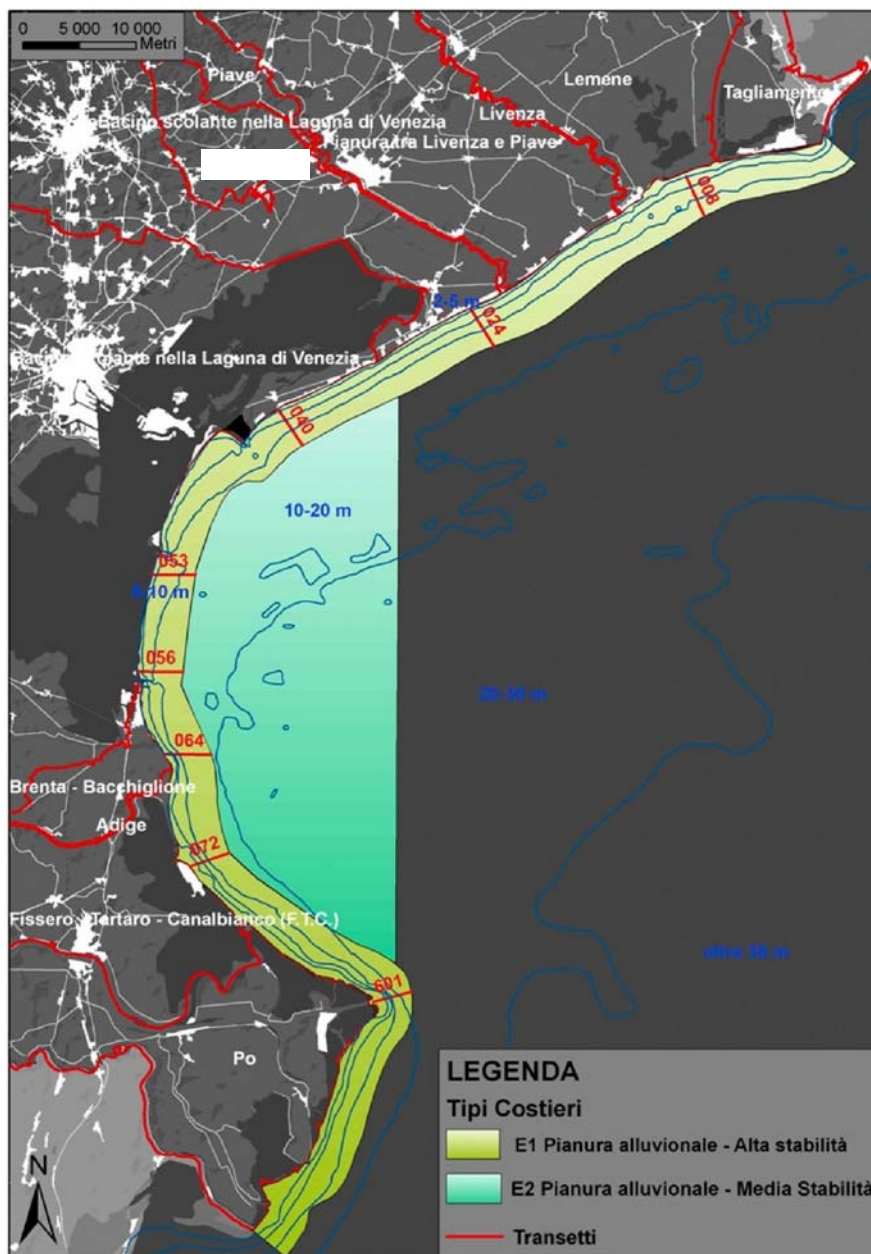


Figura 1.13 - Mappa dei tipi delle acque marino-costiere della Regione del Veneto (ARPAV 2009)

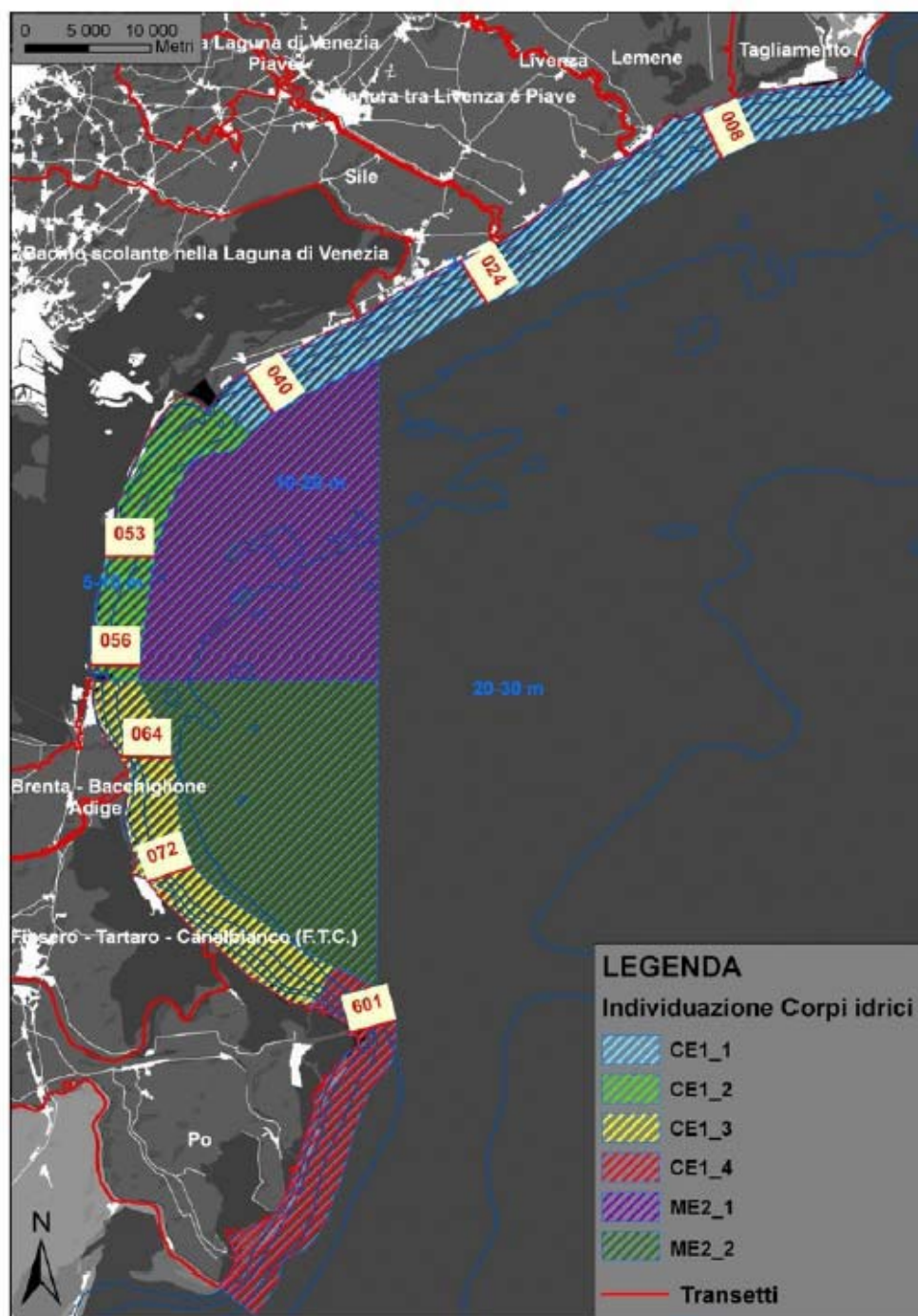


Figura 1.14 - Proposta per l'individuazione dei corpi idrici delle acque marino-costiere della Regione del Veneto (ARPAV 2009)

Le acque costiere dell'Adriatico settentrionale, secondo quanto indicato dal D.Lgs. 152/06 articolo 91, sono aree sensibili e quindi inserite in via provvisoria nella categoria a rischio di non raggiungere gli obiettivi del buono stato di qualità nel 2015.

1.7. Individuazione e classificazione dei corpi idrici sotterranei

1.7.1. Inquadramento generale a scala di bacino

Non essendo stato adottato un approccio metodologico univoco per individuazione dei corpi idrici sotterranei nelle vari pianificazioni già elaborate, per un primo inquadramento a scala di bacino può essere fatto riferimento alla carta dei complessi idrogeologici elaborata da ISPRA a scala nazionale.

I perimetri dei vari complessi sono stati modificati concordemente alle cartografie geologiche delle due province autonome a nord ed alla carta dei bacini idrogeologici nel Veneto nella parte sud. In questo settore si sono mantenute anche le sigle dei bacini idrogeologici individuati nel Piano di Tutela delle Acque della Regione del Veneto.

Le classi nelle quali sono state accorpate le litologie fanno riferimento a quelle proposte da J. Mouton come previsto dal Decreto Legislativo 16/3/2009 n. 30.

Acronimo	Complessi idrogeologici
DQ	Alluvioni delle depressioni quaternarie
AV	Alluvioni vallive
CA	Calcari
VU	Vulcaniti
DET	Formazioni detritiche degli altipiani plio-quaternarie
LOC	Acquiferi locali
STE	Formazioni sterili

J.J. Fried, J. Mouton, F. Mangano (1982)

Tabella 1.16: Complessi idrogeologici nel bacino del fiume Adige

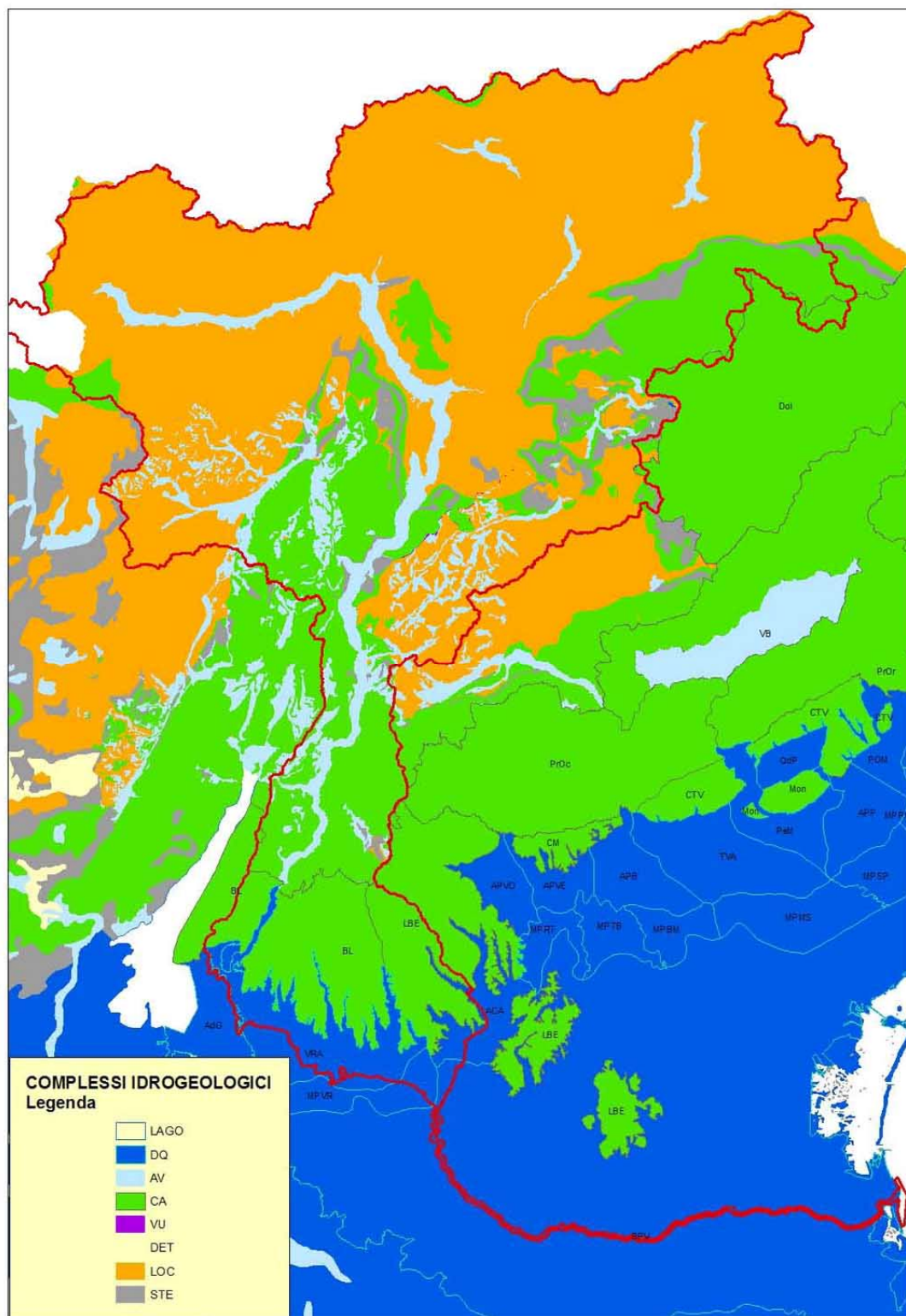


Figura 1.15 - Complessi idrogeologici nel bacino del fiume Adige

1.7.2. Individuazione e definizione delle tipologie

I corpi idrici sotterranei dell'Alto Adige sono stati raggruppati nel PGUAP nei seguenti 3 tipi gestionali. Ciascuno di essi presenta caratteristiche diverse, che ne differenziano le implicazioni gestionali.

TIPO DI CORPO IDRICO SOTTERRANEO	CARATTERISTICHE
Di fondovalle	acque con contenuto di minerali dipendenti dalla permanenza dell'acqua nel terreno e dalla profondità dell'acquifero interessate da prelievo tramite pozzi a scopo soprattutto irriguo, antibrina e potabile
In pendio in zona silicea	acque di bassa durezza e generalmente di basso contenuto di minerali utilizzate tramite captazione di sorgente per diversi scopi: potabile, irriguo, minerale ...
In pendio in zona calcarea	acque di elevata durezza e con contenuto di minerali soprattutto calcarei e talvolta sulfurei utilizzate tramite captazione di sorgente per diversi scopi: potabile, irriguo, minerale ...

Tabella 1.17: Principali caratteristiche dei tipi gestionali di corpi idrici sotterranei della Provincia di Bolzano

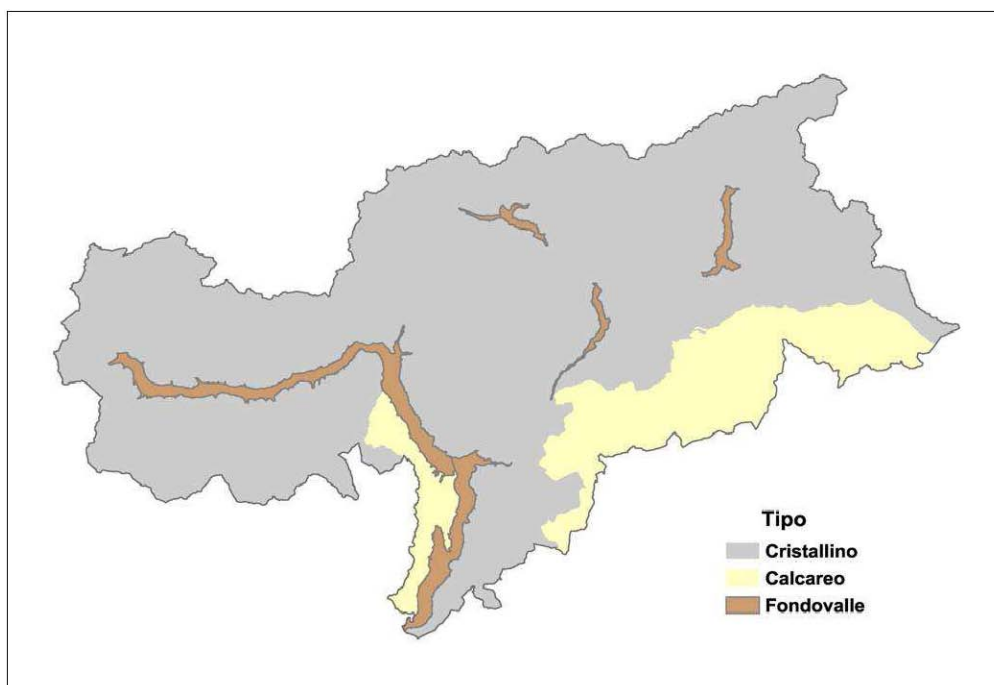


Figura 1.16 - Suddivisione del territorio provinciale per ambiti corrispondenti ai diversi tipi di corpo idrico sotterraneo
Per quanto riguarda la provincia di Trento alle unità idrogeologiche descritte nell'allegato

relativo alla metodologia, competono tipi diversi di strutture acquifere, in funzione del tipo e grado di conducibilità idraulica, dei caratteri deposizionali e delle deformazioni subite, che condizionano il loro assetto attuale. I numerosi tipi di idrostrutture sono stati raggruppati nei seguenti tre grandi gruppi:

- strutture delle valli sovralluvionate alpine
- strutture carbonatiche
- strutture delle coltri eluviali e dei depositi quaternari sciolti di pendio nei massicci cristallini e metamorfici.

Strutture delle valli sovralluvionate alpine a permeabilità primaria

Queste strutture rappresentano una delle maggiori fonti di approvvigionamento idrico specialmente per gli usi agricoli ed industriali.

Il materasso di terreni sciolti quaternari, che costituisce il riempimento delle valli sovralluvionate alpine, è ben lungi dal possedere caratteri uniformi di composizione e di permeabilità, derivando sia da depositi fluviali molto grossolani e quindi, molto conducibili, sia da depositi di tipo lacustre a conducibilità ridotta o addirittura impermeabili, sia da morene di fondo generalmente con conducibilità ridotta o assente. Ne deriva una circolazione idrica complessa secondo la potenza della coltre quaternaria e della storia geologica locale. A piccola scala l'acquifero può essere considerato unico; esso può al contrario essere, localmente, compartimentato, dando origine ad un sistema multifalda, che si può evidenziare talvolta con un diverso grado di risalienza.

Nelle valli principali il materasso quaternario raggiunge potenze considerevoli (a Trento, ad esempio, supera i 600 metri), mentre nelle valli minori la potenza è nettamente inferiore.

Strutture carbonatiche a conducibilità per fessurazione e carsismo

Fra le strutture carbonatiche sono incluse sia le strutture tettoniche, sia quelle stratigrafiche nelle quali la soglia idraulica è rappresentata da variazioni laterali o verticali di facies. Fra le prime sono da annoverare la fascia montuosa che va dall'altopiano della Paganella verso sud lungo tutta la catena del monte Bondone, monte Cornetto, monte Stivo, monte Baldo, la parte meridionale del gruppo di Brenta. Fra le seconde possono essere considerate nuovamente ampie zone del gruppo di Brenta, della Val di Non, della Val Lagarina, della Val di Fassa.

Con esclusione di alcune formazioni oligoceniche o mioceniche (II unità idrogeologica), questi massicci sono dotati di permeabilità secondaria per fessurazione e spesso anche per carsismo, dando origine a grosse sorgenti che si evidenziano lungo orizzonti o allineamenti ben definiti. Talvolta, le strutture carbonatiche costituiscono un sistema multiacquifero per l'esistenza di livelli impermeabili intercalati fra quelli permeabili (es. la VII Unità idrogeologica), anche se, in

molti casi, è difficile una netta distinzione fra di essi.

I massicci carbonatici, nonostante la locale frammentarietà delle strutture, costituiscono uno dei più importanti serbatoi idrici della Provincia di cui fino ad ora si sfruttano solo le emergenze spontanee. Buona parte delle risorse idriche confinate in queste strutture devono essere considerate riserve strategiche, come testimonia il lungo periodo di soggiorno sotterraneo delle stesse.

Strutture delle coltri eluviali e dei depositi quaternari sciolti di pendio nei massicci cristallini e metamorfici

Il terzo gruppo, che interessa soprattutto le aree di affioramento del substrato cristallino e delle vulcaniti e, subordinatamente, i depositi quaternari discontinui di pendio e delle alte quote, include strutture di limitata estensione, dotate in genere di modeste riserve idriche. Ove affiorano rocce cristalline, ad esempio nel massiccio dell'Adamello, di Cima d'Asta, nella Piattaforma porfirica atesina, nelle metamorfici della Val di Sole (VIII e IX unità idrogeologica), gli unici livelli acquiferi sono rappresentati dagli strati superficiali di alterazione o dai depositi quaternari presenti.

La pianura veneta può essere delimitata a N-W dai rilievi prealpini, a S-E dal Mare Adriatico, a N-E dal Fiume Tagliamento, a S dal Fiume Po, e suddivisa nelle tre fasce, con andamento SW – NE, circa parallele tra loro che delimitano *alta, media e bassa pianura*, utilizzando il limite superiore delle risorgive come delimitazione tra alta e media pianura, ed il limite tra acquiferi a componente prevalentemente ghiaiosa ed acquiferi a componente prevalentemente sabbiosa, come passaggio tra la media e la bassa pianura.

Il limite settentrionale della fascia dei fontanili e il limite di separazione tra acquiferi a componente prevalentemente ghiaiosa ed acquiferi a componente prevalentemente sabbiosa sono stati ricavati dalla carta geologica del Veneto alla scala 1:250.000, mentre il limite dei rilievi prealpini è stato tracciato utilizzando la base DEM del Veneto. Per quanto riguarda la porzione dell'alta pianura, che rappresenta la porzione di territorio più importante dal punto di vista idrogeologico, in quanto sede dell'area di ricarica di tutti gli acquiferi alluvionali della pianura veneta, la suddivisione in *bacini idrogeologici* è avvenuta adottando un criterio basato sulle caratteristiche idrogeologiche delle porzioni di acquifero indifferenziato presente nella fascia delle ghiaie, situata a partire dai rilievi montuosi a nord fino al limite superiore delle risorgive, a sud. Sono state elaborate le numerosissime informazioni esistenti relativamente alle caratteristiche idrogeologiche dell'alta pianura veneta, ed è stato possibile individuare una serie di assi di drenaggio (direttrici sotterranee determinate da paleolvaei o da forme sepolte, e tratti d'alveo drenanti la falda), ad andamento prevalentemente N-S, tali da isolare porzioni di

acquifero indifferenziato il più possibile omogeneo, contenente una falda freatica libera di scorrere verso i limiti scelti.

Tale impostazione permette di ottenere come elementi di ricarica le acque provenienti dalle aree montuose, dalle valli montane e dalle dispersioni dei corsi d'acqua nel tratto di alta pianura (oltre ovviamente agli afflussi provenienti dalle precipitazioni e dalle pratiche irrigue). Le uscite dal bacino invece, sono rappresentate dalle risorgive (e dai conseguenti fiumi) e dall'infiltrazione profonda nel complesso sistema di acquiferi multifalda. Questo sistema di input-output, è delimitato lateralmente da assi di drenaggio che "catturano" l'acqua presente nel bacino, tramite direttrici sotterranee obbligate.

Il modello concettuale impostato per l'alta pianura, prevede quindi la suddivisione dei vari bacini idrogeologici mediante *limiti a carico dipendente dal flusso* per la porzione settentrionale e meridionale, e *limiti a flusso imposto* per quanto concerne i confini laterali tra bacini contigui. Per quanto riguarda invece la media e bassa pianura non sono ancora stati individuati dei limiti al contorno, in quanto l'idrogeologia di questa porzione di pianura non permette di tracciare limiti idrogeologici ben definiti, e la suddivisione in bacini sarà impostata prendendo in considerazione la geomorfologia e le caratteristiche delle alluvioni; utili a tal proposito saranno i risultati dello "Studio particolareggiato sullo stato e la dinamica degli acquiferi regionali", ai sensi dell'art. 21 della LR 30/01/2004 n.1, in corso di realizzazione.

1.7.3. Identificazione e rappresentazione dei corpi idrici sotterranei

L'attività di monitoraggio svolta negli ultimi anni in provincia di Bolzano dalla Pubblica Amministrazione sullo stato di qualità delle acque sotterranee ha riguardato, in modo particolare, gli acquiferi che garantiscono l'approvvigionamento idropotabile a più di 5000 abitanti e quelli delle pianure di fondovalle, oggetto del maggiore utilizzo e soggetti a rilevante impatto antropico. Tale attività ha avuto anche come scopo la delimitazione di eventuali zone a tutela dell'approvvigionamento idropotabile. In applicazione del Decreto Legislativo 152/99, la Provincia autonoma di Bolzano ha provveduto a individuare, con la LP 8/2002 i "*corpi idrici sotterranei significativi*", che dovranno essere oggetto di regolare monitoraggio, al fine di rilevarne le caratteristiche qualitative e quantitative e le loro ev. variazioni nel corso del tempo.

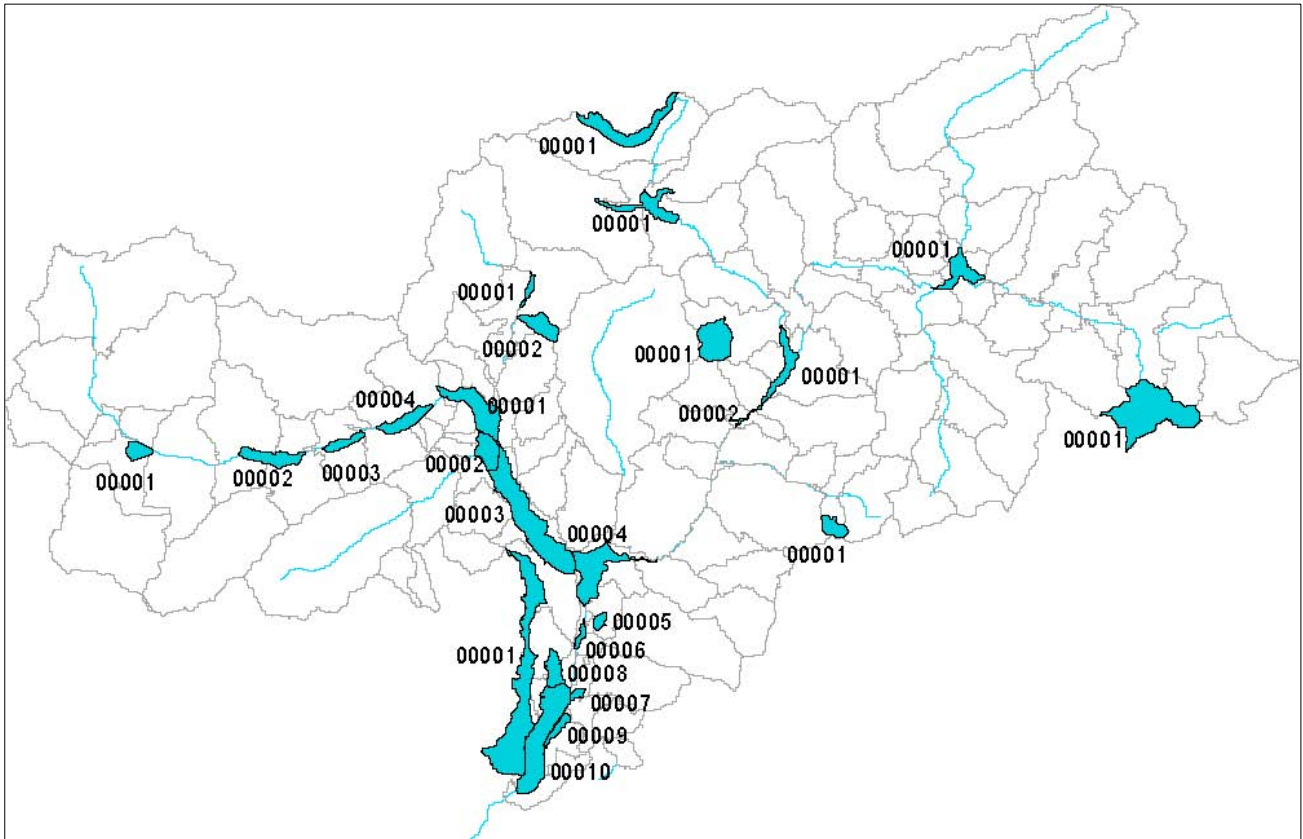


Figura 1.17 - Corpi idrici sotterranei significativi individuati in Provincia di Bolzano

Per quanto riguarda la provincia di Trento il PGUAP ha così descritto l'estensione delle strutture precedentemente illustrate:

Principali strutture quaternarie:

Valle dell'Adige: costituisce un sistema multifalde solo parzialmente conosciuto grazie ad alcune recenti perforazioni profonde. L'alveo roccioso sepolto, entro i confini della Provincia, ha profondità variabili dai 200 ai 600 metri. Il riempimento quaternario ha composizione variabile da zona a zona con prevalenza di materiali fini cui si aggiungono i depositi laterali (coni di deiezione, falde di detrito, frane postglaciali ed attuali) o le aree di conoide coincidenti con i maggiori affluenti laterali dell'Adige (il Torrente Noce a Mezzolombardo, il torrente Avisio a Lavis, il Torrente Fersina a Trento, il torrente Leno a Rovereto). Tali apporti laterali si insinuano a varie quote nelle alluvioni di fondovalle, costituendo, a seconda della loro origine, vie subordinate di alimentazione per le falde del materasso alluvionale o locali strutture per trappola stratigrafica. Ne risulta una circolazione complessa, localmente multifalda, ma con interscambio fra i diversi acquiferi a causa delle irregolari variazioni del substrato roccioso (soglie secondarie)

che governano la continua omogeneizzazione delle acque sotterranee.

Occorre, inoltre, tener presente che, per la maggior parte del suo sviluppo, la valle dell'Adige è impostata in massicci carbonatici, i quali costituiscono un notevole bacino di alimentazione laterale per le falde di fondovalle e, soprattutto, il "manometro" che controlla la pressione idrostatica di tutto l'insieme poroso-fratturato.

In sintesi quindi, nell'idrostruttura quaternaria della valle dell'Adige, si evidenzia un acquifero freatico esteso a tutta la valle, di spessore limitato (massimo 50 - 60 metri), ad eccezione di alcune aree di conoide come visto in precedenza, prevalentemente ghiaioso sabbioso, con valori di conducibilità idraulica compresi fra 10^{-3} e 10^{-5} ms^{-1} . La falda in esso veicolata è separata dalle altre falde più profonde da depositi fini, meno permeabili, la cui potenza è talora considerevole. In profondità sono stati recentemente riconosciuti acquiferi significativi dotati, in genere, di buona potenzialità e le cui acque risalgono naturalmente fino in prossimità del piano campagna come ad esempio in alcune zone dei conoidi laterali di Mezzolombardo-Mezzocorona, Zambana Vecchia, Lavis, Mattarello, Rovereto.

Le implicazioni pratiche di questo schema di circolazione idrica si evidenziano sia in una valutazione molto complessa delle risorse disponibili, sia soprattutto nella problematica relativa alla difesa dagli inquinamenti ed alla gestione delle risorse stesse. Infatti, oltre all'intenso sfruttamento della porzione più superficiale dell'acquifero che, in alcune aree, ha manifestato situazioni di crisi in relazione alla limitata capacità di ricarica dello stesso, esiste il rischio che, in coincidenza delle soglie e, soprattutto, in caso di imperfetto grado di confinamento fra le diverse falde, si possa evidenziare una rilevante vulnerabilità dell'insieme delle idrostrutture. La debolezza e la fragilità delle idrostrutture trova spiegazione sia nei richiami di acque superficiali (vulnerabilità per inquinamento), sia nella depressurizzazione indotta negli acquiferi profondi (vulnerabilità da stress). Sotto questo aspetto bisogna, inoltre, rilevare che anche l'eventuale alimentazione delle falde da parte dei massicci carbonatici può essere una via preferenziale d'inquinamento; ne consegue che le stesse norme a tutela delle risorse di fondovalle dovrebbero essere estese anche a tutta la zona di alimentazione delle strutture carbonatiche connesse con la valle dell'Adige.

Valle del Fersina: la parte medio alta della valle, nella zona compresa fra Pergine Valsugana e Civezzano, è parzialmente riempita da depositi fluvioglaciali, generalmente grossolani, con potenza superiore a cento metri che contengono un sistema multifalda con acquiferi anche in pressione. Essi sono attualmente sfruttati per alimentare gli acquedotti di Pergine e Civezzano; lateralmente sono presenti delle conoidi come quelle di Susà e del torrente Silla che

contribuiscono in maniera significativa all'alimentazione della falda principale di fondovalle. Nella parte inferiore della valle, subito a monte dell'abitato di Trento, in località Cantanghel, il torrente Fersina scorre entro una stretta forra, parzialmente riempita da sedimenti che contengono un importante acquifero di subalveo captato per l'acquedotto di Trento. La portata emunta si aggira mediamente attorno ai 100 ls⁻¹; tuttavia la potenzialità del sistema risulta sicuramente maggiore e potrebbe costituire una importante riserva idrica per la città.

Valle dell'Avisio: la valle è caratterizzata dall'esistenza di un riempimento quaternario potente originariamente circa 300 metri che, a causa del succedersi di numerose riprese dell'erosione fluviale, risulta oggi profondamente inciso specialmente nella parte inferiore della valle e, conseguentemente, drenato dal corso d'acqua. Esistono, quindi, più falde articolate in microstrutture ed ospitate nei diversi livelli permeabili della serie idrogeologica locale; l'alimentazione deriva dai massicci circostanti, in particolare attraverso le maggiori conoidi presenti allo sbocco delle valli laterali. Nel fondovalle è alloggiata una falda libera la cui superficie piezometrica è in stretta connessione con la circolazione di subalveo del fiume Avisio e si trova a pochi metri dal piano campagna attuale.

Valle del Noce: le valli percorse dal torrente Noce e dai suoi affluenti laterali presentano riempimenti detritico alluvionali di spessore più limitato rispetto alle altre incisioni trentine. In particolare le maggiori potenze si trovano nella media e bassa Val di Sole. I materiali sono generalmente grossolani e formano acquiferi per lo più liberi collegati alla circolazione di subalveo del torrente Noce. Essi sono alimentati sia dal corso d'acqua sia dai massicci circostanti specialmente in destra idrografica caratterizzata, fra Dimaro ed il lago di S. Giustina, da litotipi carbonatici.

Principali idrostrutture carbonatiche

Ciascuna delle strutture carbonatiche, per quanto costituisca una unità geografica definita, è a sua volta articolata in una serie di strutture minori, con caratteri idrogeologici propri, la cui definizione geometrica non è nota nei particolari. In generale queste unità contengono alcuni fra i principali sistemi acquiferi trentini. Possono essere così schematizzati:

Complesso Garda - Gruppo di Brenta - Paganella - Roen: in questi massicci calcareo dolomitici sono rappresentate tutte le unità idrogeologiche in cui tuttavia i livelli impermeabili hanno sovente una estensione limitata. Inoltre la distinzione fra facies lombarda e facies dolomitica porta ad una imperfetta separazione fra le diverse unità e di conseguenza localmente più unità possono costituire un unico acquifero potenziale. L'idrostruttura risulta poi articolata in strutture minori da tutta una serie di pieghe, faglie e sovrascorrimenti che, pur non

interrompendo completamente la continuità del complesso calcareo, isolano le unità idrogeologiche superiori. Determinante è pure il fenomeno del carsismo, particolarmente sviluppato nei depositi carbonatici locali, che governa le maggiori emergenze del massiccio del Brenta (come ad esempio le sorgenti del Rio Bianco a Stenico, dell'Acquasanta a Sporminore, dei Busoni a Campodenno, di Centonia a Dimaro, di Vallesinella a Campiglio) ed anche della Paganella (come la Trementina a Zambana); esse costituiscono la maggiore riserva idrica del Trentino sfruttata per l'alimentazione di molti acquedotti ed in parte ancora sconosciuta con portata media complessiva di oltre $5 \text{ m}^3\text{s}^{-1}$. La parte ancora sconosciuta di questo complesso coincide con la zona satura dei sistemi carbonatici secondo quanto affermano i più recenti studi sull'idrologia carsica. In questo caso il tempo medio di residenza sotterranea delle acque sale a qualche millennio facendo questo complesso sede di una importante risorsa strategica.

Quando esistono invece più unità separate da livelli impermeabili ben definiti, si potranno avere anche falde idriche confinate, nelle quali le direttrici di deflusso sono condizionate unicamente dai caratteri strutturali.

In altre parole ogni singola microstruttura presenta una circolazione idrica a più piani, sempre drenata od alimentata dai corsi d'acqua delle valli trasversali.

Complesso Pasubio - Altopiano dei Sette Comuni: questo massiccio calcareo dolomitico costituisce un grande serbatoio idrico, dotato di una complessa circolazione idrica. Anche questa struttura è articolata in numerose microstrutture in relazione alla presenza di un insieme di pieghe e faglie, le quali generano una serie di spartiacque e di assi di drenaggio variamente orientati che convogliano il deflusso idrico in varie direzioni. Questo massiccio sembra interessato da un sistema carsico a più piani, identificati da fasce di sorgenti, ciascuna allineata entro un determinato intervallo di quote. A ciascuna fascia di sorgenti dovrebbero corrispondere falde idriche distinte. Esse, pur essendo in comunicazione attraverso gli elementi carsici verticali maggiori, le grandi linee strutturali ed i livelli a permeabilità secondaria minore interposti, mantengono tuttavia una identità definita.

I sistemi più alti, collegati ad un carsismo poco evoluto il cui sviluppo verticale è subordinato mentre quello orizzontale risulta prevalente testimoniano una circolazione essenzialmente controllata dai giunti di stratificazione. Le sorgenti restituiscono rapidamente buona parte dell'infiltrazione efficace al deflusso superficiale. Il tempo medio di transito delle acque è a scala stagionale, mentre quello di residenza è dell'ordine di qualche decina di anni.

I sistemi più profondi, connessi con le unità inferiori possono invece essere alimentati o drenati dai corsi d'acqua principali ed in particolare dal Brenta, dall'Adige e dal Leno di Vallarsa. Parte

del deflusso si sviluppa poi verso la Val d'Astico ed il Veneto in genere.

Gruppo della Marmolada: questo complesso può essere definito come una struttura geografica perché è suddiviso in tutta una serie di microstrutture nettamente separate da solchi vallivi che raggiungono i livelli impermeabili di base. La presenza di bacini a quote elevate, di nevai e ghiacciai contribuisce ad alimentare importanti acquiferi entro i massicci carbonatici che a loro volta danno origine a tutta una serie di sorgenti con discrete portate, alcune delle quali raggiungono anche i 20 - 30 l s⁻¹. Sono da ricordare le emergenze della valle del Soial ai piedi delle Torri del Vaolet, della Val Duron, delle valli a monte di Canazei, della Val Contrin, della Val San Pellegrino.

Le principali strutture delle coltri eluviali e dei depositi quaternari sciolti di pendio nei massicci cristallini e metamorfici

Come già evidenziato queste strutture, pur rappresentando arealmente una parte preponderante del territorio provinciale non contengono acquiferi di significativa importanza in funzione della ridotta permeabilità primaria e secondaria. Solo localmente nelle coltri eluviali e nei depositi quaternari di pendio possono essere contenute delle falde sfruttabili. Circolazioni idriche possono instaurarsi anche nelle zone più fratturate superficiali o lungo le principali linee di discontinuità.

Le principali sono:

Massicci dell'Adamello e di Cima d'Asta: sono costituiti da rocce vulcaniche intrusive cristalline e localizzati ad ovest il primo e ad est il secondo; possiedono solo localmente una permeabilità secondaria per fratturazione che favorisce una circolazione idrica piuttosto superficiale che alimenta sorgenti con portata alquanto ridotta per lo più in concomitanza con la presenza di depositi sciolti eluviali o detritico morenici.

Piattaforma porfirica Atesina: rappresenta una vasta parte del territorio trentino dalla valle dell'Adige fino al confine con il Veneto nell'alta Val di Fiemme con rocce vulcaniche effusive dotate di scarsa o nulla permeabilità secondaria. Anche in questo caso le circolazioni idriche e di conseguenza gli acquiferi sfruttabili sono limitati alle principali linee di discontinuità ed ai depositi sciolti superficiali; in generale comunque la disponibilità idrica in questi massicci è sicuramente inferiore e limitata a zone particolari.

Complessi metamorfici dell'alta Val di Sole: sono costituiti da rocce metamorfiche di vario genere e come i precedenti massicci cristallini possiedono una limitata permeabilità secondaria per fratturazione nelle porzioni più superficiali o lungo le linee di discontinuità. Arealmente

rappresentano un territorio alquanto vasto e anche grazie alla presenza di ghiacciai e nevai in quota evidenziano numerose circolazioni idriche che alimentano numerose sorgenti pur sempre con portate non rilevanti.

La tabella seguente invece riassume i bacini idrogeologici di pianura, identificati nel PTA della Regione del Veneto da un codice regionale preliminare. Nella tabella è inoltre riportata la provincia interessata, la posizione del bacino idrogeologico in riferimento al limite superiore delle risorgive, ed infine è specificato se la conformazione litostratigrafica ha consentito lo sviluppo di un *acquifero indifferenziato*, in cui ha sede un'unica falda freatica, oppure di un *acquifero differenziato*, in cui alloggia una falda freatica superficiale, e numerose falde in pressione (sistema multifalde).

Denominazione del bacino idrogeologico	Codice regionale	Posizione relativa al limite superiore delle risorgive	Tipologia acquifero	Province interessate
Alta Pianura Veronese	VRA	Nord	indifferenziato	Verona
Alpone-Chiampo-Agno	ACA	Nord	indifferenziato	Verona, Vicenza
Alta Pianura Vicentina	VIA	Nord	indifferenziato	Vicenza
Alta Pianura del Brenta	APB	Nord	indifferenziato	Vicenza, Padova
Alta Pianura Trevigiana	TVA	Nord	indifferenziato	Vicenza, Treviso, (Padova)
Alta Pianura del Piave	APP	Nord	indifferenziato	Treviso
Piave Orientale e Monticano	POM	Nord	indifferenziato	Treviso
Media Pianura Veneta	MPV	Sud	differenziato	Verona, Vicenza, Padova, Treviso, Venezia
Bassa Pianura Veneta	BPV	Sud	differenziato	Verona, Rovigo, Padova, Vicenza, Treviso, Venezia

Tabella 1.18: Bacini idrogeologici della Pianura Veneta. In grassetto quelli ricadenti entro il bacino dell'Adige.

Il modello concettuale utilizzato è stato applicato in versione preliminare, ed ha permesso la suddivisione in 9 bacini idrogeologici, 7 per l'alta pianura, 1 per la media pianura ed 1 per la bassa pianura. Quelli ricadenti nel bacino dell'Adige sono stati evidenziati in grassetto. Gli approfondimenti in corso permetteranno una suddivisione maggiormente dettagliata, sia per quanto riguarda l'alta pianura, ma soprattutto nella media e bassa pianura. Sulla base dei numerosissimi dati geomorfologici, stratigrafici, pedologici, mineralogici ed archeologici, è risultato che nell'area veneta, a differenza per esempio da quella lombarda, i vari tratti di pianura derivanti dell'attività deposizionale dei maggiori fiumi, risultano ben distinguibili tra loro,

fino alla linea di costa. Questi sistemi deposizionali, definiti *conoidi alluvionali*, presentano una continuità spaziale dallo sbocco vallivo fino alle zone costiere, con caratteristica morfologia a “*ventaglio*”. Nell’ambito della porzione di media e bassa pianura, è però diventato uso comune trattare i vari elementi deposizionali come *megaconoidi* (*megafan* alluvionali), in quanto il termine conoide è sempre più frequentemente adottato nell’ambito delle porzioni prossimali di alta pianura, ai limiti con l’area pedemontana, quasi elusivamente costituiti da depositi ghiaiosi in tutta la loro conformazione. In base alle considerazioni fatte, sarà quindi possibile individuare un numero maggiore di bacini idrogeologici all’interno dei sistemi deposizionali più importanti della media e bassa pianura, in cui hanno sede una falda freatica superficiale ed altre in pressione.

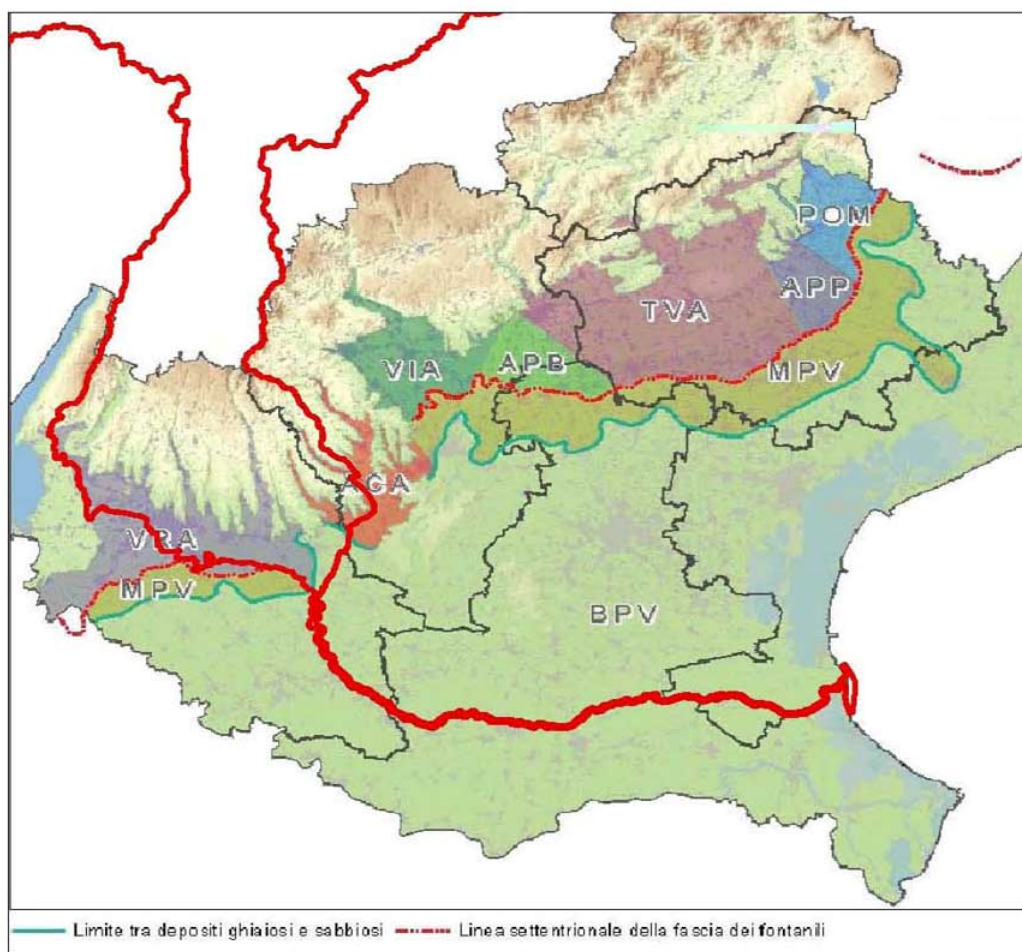


Figura 1.18 - Bacini idrogeologici della Pianura Veneta

Alta Pianura Veronese (VRA)

Rappresenta una porzione dell’alta pianura che si estende dalle colline moreniche dell’anfiteatro

del Garda ad ovest, fino al Bacino del Torrente Alpone ad est, in corrispondenza dell'asse di drenaggio presente in corrispondenza del Torrente Tramigna, per un'estensione nord-sud che inizia dalle dorsali occidentali dei Monti Lessini fino al limite superiore della fascia delle risorgive. La porzione meridionale del limite occidentale coincide inoltre con un tratto del fiume Mincio, rappresentante anch'esso un asse di drenaggio della falda freatica.

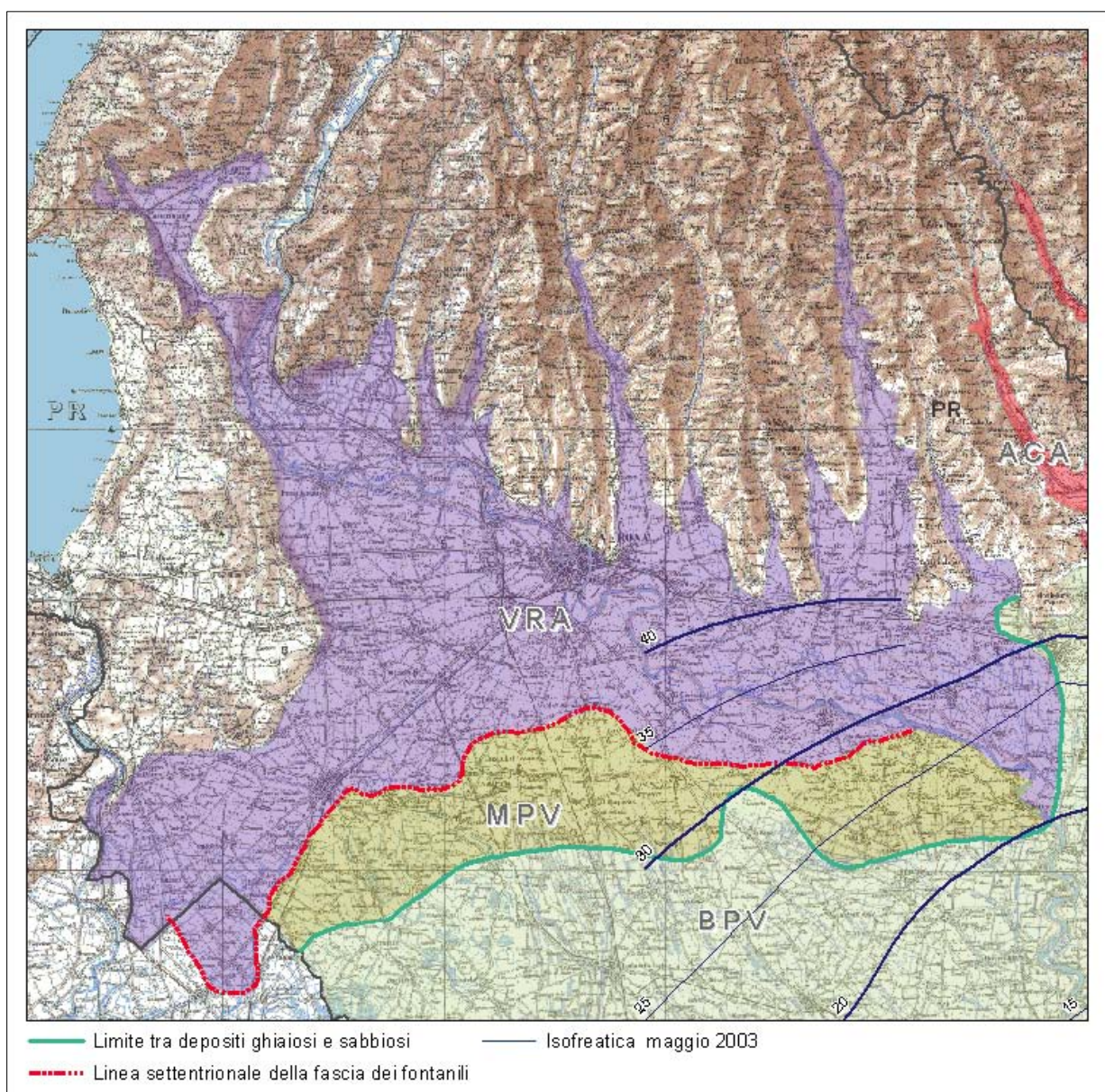


Figura 1.19 - Bacino idrogeologico dell'Alta Pianura Veronese (VRA)

Bacino idrogeologico dell' Alta Pianura Veronese (VRA)

Il sottosuolo dell'Alta Pianura Veronese è costituito prevalentemente da materiali sciolti a

granulometria grossa, ghiaioso-sabbiosi, di origine fluvioglaciale, depositati dal fiume Adige e dai corsi d'acqua provenienti dalle valli dei Monti Lessini (Torrente Tasso, Progno di Fumane, Progno di Negrar, Progno di Valpantena, Progno Squaranto-Torrente Fibbio, Progno di Mezzane, Progno d'Illassi, Torrente Tramigna), tali da costituire grosse conoidi sovrapposte con spessori che raggiungono i 200 metri.

In questo materasso ghiaioso con permeabilità media molto elevata, è contenuta una potente falda freatica, con profondità che varia da circa 50 metri a Pescantina, a 1 metro nella porzione immediatamente a monte della fascia dei fontanili.

Il sottosuolo non risulta però interamente costituito da matrice ghiaiosa, ma sono individuabili livelli limoso-argillosi che arrivano anche ad alcuni metri di spessore, intercalati in profondità alle alluvioni ghiaiose. Questi livelli a minor permeabilità, assumono notevole importanza nel settore delle risorgive, consentendo nel sottosuolo la differenziazione tipica del sistema multifalde in pressione e l'emergenza dei fontanili. Dal fitto sistema di risorgive trovano origine importanti corsi d'acqua (Tione, Menago, Tartaro), che caratterizzano in maniera decisa l'idrologia della bassa pianura veneta.

E' importante sottolineare che diversamente dal settore occidentale, la porzione orientale dell'Alta Pianura Veronese non è caratterizzata dall'emergenza delle risorgive, in quanto l'affioramento della superficie freatica avviene in maniera disomogenea, e di conseguenza il limite dei fontanili non è chiaramente individuabile.

L'intero sistema idrogeologico è alimentato principalmente dalle dispersioni del tratto montano del Fiume Adige (decine di m³/s), dalle precipitazioni (media annua di 3-4 m³/s), dalle dispersioni dei corsi d'acqua provenienti dalle valli dei Lessini, ed infine dalle infiltrazioni provenienti dalle pratiche irrigue (circa 1 m³/s).

La direzione media del deflusso idrico sotterraneo è NNW-SSE, mentre il regime della falda è distinto da una sola fase di piena coincidente col periodo ricadente tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno, e da una sola fase di magra all'inizio della primavera. Questo comportamento è analogo a quello del Fiume Adige, con uno sfasamento di circa 2-3 mesi.

L'oscillazione della falda freatica nell'arco di un anno idrogeologico, raggiunge massimi di circa 18 metri nella porzione nord-orientale, e minimi di circa 1 metro in corrispondenza delle risorgive.

Alpone-Chiampo-Agno (ACA)

L'area in questione è compresa tra i Monti Lessini Orientali a nord, il Bacino del Torrente

Alpone a ovest, il sistema idrico “Livergone-Giara-Orolo” a est ed il limite idrogeologico del passaggio dal complesso acquifero monostrato al sistema multifalde di media e bassa pianura. Il limite occidentale, rappresentato dal Torrente Tramigna, costituisce un asse di drenaggio idrico sotterraneo, che separa l’area dell’Alta Pianura Veronese dal sistema acquifero delle Valli dell’Alpone, del Chiampo e dell’Agno-Guà. Inoltre, la delimitazione assume anche carattere puramente geologico, in quanto l’area orientale del Massiccio dei Lessini si differenzia fortemente per quanto riguarda le caratteristiche geologiche dalle restanti zone dei Lessini. Si ha il passaggio da formazioni carbonatiche mesozoiche e terziarie (caratterizzate da fenomeni carsici ben sviluppati) ad un complesso vulcanico costituito principalmente da vulcaniti basaltiche oligoceniche-eoceniche (basalti di colata, filoni basaltici, brecce basaltiche).

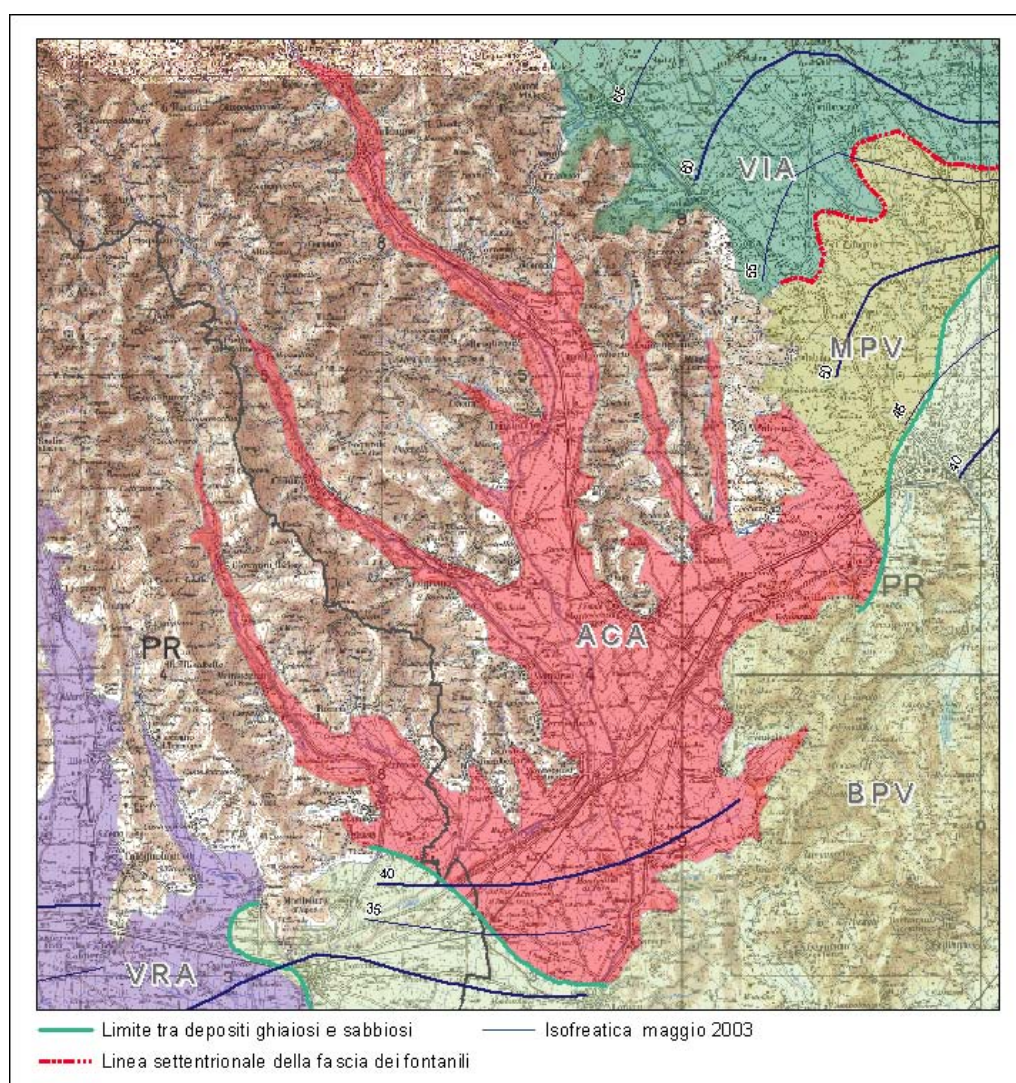


Figura 1.20 - Bacino idrogeologico Alpone – Chiampo – Agno (ACA)

Bacino idrogeologico Alpone – Chiampo – Agno (ACA).

In vaste porzioni del versante occidentale della Valle dell’Agno-Guà sono presenti potenti coltri

d'alterazione di matrice argillosa, spesso interdigitate ai depositi alluvionali. La permeabilità del sistema vulcanico è generalmente molto bassa, a differenza delle rocce carbonatiche del settore occidentale dei Lessini, tale da limitare notevolmente la circolazione idrica sotterranea, con conseguente rilevanza per il ruscellamento superficiale; conseguenza di queste caratteristiche idrogeologiche è la scarsità di sorgenti significative, se si esclude quella di Montecchia di Crosara (al limite occidentale) con portate significative (70 l/s). In sinistra idrografica dell'Agno-Guà (Castelgomerto-Montecchio Maggiore), alle rocce eruttive si sostituiscono calcari marnosi oligocenici (Calcareniti di Castelgomberto), calcari (Calcari di Spilecco), calcari marnosi e marne paleoceniche-eoceniche (Marne di Priabona), con locali intercalazioni di lave.

Il limite orientale assume invece caratteristiche puramente idrografiche, in quanto al sistema idrico "Livergone-Giara-Orolo" sono recapitate le acque di ruscellamento dei torrenti presenti nella porzione maggiormente orientale dei Lessini (Torrente Refosco, Torrente Rana, ecc.).

Il sottosuolo è costituito dalle alluvioni fluviali e fluvioglaciali che l'Adige trasportò dopo la glaciazione Riss; i materiali atesini arrivarono fino ai Lessini e si "anastomizzarono" con la porzione meridionale delle conoidi formate dal Torrente Chiampo e dal Torrente Agno. La conoide del Torrente Chiampo è stata erosa e terrazzata dalle acque del Torrente Agno, ribassandone l'originale piana alluvionale. Il terrazzo della conoide alluvionale del Torrente Chiampo, si eleva complessivamente di circa 7-8 metri sulle alluvioni del Torrente Agno. I sedimenti dell'originaria conoide del Chiampo risultano maggiormente classati e grossolani di quelli della conoide dell'Agno-Guà, costituita da materiali ghiaiosi con frequenti intercalazioni limose argillose.

Nei depositi alluvionali della porzione settentrionale ha sede un'importante falda freatica, utilizzata dagli acquedotti comunali, ed importantissimo serbatoio di ricarica per le falde in pressione della media e bassa pianura (Almisano-Lonigo), dove attingono i grossi acquedotti consortili.

La falda freatica è posizionata a profondità massime di 25 metri dal piano campagna a Trissino, mentre a Montorso la tavola d'acqua è profonda 15-20 metri. Nell'area compresa fra questi due comuni, le stratigrafie a disposizioni permettono di individuare la presenza di acquiclude a profondità variabili (tra i 25 ed 30 metri di profondità), tali da non permettere l'esistenza di falde in pressione. Queste cominciano ad avere una discreta potenzialità nella parte meridionale del comune di Montorso ed in quella settentrionale di Montebello Vicentino, ove inizia la differenziazione del sistema monofalda in uno a falde sovrapposte a debole prevalenza.

L'alimentazione dell'acquifero indifferenziato è assicurata principalmente dalle dispersioni d'alveo che si verificano a Nord, secondariamente dalle precipitazioni dirette, dall'irrigazione, dal ruscellamento di versante e dalle dispersioni dei corsi d'acqua minori afferenti alla valle principale. Nella falda freatica esiste un *ricambio continuo d'acqua* con oscillazioni annuali medie di circa 10 metri. Il Torrente Chiampo ed il Torrente Agno-Guà, nel tratto settentrionale, disperdono all'incirca 60 l/sec. per km, con valori massimi di 100 l/sec. per km. Il deflusso idrico sotterraneo generale scende verso valle con direzione media NW-SE, anche se verso Est e Sud le isofreatiche assumono un andamento E-W, con direzione della falda approssimativamente N-S, questo in quanto i bacini idrogeologici dell'Agno-Guà e del Chiampo tendono ad "anastomizzarsi".

In questo bacino, analogamente alla porzione orientale del Bacino Idrogeologico "Alta Pianura Veronese", l'emergenza delle superficie freatica nel passaggio tra alta e media pianura è talmente frammentaria, che nell'area non sono presenti fontanili di particolare interesse.

Media e Bassa Pianura

Come già accennato nell'introduzione, l'impostazione del modello concettuale ha consentito di individuare, con buona approssimazione, dei bacini idrogeologici di alta pianura, ma non ha ancora permesso una suddivisione specifica per quanto riguarda la media e bassa pianura. Le informazioni in possesso permettono solamente di individuare il limite superiore delle risorgive come delimitazione tra alta e media pianura, ed il limite tra depositi ghiaiosi e depositi sabbiosi, come passaggio tra la media e la bassa pianura. La suddivisione in bacini idrogeologici di dettaglio sarà impostata in seguito, prendendo in considerazione la geomorfologia e le caratteristiche delle alluvioni.

Media Pianura Veneta (MPV)

E' situata a valle della fascia di alta pianura, a partire dal limite superiore della fascia delle risorgive e possiede una larghezza variabile dai 5 (limite regionale occidentale) ai 15 km (limite regionale orientale). Il limite superiore delle risorgive corrisponde all'intersezione della superficie freatica con quella topografica, e quindi non può rappresentare una delimitazione fissa, in quanto le condizioni idrogeologiche e meteorologiche possono influenzare l'emergenza della falda freatica proveniente dall'alta pianura; classico esempio è rappresentato dalla scomparsa di numerose "polle di risorgiva" in vaste porzioni della pianura veneta. Il limite inferiore invece, può essere considerato con buona approssimazione una demarcazione netta, in quanto identificato dal passaggio tra acquiferi a componente prevalentemente ghiaiosa ed acquiferi a componente prevalentemente sabbiosa.

Il sottosuolo risulta costituito da alternanze (non ancora ben definite e continue lateralmente) di livelli ghiaiosi e orizzonti limoso-argillosi, sempre più frequenti via via che si procede verso valle. Nella sua parte più meridionale si registra un progressivo e rapido esaurimento degli strati ghiaiosi meno profondi che vengono sostituiti da materiali più fini. Solo alcuni orizzonti ghiaiosi più profondi (oltre i 300 m) tendono a persistere anche nella bassa pianura come testimoniano alcune informazioni stratigrafiche relative al bacino orientale.

In questa conformazione litostratigrafica, trova sede una falda freatica sub-superficiale (a profondità variabile da alcuni metri, ad una decina di metri), ed un sistema di falde artesiane sovrapposte, con differenziazione che aumenta considerevolmente al passaggio con la bassa pianura. In quest'area sono presenti importantissime opere di presa acquedottistiche, in quanto l'inizio della differenziazione permette l'esistenza di acquiferi artesiani molto produttivi ma soprattutto protetti in senso verticale da eventuali sversamenti inquinanti provenienti dal suolo.

Bassa Pianura Veneta (BPV)

Questa zona è posta a valle della media pianura per una larghezza minima di circa 25-30 km nel bacino orientale per spingersi fino alla costa adriatica e fino al fiume Po nella rimanente porzione di bassa pianura. Il sottosuolo è costituito da depositi sabbiosi, costituenti i corpi acquiferi, interdigitati a livelli limoso-argillosi, che fungono da acquicludi ed acquitardi. Le numerosissime informazioni stratigrafiche in possesso, hanno permesso di individuare i livelli sabbiosi mediamente entro i primi 300 m di profondità. Nel bacino centro-orientale ed in prossimità della costa adriatica alcuni orizzonti ghiaiosi sono segnalati al di sotto di questa profondità, fino ad un massimo di 850 m nell'area di San Donà di Piave. Tale struttura litostratigrafica è idrogeologicamente giustificata dalla presenza di un acquifero indifferenziato superficiale, in cui alloggia una falda freatica poco profonda, a diretto contatto col suolo, e quindi molto vulnerabile, ed una serie di acquiferi differenziati profondi, in cui trovano sede alcune falde artesiane e semi-artesiani, con vari gradi di continuità, ed a potenzialità variabile. A grandi profondità, gli orizzonti poco permeabili acquistano maggiore continuità, e le falde acquistano caratteri artesiani maggiormente spiccati. Il numero di acquiferi artesiani varia da zona a zona, in base allo spessore dei sedimenti ed alla profondità del basamento roccioso. Il primo acquifero artesiani è mediamente individuato alla profondità media di 30 -40 metri dal piano campagna nella porzione settentrionale, mentre acquiferi artesiani molto profondi sono individuabili a profondità superiori a 650 metri nell'estremità orientale della regione.

Bacini idrogeologici dell'area montana veneta

Il territorio montano veneto geologicamente appartiene al settore Sudalpino Orientale,

rappresentato da una fascia montana settentrionale di sovrascorrimenti e pieghe sudvergenti e da una fascia collinare di avanfossa che è caratterizzata da strutture di poco emergenti dalla coltre di sedimenti della pianura, depositatesi contemporaneamente o successivamente al sollevamento montano.

Le strutture tettoniche differiscono tra loro in base alla tipologia di rocce presenti e questo condiziona lo sviluppo delle forme del paesaggio ed il drenaggio superficiale e sotterraneo.

Tutte le strutture principali e suddivisioni, risultano allungate in direzione NE-SO. Vi sono poi altri elementi tettonici, limitati alla parte occidentale e meridionale, allungati in senso NNE-SSO (Fascio Giudicariense) e NO-SE (Fascio Scledense).

Le differenziazioni qui accennate hanno consentito di suddividere il territorio montano veneto in aree omogenee per quanto riguarda la geologia e l'idrogeologia. In base all'uniformità litostratigrafica, al grado di permeabilità, all'assetto strutturale (faglie, pieghe, giaciture) e all'orografia, si può suddividere il territorio in 7 "province idrogeologiche". In particolare nell'area del bacino dell'Adige ricadono la Provincia Baldo-Lessinea e la Provincia Lessineo-Berico-Euganea.

La prima comprende la zona del Monte Baldo e le parti occidentale e centrale dei Monti Lessini. La serie stratigrafica affiorante in questo territorio è molto simile a quella prealpina, ma presenta anche formazioni terziarie di piattaforma; inoltre i monti Lessini presentano anche affioramenti di rocce magmatiche terziarie.

L'assetto strutturale è del tipo a monoclinale: con costante immersione degli strati verso Sud e assenza di una fascia collinare interposta verso la pianura. La base del pendio si raccorda bruscamente con la pianura. La stratigrafia presenta alternanze di livelli permeabili e non, frequenti sono quindi i livelli sorgentizi alimentati da corpi idrici "sospesi". Corpi idrici profondi sembrano avere zone di alimentazione nelle aree sommitali e, a loro volta, alimentare le falde dell'Alta Pianura.

Nella provincia Lessineo-Berico-Euganea il PTA ha riunito aree con caratteristiche anche modo diverse. A Nord vi è un'area di transizione alla Provincia Prealpina con affioramenti anche di rocce del Basamento.

Ad oriente un lembo dei Lessini, dei quali è conservata la struttura a monoclinale, ha una significativa presenza di prodotti vulcanici e ampie masse dolomitizzate. La fratturazione subverticale dei banconi carbonatici intercalati ai livelli vulcanici, suddivide i potenziali acquiferi confinati in una serie di piccoli acquiferi, non sempre connessi tra loro. Per questo motivo strutturale la maggior parte delle sorgenti presenta modeste portate, i bacini di alimentazione

sono di modeste dimensioni. Sono inoltre presenti alcuni “trafori” carsici nascosti dai materassi alluvionali che favoriscono il trasferimento di acqua da una valle all’altra.

Più ad Est, separato per l’aspetto morfologico e per le litologie prevalenti, vi è il crinale-altipiano Monte di Malo-Faedo-Casaron, in cui le vulcaniti fanno da base a calcari di piattaforma terziari fortemente incarsiti.

A Sud di questo le stesse litologie formano i Monti Berici e, ancor più isolati si elevano dalla pianura i Colli Euganei, con intrusioni magmatiche e zone di copertura sedimentaria. Qui la circolazione idrica, disperdente e “corticale”, è testimoniata da molte piccole sorgenti.

APPENDICE

ELENCO CORPI IDRICI DEL BACINO

Corpi idrici nel bacino del fiume Adige

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
1	A.105	Rio Eschio o di Gargazzone	Aschlerbach (Gargazonerbach Kompatschb.)			9206,22	Bolzano	naturale	a rischio	fonti diffuse agricole	Stato attuale non buono		buono al 2015	raggiunto	applicazione buona pratica agricola - vedi Parte II, capitolo 2.2 PGUAP
2	A.105.40	Rio Lasta	Plattenbach			4081,73	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
3	A.130_a	Torrente Sinigo	Sinichbach	origine	confluenza Rio del Dosso	6449,17	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
4	A.130_b	Torrente Sinigo	Sinichbach	confluenza Rio del Dosso	foce	7101,55	Bolzano	naturale	probabilmente a rischio	fonti diffuse agricole e derivazioni	Stato attuale non buono		buono al 2015	raggiunto	verifica con sorveglianza operativa e criteri generali Parte II, capitolo 2.2 e capitolo 2.4 PGUAP
5	A.135_a	Rio di Nova	Naifbach	origine	confluenza Rio di Vernone	5054,80	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
6	A.135_b	Rio di Nova	Naifbach	confluenza Rio di Vernone	foce	6388,99	Bolzano	naturale	probabilmente a rischio	fonti diffuse agricole e derivazioni	Stato attuale non buono		buono al 2015	raggiunto	verifica con sorveglianza operativa e criteri generali Parte II, capitolo 2.2 e capitolo 2.4 PGUAP
7	A.15	Fossa Grande di Caldaro	Gross. Kalterergraben			17849,97	Bolzano	artificiale	a rischio	fonti diffuse agricole, scarichi puntuali, derivazioni	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	applicazione buona pratica agricola - vedi Parte II, capitolo 2 PGUAP
8	A.15.10	Fossa piccola di Caldaro	Klein. Kalterergraben			15125,61	Bolzano	artificiale	a rischio	fonti diffuse agricole, scarichi puntuali, derivazioni	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	applicazione buona pratica agricola - vedi Parte II, capitolo 2 PGUAP
9	A.15.50	Rio Pozzo o Rio Molini	Muehlbach			6941,69	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
10	A.20_a	Fossa Porzen	Porzengraben	origine	torbiera	3346,67	Bolzano	artificiale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
11	A.20_b	Fossa Porzen	Porzengraben	torbiera	foce	4016,91	Bolzano	artificiale	a rischio	fonti diffuse agricole, scarichi puntuali, derivazioni	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	applicazione buona pratica agricola - vedi Parte II, capitolo 2 PGUAP
12	A.200_a	Rio di Tel	Zielbach	origine	presa	6656,18	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
13	A.200_b	Rio di Tel	Zielbach	presa	foce	4284,95	Bolzano	naturale	probabilmente a rischio	derivazioni	Stato attuale non buono		buono al 2015	raggiunto	verifica con sorveglianza operativa e criteri generali Parte II, capitolo 2.4 PGUAP
14	A.230.50_a	Rio di Fosse (Valle di Fosse)	Pfossentalbach	origine	presa Vorderkaser	8456,08	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
15	A.230.50_b	Rio di Fosse (Valle di Fosse)	Pfossentalbach	presa Vorderkaser	foce	4356,36	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
16	A.230.55	Rio di Pinalto	Penauderbach			8902,37	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
17	A.230.75	Rio di Mastaun	Mastaunbach (Mastauntalbach)			7583,41	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
18	A.230_a	Rio di Senales	Schnalserbach	origine	Bacino di Vernago	11318,99	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
19	A.230_b	Rio di Senales	Schnalserbach	Bacino di Vernago	foce	16868,64	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
20	A.275	Fosso di Tarres	Tarschergraben (Tieftal.)			7665,32	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
21	A.285.15	Rio Blanda	Brandnerbach			6254,54	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
22	A.285.180	Rio Valle Peder	Pedertalbach			5324,47	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
23	A.285_a	Rio Plima	Plimabach	origine	Bacino di Gioveretto	10046,33	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
24	A.285_b	Rio Plima	Plimabach	Bacino di Gioveretto	foce	17677,85	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
25	A.315_a	Rio di Silandro	Schlandraunbach (Schlanderserbach)	origine	confluenza Rio della Quaira Rossa	6361,29	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
26	A.315_b	Rio di Silandro	Schlandraunbach (Schlanderserbach)	confluenza Rio della Quaira Rossa	foce	8159,62	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
27	A.340	Rio di Alliz	Allitzerbach			4616,82	Bolzano	naturale	probabilmente a rischio	derivazioni	Stato attuale non buono		buono al 2015	raggiunto	verifica con sorveglianza operativa e criteri generali Parte II, capitolo 2.4 PGUAP
28	A.340.15	Rio Strimo	Strimmbach			5814,15	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
29	A.35	T. Trodena (Torrente Vill)	Trudnerbach (Villb.)			10316,90	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
30	A.355	Rio Lasa	Laaserbach			8886,52	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
31	A.365	Rio di Tanas	Tanaserbach (Exerserb.)			6472,22	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
32	A.375	Rio di Cengles	Tschengelserbach			7651,29	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
33	A.390	Rio Cerin	Zirnbach			8348,42	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
34	A.40	Rio di Ora o Rio di Fontanefredde	Aurerbach (Hohlenb.)			7024,64	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
35	A.40.20	S. Lerga	Lerga Q. (Lerger ?)			8858,92	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
36	A.40.25	Rio Branten	Brantenbach (Pranten ?)			2932,05	Bolzano	naturale	non a rischio		Elevato		raggiunto	raggiunto	
37	A.40.25.5	S. Nova Capanna	Neuhuetten-Q.			4588,58	Bolzano	naturale	non a rischio		Elevato		raggiunto	raggiunto	
38	A.40.25.5.5	Rio Redagno (Weissen B)	Weissenbach (Radeinerb.)			7241,50	Bolzano	naturale	non a rischio		Elevato		raggiunto	raggiunto	
39	A.400.120	Rio delle Valle di Zai	Zaytalbach			5423,18	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
40	A.400.45.5	Vedretta di Trafoi	Trafoierferner			3020,03	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
41	A.400.45_a	Rio Trafoi	Trafoierbach (Trafoibach)	origine	camping Trafoi	5319,74	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
42	A.400.45_b	Rio Trafoi	Trafoierbach (Trafoibach)	camping Trafoi	foce	5368,49	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
43	A.400_a	Rio Solda	Suldenbach	origine	confluenza Rio delle Valle di Zai	5221,05	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
44	A.400_b	Rio Solda	Suldenbach	confluenza Rio delle Valle di Zai	foce	16578,11	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
45	A.405	Rio di Cavallaccio	Tschavallatschbach (Gutfalltalb.)			10114,47	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
46	A.410.5_a	Rio Saldura (Valle di Mazia)	Saldurbach (Matschtalb.)	origine	masi di Glies	7699,55	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
47	A.410.5_b	Rio Saldura (Valle di Mazia)	Saldurbach (Matschtalb.)	masi di Glies	foce	13836,92	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
48	A.410_a	Rio Puni (Valle di Planol)	Punibach (Planeitalbach)	origine	prima presa	3888,04	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
49	A.410_b	Rio Puni (Valle di Planol)	Punibach (Planeiltalbach)	prima presa	restituzione centrale Glorenza	18569,53	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
50	A.410_c	Rio Puni (Valle di Planol)	Punibach (Planeiltalbach)	restituzione centrale Glorenza	foce	3541,04	Bolzano	naturale	probabilmente a rischio	hydropeaking	Buono		raggiunto	raggiunto	verifica con sorveglianza operativa e criteri generali Parte II, capitolo 2.5 PGUAP
51	A.420	Rio Ram (Valle Monastero)	Rambach (Rombach)			8882,54	Bolzano	naturale	a rischio	fonti diffuse agricole	Stato attuale non buono		buono al 2015	raggiunto	applicazione buona pratica agricola - vedi Parte II, capitolo 2.2 PGUAP
52	A.420.45	Torrente Valgarola (Valle di Avigna)	Valgarolabach (Avignatalbach)			8632,00	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
53	A.430.5	Rio Arunda	Arundabach (Almeinerb.)			7214,24	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
54	A.430_a	Rio Melz o di Slingia (Valle di Slingia)	Meltzbach (Schlinigbach)	origine	Slingia	6904,33	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
55	A.430_b	Rio Melz o di Slingia (Valle di Slingia)	Meltzbach (Schlinigbach)	Slingia	foce	4827,53	Bolzano	naturale	non a rischio		Stato attuale non buono		buono al 2015	raggiunto	
56	A.45	Fossa Grande o di Bronzolo o Adige Vec.	Branzollergraben-grosser			17881,16	Bolzano	artificiale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
57	A.45.20	Rio di Valdagno	Aldeinerbach			8499,82	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
58	A.45.25.5	Fosso di Campo e Fosso di Pietra	Landgraben			4591,69	Bolzano	artificiale	probabilmente a rischio	fonti diffuse agricole e derivazioni	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	verifica con sorveglianza operativa e criteri generali Parte II, capitolo 2.2 e capitolo 2.4 PGUAP
59	A.45.25_a	Rio di Vallarsa	Brantentalbach	origine	sbarra strada forestale	9044,27	Bolzano	naturale	non a rischio		Elevato		raggiunto	raggiunto	
60	A.45.25_b	Rio di Vallarsa	Brantentalbach	sbarra strada forestale	foce	5928,51	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
61	A.465	Rio di Serres (Valle di Serres)	Zerzerbach (Zerztalb.)			7300,01	Bolzano	naturale	non a rischio		Elevato		raggiunto	raggiunto	
62	A.505.50	Rio Rigolo	Rieglbach (Riegelb.)			6603,93	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
63	A.505_a	Rio Carlino (Vallelunga)	Karlinbach	origine	presa sotto Melago	6219,95	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
64	A.505_b	Rio Carlino (Vallelunga)	Karlinbach	presa sotto Melago	foce	10467,60	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
65	A.515.70	Rio Vallunga	Fallungtalbach			4088,72	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
66	A.515_a	Rio Pizzo di Roia (Valle di Roia)	Pitzbach (Roienbach)	origine	Schih*tte Roien	1901,52	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
67	A.515_b	Rio Pizzo di Roia (Valle di Roia)	Pitzbach (Roienbach)	Schih*tte Roien	foce	4936,22	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
68	A.65	Fossa di bonifica dell'Adige	Etschgraben			6938,73	Bolzano	artificiale	probabilmente a rischio	fonti diffuse agricole e derivazioni	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	verifica con sorveglianza operativa e criteri generali Parte II, capitolo 2.2 e capitolo 2.4 PGUAP
69	A.70	Fossa dell'Adige	Etschgraben			11562,97	Bolzano	artificiale	probabilmente a rischio	fonti diffuse agricole e derivazioni	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	verifica con sorveglianza operativa e criteri generali Parte II, capitolo 2.2 e capitolo 2.4 PGUAP
70	A.70.5	Rio di Appiano	Eppanerbach			8611,47	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
71	A.90.20	Rio Brandis o di Foiana	Brandisbach (Foellanerbach)			6643,93	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
72	A.90.4	Rio di Nalles	Nalserbach			10844,66	Bolzano	naturale	non a rischio		Stato attuale non buono		buono al 2015	raggiunto	
73	A.90_a	La Roggia	Giessengraben (Giessenbach)	origine	confluenza Rio di Nalles	6382,35	Bolzano	artificiale	probabilmente a rischio	fonti diffuse agricole	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	verifica con sorveglianza operativa e criteri generali Parte II, capitolo 2.2 PGUAP
74	A.90_b	La Roggia	Giessengraben (Giessenbach)	confluenza Rio di Nalles	foce	3431,71	Bolzano	artificiale	probabilmente a rischio	fonti diffuse agricole	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	verifica con sorveglianza operativa e criteri generali Parte II, capitolo 2.2 PGUAP
75	A.95	Rio di Vilpiano	Vilpianerbach (Moeltnerbach)			8374,17	Bolzano	naturale	a rischio	fonti diffuse agricole	Stato attuale non buono		buono al 2015	raggiunto	applicazione buona pratica agricola - vedi Parte II, capitolo 2.2 PGUAP
76	A_a	Fiume Adige	Etsch	origine	presa Traversa della Muta	11186,80	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
77	A_b	Fiume Adige	Etsch	presa Traversa della Muta	confluenza Rio Ram	8937,20	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
78	A_c	Fiume Adige	Etsch	confluenza Rio Ram	confluenza Rio Puni	5692,00	Bolzano	naturale	a rischio	hydropeaking	Stato attuale non buono		buono al 2015	raggiunto	studio per definizione misure specifiche - vedi Parte II, capitolo 2.5 PGUAP
79	A_d	Fiume Adige	Etsch	confluenza Rio Puni	presa Traversa di Lasa	8929,75	Bolzano	naturale	a rischio	hydropeaking	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	studio per definizione misure specifiche - vedi Parte II, capitolo 2.5 PGUAP

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
80	A_e	Fiume Adige	Etsch	presa Traversa di Lasa	restituzione Castelbello	17538,10	Bolzano	naturale	a rischio	hydropeaking	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	studio per definizione misure specifiche - vedi Parte II, capitolo 2.5 PGUAP
81	A_f	Fiume Adige	Etsch	restituzione Castelbello	presa Tel	15380,37	Bolzano	naturale	a rischio	hydropeaking	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	studio per definizione misure specifiche - vedi Parte II, capitolo 2.5 PGUAP
82	A_g	Fiume Adige	Etsch	presa Tel	restituzione Marleno	5101,68	Bolzano	naturale	a rischio	hydropeaking	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	studio per definizione misure specifiche - vedi Parte II, capitolo 2.5 PGUAP
83	A_h	Fiume Adige	Etsch	restituzione Marleno	confluenza Isarco	30356,23	Bolzano	naturale	non a rischio		Stato attuale non buono		buono al 2015	raggiunto	
84	A_i	Fiume Adige	Etsch	confluenza Isarco	confine di provincia	27200,64	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
85	B.100	Rio Sciliar	Schlernbach			10450,42	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
86	B.125	Rio di Campodazzo	Atzwangerbach			1552,14	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
87	B.125.5	Rio di Sciartner	Schartnerbach (Koelblbach)			4643,99	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
88	B.150_a	Rio Nero	Schwarzgriessbach	origine	confluenza Torrente Fromm	5901,44	Bolzano	naturale	non a rischio		buono		raggiunto	raggiunto	
89	B.150_b	Rio Nero	Schwarzgriessbach	confluenza Torrente Fromm	foce	6711,60	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
90	B.165	Rio Tisana	Tisenerbach			5102,10	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
91	B.195	Rio Gondo	Gonderbach			5902,41	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
92	B.220	Rio degli Orli	Zargenbach			8077,02	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
93	B.25.75.45	Rio Gola	Lochererbach			6407,91	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
94	B.25.75_a	Rio Nova o Bozzezza	Welschnofnerbach	origine	confluenza Rio Gola	6635,84	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
95	B.25.75_b	Rio Nova o Bozzezza	Welschnofnerbach	confluenza Rio Gola	foce	4592,58	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
96	B.25.80	Rio di S. Nicol	Geroldbach			7713,21	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
97	B.25.80.10	Rio della Pala	Zanggenbach			10486,23	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
98	B.25.80.10	Rio della Pala	Zanggenbach			10486,23	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
99	B.25_a	Torrente Ega	Eggentalerbach	Ponte Nova	presa	7583,47	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
100	B.25_b	Torrente Ega	Eggentalerbach	presa	foce	5071,26	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
101	B.255.35	Rio Bianco	Weissenbach (Plankenbach)			4699,88	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
102	B.255_a	Torrente Tina	Tinnebach	origine	confluenza Rio Bianco	8421,63	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
103	B.255_b	Torrente Tina	Tinnebach	confluenza Rio Bianco	foce	4754,68	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
104	B.300_a	Rio di Funes	Villnoesserbach	origine	confluenza Rio di Brogles	6415,38	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
105	B.300_b	Rio di Funes	Villnoesserbach	confluenza Rio di Brogles	foce	13569,65	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
106	B.340_a	Rio Eores	Afererbach (Saderbach)	origine	confluenza Rio Prati Propin	5002,75	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
107	B.340_b	Rio Eores	Afererbach (Saderbach)	confluenza Rio Prati Propin	foce	8679,94	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
108	B.400_a	Rio di Scaleres	Schaldererbach Vernakenb.	origine	confluenza Rio del Cavallino	7145,13	Bolzano	naturale	non a rischio		Elevato		raggiunto	raggiunto	
109	B.400_b	Rio di Scaleres	Schaldererbach Vernakenb.	confluenza Rio del Cavallino	foce	4767,52	Bolzano	naturale	non a rischio		Elevato		raggiunto	raggiunto	
110	B.470	Rio Vallaga	Flaggerbach			11250,92	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
111	B.520	Rio del Monte	Berglerbach			6548,04	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
112	B.555	Rio di Mules	Maulserbach			7378,45	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
113	B.555.5	Rio Sengies	Sengesbach			7752,76	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
114	B.560	Rio di Dosso	Eggerbach (Eggertal)			7346,43	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
115	B.600.10.30	Rio di Ontrat	Antrattbach			6931,73	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
116	B.600.10_a	Rio di Giovo	Jaufentalbach	origine	confluenza Rio di Monte Veccaro	1284,29	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
117	B.600.10_b	Rio di Giovo	Jaufentalbach	confluenza Rio di Monte Veccaro	foce	4488,76	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
118	B.600.150	Rio del Lago Torbo (Valle dell'Erpice)	Seebach (Trueberseebach)			7367,21	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
119	B.600.150.35	Rio Piana	Bodenbach (Ebenbach)			3545,37	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
120	B.600.155	Rio di Lazzago	Lazzacherbach (Moarerbach)			6002,21	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
121	B.600.35_a	Rio di Racines	Ratschingserbach	origine	confluenza Rio Roderer	5034,23	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
122	B.600.35_b	Rio di Racines	Ratschingserbach	confluenza Rio Roderer	foce	9970,29	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
123	B.600_a	Rio Ridanna	Mareiterbach	origine	confluenza Rio di Racines	10738,87	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
124	B.600_b	Rio Ridanna	Mareiterbach	confluenza Rio di Racines	foce	5317,08	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
125	B.605.170	Rio di Sopramonte	Oberbergbach			4127,93	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
126	B.605.175	Rio Sottomonte	Unterbergbach			5377,27	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
127	B.605.80	Rio di Montegrando o di Fossa Trues	Grossbergbach (Fussendrassbach)			6588,00	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
128	B.605.85	Rio di Saletto	Wiedenbach			3026,41	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
129	B.605_a	Torrente Vize	Pfitscherbach	origine	Lago di Novale	13114,08	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
130	B.605_b	Torrente Vize	Pfitscherbach	Lago di Novale	foce	8415,74	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	

Numero	Codice corporativo	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
131	B.65.95	Rio di Camin (Ciamin Valle di Camin)	Tschaminbach (Tschamintalbach)			8595,80	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
132	B.65_a	Rio Briano	Braien oder Tierserbach	origine	confluenza Rio di Camin	5491,54	Bolzano	naturale	non a rischio		Elevato		raggiunto	raggiunto	
133	B.65_b	Rio Briano	Braien oder Tierserbach	confluenza Rio di Camin	foce	10811,15	Bolzano	naturale	non a rischio		buono		raggiunto	raggiunto	
134	B.650_a	Rio di Fleres	Pflerscherbach	origine	centrale Fleres di Dentro	5620,16	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
135	B.650_b	Rio di Fleres	Pflerscherbach	centrale Fleres di Dentro	foce	9436,84	Bolzano	naturale	non a rischio		buono		raggiunto	raggiunto	
136	B_a	Fiume Isarco	Eisack-Fluss	origine	Terme di Brennero	6460,94	Bolzano	naturale	non a rischio		buono		raggiunto	raggiunto	
137	B_b	Fiume Isarco	Eisack-Fluss	Terme di Brennero	confluenza Torrente Vizze	13076,27	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
138	B_c	Fiume Isarco	Eisack-Fluss	confluenza Torrente Vizze	bacino di Fortezza	21999,82	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
139	B_d	Fiume Isarco	Eisack-Fluss	bacino di Fortezza	confluenza Rienza	9014,16	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
140	B_e	Fiume Isarco	Eisack-Fluss	confluenza Rienza	sbarramento Fermata di Funes	9422,41	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
141	B_f	Fiume Isarco	Eisack-Fluss	sbarramento Fermata di Funes	restituzione Cardano	28677,62	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
142	B_g	Fiume Isarco	Eisack-Fluss	restituzione Cardano	foce	11277,37	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
143	C.120.175	Rio di Monteargo	Weitenbergbach			8083,23	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
144	C.120_a	Rio Fundres	Pfundererbach	origine	confluenza Rio di Montelargo	6689,78	Bolzano	naturale	non a rischio		Elevato		raggiunto	raggiunto	
145	C.120_b	Rio Fundres	Pfundererbach	confluenza Rio di Montelargo	foce	13661,54	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
146	C.165	Rio di Terento	Terentnerbach (Muellerbach)			8152,66	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
147	C.185	Rio Vena	Winnebach			9741,39	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
148	C.215	Rio Fossa	Gruijbach (Kahlbach)			8322,66	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
149	C.225	Rio Verde	Gruenbach			7418,15	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
150	C.275	Rio S. Stefano	Stefansdorfbach			6154,13	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
151	C.305_a	Rio di Vila	Wielenbach	origine	fine area di tutela dell'acqua potabile	5628,38	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
152	C.305_b	Rio di Vila	Wielenbach	fine area di tutela dell'acqua potabile	foce	8358,84	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
153	C.330	Rio Furcia	Furkelbach			8969,89	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
154	C.335.55	Rio Novali	Rauter oder Eisatzmauerbach			6723,35	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
155	C.335_a	Rio di Anterselva	Antholzerbach	origine	lago di Anterselva	6414,32	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
156	C.335_b	Rio di Anterselva	Antholzerbach	Lago di Anterselva	foce	18998,07	Bolzano	naturale	non a rischio		buono		raggiunto	raggiunto	
157	C.345	Rio di Bruns	Brunstbach			7015,64	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
158	C.35.50	Rio Gasera	Kaserbach			6081,00	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
159	C.35_a	Rio Lasanca o Luson	Luesner o. Lasankenbach	origine	presa	5731,36	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
160	C.35_b	Rio Lasanca o Luson	Luesner o. Lasankenbach	presa	foce	13367,89	Bolzano	naturale	non a rischio		buono		raggiunto	raggiunto	
161	C.370.100	Rio Quaira	Karbach			8129,20	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
162	C.370_a	Rio di Casies o Pudio	Gsieserbach (Pidig-Pudig)	origine	confluenza Rio di Foi	5314,64	Bolzano	naturale	non a rischio		buono		raggiunto	raggiunto	
163	C.370_b	Rio di Casies o Pudio	Gsieserbach (Pidig-Pudig)	confluenza Rio di Foi	foce	17582,93	Bolzano	naturale	non a rischio		buono		raggiunto	raggiunto	
164	C.400	Rio di Braies	Pragserbach			9068,00	Bolzano	naturale	non a rischio		buono		raggiunto	raggiunto	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
165	C.400.10_a	Rio Stolla	Wildbach (Stollabach)	origine	sorgenti Maite	8042,82	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
166	C.400.10_b	Rio Stolla	Wildbach (Stollabach)	sorgenti Maite	foce	3478,56	Bolzano	naturale	non a rischio		Elevato		raggiunto	raggiunto	
167	C.400.70	Rio Posco Valle di Foresta	Finsterbach (Gruenwaldtalbach)			6844,57	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
168	C.450	Rio di S. Silvestro	Silvesterbach			4971,07	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
169	C.450.20	Rio Planca	Plankensteinbach (Silvester-Alm)			8171,84	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
170	C.585	Rio di Specie	Seelandbach (Schluder-Misurina)			6963,62	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
171	C.585.30	Rio di Valle Popena bassa	Val popena bassa Bach			1505,69	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
172	C.80.30	Rio d'Altafossa	Altfassbach			9441,43	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
173	C.80_a	Rio di Valles	Vallerbach (Valserbach)	origine	centrale a monte di Valles	8486,97	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
174	C.80_b	Rio di Valles	Vallerbach (Valserbach)	centrale a monte di Valles	foce	9792,89	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
175	C_a	Fiume Rienza	Rienzfluss	origine	prima presa	12008,03	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
176	C_b	Fiume Rienza	Rienzfluss	prima presa	confluenze Rio di San Silvestro	8068,21	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
177	C_c	Fiume Rienza	Rienzfluss	confluenza Rio di San Silvestro	bacino di Valdaora	11377,46	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
178	C_d	Fiume Rienza	Rienzfluss	bacino di Valdaora	confluenza Aurino	16054,16	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
179	C_e	Fiume Rienza	Rienzfluss	confluenza Aurino	Bacino Rio Pusteria	23239,63	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
180	C_f	Fiume Rienza	Rienzfluss	Bacino Rio Pusteria	foce	13318,63	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
181	D.140	Rio Selva dei Molini	Muehlwalderbach			14734,81	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
182	D.140.230_5	Torrente Cesa	Zoesenbach			6111,18	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
183	D.140.230_a	Rio Evis	Nevesbach (Evisbach)	origine	bacino di Neves	3436,23	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
184	D.140.230_b	Rio Evis	Nevesbach (Evisbach)	bacino di Neves	confluenza Torrente Cesa	3598,90	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
185	D.150.120	Rio di Valle Sorgiva	Ursprungtal Bacherbach			2442,06	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
186	D.150.50	Rio Freddo	Gelttal (Gelttalbach)			6041,57	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
187	D.150.75	Rio Dossi	Knutzenbach			8431,73	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
188	D.150_a	Rio di Riva	Reinbach	origine	confluenza Rio Dossi	4416,68	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
189	D.150_b	Rio di Riva	Reinbach	confluenza Rio Dossi	foce	8931,24	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
190	D.200	Rio Bianco	Weissenbach			9628,57	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
191	D.205	Rio Nero	Schwarzenbach			6906,63	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
192	D.225	Rio Torbo	Trippbach			5050,45	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
193	D.245	Rio Franco	Frankenbach			5609,36	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
194	D.385	Rio di Valle Rossa	Roettalbach			5965,32	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
195	D.55_a	Rio dei Molini (Valle di Riomolino)	M ³ hlbach	origine	presa	5826,10	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
196	D.55_b	Rio dei Molini (Valle di Riomolino)	M ³ hlbach	presa	foce	5423,82	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
197	D_a	Torrente Aurino	Ahrnbach -die Ahr-	origine	confluenza Rio di Valle Rossa	7170,28	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
198	D_b	Torrente Aurino	Ahrnbach -die Ahr-	confluenza Rio di Valle Rossa	confluenza Rio Selva dei Molini	30136,22	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
199	D_c	Torrente Aurino	Ahrnbach -die Ahr-	confluenza Rio Selva dei Molini	foce	14412,87	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
200	E.130	Rio di Campil (Valle di Longiar ^o)	Kampillerbach			9885,80	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
201	E.145	Rio Ciamplo Ciamporet, Valle Sacco	Wengenerbach			7958,69	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
202	E.230	Rio di S. Cassiano	St. Kassian-Bach			6009,25	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
203	E.230.55	Rio SarP	SarP-Bach			4844,51	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
204	E.250	Rio Pisciad ^o	Pitschadulbach			5090,32	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
205	E.255	Riotorto	Rutorabach (Brunnenbach)			5105,64	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
206	E.80.15	Rio di Furcia	Pfarrbach (Furcia)			5365,59	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
207	E.80_a	Rio di S.Vigilio, Valli di Tamores e Rudo	St. Vigilbach (Tamers) (Rauhbach)	origine	Lago di Creta	16170,24	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
208	E.80_b	Rio di S.Vigilio, Valli di Tamores e Rudo	St. Vigilbach (Tamers) (Rauhbach)	Lago di Creta	foce	8179,66	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
209	E.95	Rio di Antermoia Aonesia	Untermoierbach			9370,53	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
210	E_a	Rio Gadera	Gaderbach	Corvara	confluenza Rio di S. Vigilio	23538,03	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
211	E_b	Rio Gadera	Gaderbach	confluenza Rio di S. Vigilio	foce	9275,09	Bolzano	naturale	probabilmente a rischio	?- forte torbidità cause naturali	Stato attuale non buono		buono al 2015	raggiunto	verifica con sorveglianza operativa
212	F.110	Rio Danza	Tanzbach			9063,80	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
213	F.110.5	Rio della Madonna	Giessmannbach (Osterb.)			6891,08	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
214	F.155	Rio Deserto	Oettenbach			7795,79	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
215	F.170	Rio Valduerno	Durnholzerbach			11840,89	Bolzano	naturale	non a rischio		buono		raggiunto	raggiunto	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
216	F.170.30	Rio Ghetrun	Getrumbach			8781,54	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
217	F.170.95	Rio dell'Alpe Grande	Alpenbach (Gross-Alpe)			5524,03	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
218	F.245	Rio della Sega	Saegebach			5614,22	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
219	F.305	Rio Bianco	Weissenbach			7037,17	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
220	F.55	Rio d' Auna	Emmerbach			9149,99	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
221	F.60	Rio d'Avigna	Afingerbach			10776,96	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
222	F_a	Torrente Talvera	Talfer-Bach (die Talfer)	origine	presa a valle di Pennes	8941,67	Bolzano	naturale	non a rischio		Elevato		raggiunto	raggiunto	
223	F_b	Torrente Talvera	Talfer-Bach (die Talfer)	presa a valle di Pennes	confluenza Rio Valdurno	15683,87	Bolzano	naturale	non a rischio		buono		raggiunto	raggiunto	
224	F_c	Torrente Talvera	Talfer-Bach (die Talfer)	confluenza Rio Valdurno	restituzione S. Antonio	20890,51	Bolzano	naturale	non a rischio		buono		raggiunto	raggiunto	
225	F_d	Torrente Talvera	Talfer-Bach (die Talfer)	restituzione S. Antonio	foce	2356,06	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
226	G.100	Rio Masul	Masulbach			7759,55	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
227	G.185	Rio della Clava (Valle di Vals)	Kalbenbach (Valsertalb.)			10134,42	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
228	G.230	Rio dell'Avas	Fartleisbach			6853,05	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
229	G.285.5	Rio di Viustrata	Pfistradbach			6417,28	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
230	G.285_a	Rio di Valtina (Valle di Vanes)	Waltner o. Wanserbach	origine	presa centrale Valtina	5594,70	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
231	G.285_b	Rio di Valtina (Valle di Vanes)	Waltner o. Wanserbach	presa centrale Valtina	foce	5739,90	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
232	G.30	Rio Finale o Spronser o Finele	Finelebach (Spronsertalbach)			10848,26	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
233	G.395.85	Rio Valmar	Valtmarbach			5583,31	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
234	G.395_a	Rio di Plan	Pfeldererbach	origine	presa Lazins	7569,26	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
235	G.395_b	Rio di Plan	Pfeldererbach	presa Lazins	foce	10141,55	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
236	G.455	Rio di Montenevoso	Schneebergbach			6623,82	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
237	G.465	Rio del Tumolo	Timmlserbach			10001,61	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
238	G.470	Rio del Lago	Seeberbach (Seebach)			7265,93	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
239	G_a	Torrente Passirio	Passer-Bach (die Passer)	origine	confluenza Rio di Plan	8143,00	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
240	G_b	Torrente Passirio	Passer-Bach (die Passer)	confluenza Rio di Plan	confluenza Rio di Valtina	6853,61	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
241	G_c	Torrente Passirio	Passer-Bach (die Passer)	confluenza Rio di Valtina	foce	20329,60	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
242	H.210_a	Rio di Pracupola	Kuppelwieserbach (Schmidhoferbach)	origine	Steinrast	4999,58	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
243	H.210_b	Rio di Pracupola	Kuppelwieserbach (Schmidhoferbach)	Steinrast	foce	4420,45	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
244	H.305	Rio Clapa	Klapfbach			6270,49	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
245	H.335	Rio di Montechiesa	Kirchbergbach			7728,13	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
246	H.340	Rio di Vallaccia	Flatschbach			6873,92	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
247	H.5	Rio Molino di Marleno	Marlinger Muehlbach			5048,38	Bolzano	artificiale	probabilmente a rischio	fonti diffuse agricole e derivazioni	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	verifica con sorveglianza operativa e criteri generali Parte II, capitolo 2.2 e capitolo 2.4 PGUAP
248	H.75	Rio di Chiesa o di S. Pancrazio	Kirchenbach (St. Pankrazbach)			10057,08	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
249	H.90	Rio di Marano	Maraunbach			6625,13	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
250	H_a	Torrente Valsura	Valschauerbach (Fallschauer)	origine	Bacino di Fontana Bianca	6303,73	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
251	H_b	Torrente Valsura	Valschauerbach (Fallschauer)	Bacino di Fontana Bianca	Bacino di Zoccolo	15213,62	Bolzano	naturale	non a rischio		buono		raggiunto	raggiunto	
252	H_c	Torrente Valsura	Valschauerbach (Fallschauer)	Bacino di Zoccolo	restituzione centrale Lana	17269,10	Bolzano	naturale	non a rischio		buono		raggiunto	raggiunto	
253	H_d	Torrente Valsura	Valschauerbach (Fallschauer)	restituzione centrale Lana	foce	4654,56	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
254	I.145	Rio di S. Anna	Annabach (Kutschnerbach)			6890,02	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
255	I.170	Rio Saltaria	Salteriebach (Jenderbach)			8688,50	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
256	I.190	Rio Cisles	Cisles bach			7405,91	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
257	I.200	Rio di Vallelunga	Langentalbach			7463,18	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
258	I_a	Rio Gardena	Groednerbach	origine	confluenza Rio di Vallelunga	5709,91	Bolzano	naturale	non a rischio		buono		raggiunto	raggiunto	
259	I_b	Rio Gardena	Groednerbach	confluenza Rio di Vallelunga	Presa Pontives	11554,54	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
260	I_c	Rio Gardena	Groednerbach	Presa Pontives	foce	8747,78	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
261	K.5	T. Pescara	Pescarabach			9771,78	Bolzano	naturale	non a rischio		Buono		raggiunto	raggiunto	
262	A00000000010IR	FIUME ADIGE		CONFINE PROVINCIALE	CONFLUENZA FOSSA DI CALDARO	7335,80	Trento	naturale	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
263	A00000000020tn	FIUME ADIGE		CONFLUENZA FOSSA DI CALDARO	CONFLUENZA FIUME NOCE	6057,35	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
264	A00000000030tn	FIUME ADIGE		CONFLUENZA FIUME NOCE	CAMBIO TIPOLOGIA	2672,65	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
265	A00000000040tn	FIUME ADIGE		CAMBIO TIPOLOGIA	DEPURATORE TRENTO SUD	11019,01	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
266	A00000000050tn	FIUME ADIGE		DEPURATORE TRENTO SUD	CONFLUENZA RIO MOLINI	16778,68	Trento	naturale	a rischio	scarichi acque reflue urbane, dilavamento aree agricole	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	attuazione del Piano Provinciale di Risanamento delle Acque, sostituzione derivazioni ad uso irriguo con captazione acqua da pozzi
267	A00000000060tn	FIUME ADIGE		CONFLUENZA RIO MOLINI	CONFLUENZA TORR. LENO	4684,84	Trento	altamente modificato	a rischio	urbanizzazione delle sponde, acque reflue industriali	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	non sono state ancora individuate soluzioni tecniche specifiche
268	A00000000070tn	FIUME ADIGE		CONFLUENZA TORR. LENO	SBARRAMENTO CANALE CENTRALE DI ALA	3055,45	Trento	altamente modificato	a rischio	urbanizzazione delle sponde, scarico acque reflue industriali	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	non sono state ancora individuate soluzioni tecniche specifiche
269	A00000000080tn	FIUME ADIGE		SBARRAMENTO CANALE CENTRALE DI ALA	SBARRAMENTO CANALE BIFFIS	13626,88	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
270	A00000000090IR	FIUME ADIGE		SBARRAMENTO CANALE BIFFIS	CONFINE PROVINCIALE	9753,86	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
271	A00000F02010tn	CANALE CENTRALE DI ALA		DIRAMAZIONE DA FIUME ADIGE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	12338,06	Trento	artificiale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
272	A00000F003010IR	CANALE MEDIO ADIGE O BIFFIS		DIRAMAZIONE DA FIUME ADIGE	CONFINE PROVINCIALE	25000,00	Trento	artificiale	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
273	A001000000010tn	RIO DI VELA		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	7370,62	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
274	A001000000020tn	RIO DI VELA		CAMBIO TIPOLOGIA	CAMBIO MORFOLOGIA	2690,35	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
275	A001000000030tn	RIO DI VELA		CAMBIO MORFOLOGIA	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	2881,36	Trento	naturale	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
276	A002010000010tn	ROGGIA DI BONDONE O ROMAGNANO		INIZIO CORSO	CAMBIO CODICE	5762,56	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
277	A00201F000020tn	ROGGIA DI BONDONE O FOSSE RIMONE		CAMBIO CODICE	CAMBIO TIPOLOGIA	7061,23	Trento	naturale	probabilmente a rischio	acque reflue urbane, idromorfologia, dilavamento aree agricole	moderato	alto	buono al 2021	buono al 2021	attuazione del Piano Provinciale di Risanamento delle Acque
278	A00201F000030tn	ROGGIA DI BONDONE O FOSSE RIMONE		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	1253,62	Trento	naturale	probabilmente a rischio	acque reflue urbane, idromorfologia, dilavamento aree agricole	moderato	alto	buono al 2021	buono al 2027	attuazione del Piano Provinciale di Risanamento delle Acque
279	A002A1F001010tn	FOSSA MAESTRA DI ALDENO		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NELLA ROGGIA DI BONDONE	4898,46	Trento	artificiale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
280	A003010000010tn	RIO GRESTA		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORR. CAMERAS	7261,18	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
281	A003A10000010tn	TORR. CAMERAS		INIZIO CORSO (LAGO DI LOPPIO)	CAMBIO TIPOLOGIA	3055,01	Trento	naturale	probabilmente a rischio	dilavamento aree agricole, idromorfologia	moderato	alto	buono al 2021	buono al 2021	non sono state ancora individuate soluzioni tecniche specifiche

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
282	A003A10000020tn	TORR. CAMERAS		CAMBIO TIPOLOGIA	CAMBIO USO DEL SUOLO	857,23	Trento	naturale	probabilmente a rischio	dilavamento aree agricole	moderato	alto	buono al 2021	buono al 2021	non sono state ancora individuate soluzioni tecniche specifiche
283	A003A10000030tn	TORR. CAMERAS		CAMBIO USO DEL SUOLO	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	3147,60	Trento	naturale	a rischio	dilavamento aree agricole, urbanizzato, idromorfologia	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	rilascio DMV
284	A051000000010tn	TORRENTE ALA		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	4079,77	Trento	naturale	non a rischio		elevato	basso	buono al 2015	buono al 2015	
285	A051000000020tn	TORRENTE ALA		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	9127,54	Trento	naturale	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
286	A051000500010tn	RIO VALBONA		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORR. ALA	6183,33	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
287	A052000000010tn	LENO DI VALLARSA		INIZIO CORSO	OPERA DI PRESA	3436,76	Trento	naturale	non a rischio		elevato	alto	buono al 2015	buono al 2015	
288	A052000000020tn	LENO DI VALLARSA		OPERA DI PRESA	CAMBIO TIPOLOGIA	1752,23	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
289	A052000000030tn	LENO DI VALLARSA		CAMBIO TIPOLOGIA	LAGO DELLA BUSA	2233,21	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
290	A052000000040tn	LENO DI VALLARSA		LAGO DELLA BUSA	LAGO DI S. COLOMBANO	10847,38	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
291	A052000000050tn	LENO DI VALLARSA		LAGO DI S. COLOMBANO	CENTRALE S. COLOMBANO	641,80	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
292	A052000000060tn	LENO DI VALLARSA		CENTRALE S. COLOMBANO	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	4071,99	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
293	A052010000010tn	LENO DI TERRAGNOLO		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	6158,46	Trento	naturale	non a rischio		elevato	alto	buono al 2015	buono al 2015	
294	A052010000020tn	LENO DI TERRAGNOLO		CAMBIO TIPOLOGIA	OPERA DI PRESA	3076,22	Trento	naturale	non a rischio		elevato	alto	buono al 2015	buono al 2015	
295	A052010000030tn	LENO DI TERRAGNOLO		OPERA DI PRESA	CONFLUENZA NEL LENO DI VALLARSA	10325,53	Trento	naturale	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
296	A052020010010tn	RIO VAL PRIGIONI		INIZIO CORSO	LAGO DI SPECCHERI	2733,44	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
297	A052020010020tn	RIO VAL PRIGIONI		LAGO DI SPECCHERI	CONFLUENZA NEL LENO DI VALLARSA	454,42	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
298	A052A10200010tn	RIO FOXI		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL LENO DI VALLARSA	4999,91	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
299	A052A10C00010tn	TORRENTE ORCO		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL LENO DI VALLARSA	7382,27	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
300	A0A1F1F001010IR	FOSSA DI CALDARO		CONFINE PROVINCIALE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	8526,40	Trento	artificiale	a rischio	scarico acque reflue, dilavamento aree agricole, urbanizzato	scadente	basso	buono al 2027	buono al 2027	non sono state ancora individuate soluzioni tecniche specifiche
301	A0A2010000010tn	ROGGIA DI TERLAGO - ROGGIA DI CASATIN		INIZIO CORSO	LAGO DI TERLAGO	4698,80	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
302	A0A4010000010tn	TORRENTE ARIONE		INIZIO CORSO (LAGO LAGABIS)	CAMBIO TIPOLOGIA	4515,88	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
303	A0A401000020tn	TORRENTE ARIONE		CAMBIO TIPOLOGIA	CAMBIO USO DEL SUOLO	1837,12	Trento	naturale	probabilmente a rischio	idromorfologia	moderato	alto	buono al 2021	buono al 2021	non sono state ancora individuate soluzioni tecniche specifiche
304	A0A401000030tn	TORRENTE ARIONE		CAMBIO USO DEL SUOLO	CONFLUENZA NELLA ROGGIA DI BONDONE	3386,91	Trento	naturale	a rischio	idromorfologia, aree urbanizzate, dilavamento aree agricole	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	non sono state ancora individuate soluzioni tecniche specifiche
305	A0A4A20010010tn	RIO MOLINI		INIZIO CORSO	CAMBIO USO DEL SUOLO	2834,82	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
306	A0A4A20010020tn	RIO MOLINI		CAMBIO USO DEL SUOLO	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	1647,67	Trento	naturale	a rischio	area urbanizzata, scarichi industriali	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	miglioramento situazione scarichi industriali
307	A0A5010000010tn	RIO SORNA		INIZIO CORSO	OPERA DI PRESA	2315,82	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
308	A0A5010000020tn	RIO SORNA		OPERA DI PRESA	CAMBIO TIPOLOGIA	4001,05	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
309	A0A5010000030tn	RIO SORNA		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA TORR. LODRONE	1651,29	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
310	A0A5010000040tn	RIO SORNA		CONFLUENZA TORR. LODRONE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	3268,21	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
311	A0A5010300010tn	TORRENTE LODRONE		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL RIO SORNA	2781,99	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
312	A0A7010000010tn	TORRENTE AVIANA		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	4658,81	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
313	A0A7010000020tn	TORRENTE AVIANA		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA TORR. AVIANA RAMO SIN	1750,67	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
314	A0A7010000030tn	TORRENTE AVIANA		CONFLUENZA TORR. AVIANA RAMO SIN.	CENTRALE PIAZZOLA DI AVIO	1998,98	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
315	A0A7010000040tn	TORRENTE AVIANA		CENTRALE PIAZZOLA DI AVIO	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	1212,31	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
316	A0A7010500010tn	TORRENTE AVIANA		INIZIO CORSO	LAGO DI PRA' DELLA STUA	3923,35	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
317	A0A7010500020tn	TORRENTE AVIANA		LAGO DI PRA' DELLA STUA	CAMBIO TIPOLOGIA	285,43	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
318	A0A7010500030tn	TORRENTE AVIANA		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVIANA	3357,90	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
319	A0Z1010000010tn	RIO VAL FREDDA		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	7102,63	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
320	A0Z2010000010tn	RIO S.VALENTINO		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	4920,73	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
321	A0Z2010000020tn	RIO S.VALENTINO		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	3309,54	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
322	A0Z4010000010tn	TORRENTE CAVALLO		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	5234,93	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
323	A0Z4010000020tn	TORRENTE CAVALLO		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	5138,19	Trento	naturale	a rischio	a rischio per ultimo tratto oggetto di derivazione ad uso irriguo	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	rilascio DMV, attuazione del Piano Provinciale di Risanamento delle Acque
324	A0Z4010200010tn	RIO DI VAL DI GOLA		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORR. CAVALLO	6505,57	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
325	A0Z4020000010tn	RIO SECCO		INIZIO CORSO	CAMBIO USO DEL SUOLO	1720,71	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
326	A0Z4020000020tn	RIO SECCO		CAMBIO USO DEL SUOLO	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	1951,59	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
327	A0Z4A10010010tn	BASTIA DI CASTELPIETRA		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	5559,92	Trento	artificiale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
328	A0Z5030000010tn	RIO VALSORDA		INIZIO CORSO	SCARICO	3873,53	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
329	A0Z5030000020tn	RIO VALSORDA		CAMBIO USO DEL SUOLO	CAMBIO TIPOLOGIA	2640,80	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
330	A0Z5030000030tn	RIO VALSORDA		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	1515,60	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
331	A0Z5A30000010tn	RIO DI VAL NEGRA - RIO CAGAREL		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	5381,49	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
332	A0Z7A1F001010tn	FOSSA MAESTRA S. MICHELE-LAVIS		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	8344,12	Trento	artificiale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
333	A0Z7A3F004010IR	FOSSA DI CORNEDO - FOSSA DI SALORNO		CONFINE PROVINCIALE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	1051,38	Trento	artificiale	a rischio	scarichi industriali, dilavamento area agricola	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	non sono state ancora individuate soluzioni tecniche specifiche
334	A100000000010tn	TORR. AVISIO		INIZIO CORSO (LAGO ARTIFICIALE DI FERRATA)	CONFLUENZA RIO CONTRIN	6668,53	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
335	A100000000020tn	TORR. AVISIO		CONFLUENZA RIO CONTRIN	CAMBIO TIPOLOGIA	2860,46	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
336	A100000000030tn	TORR. AVISIO		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA RIO DURON	2427,22	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
337	A100000000040tn	TORR. AVISIO		CONFLUENZA RIO DURON	CONFLUENZA RIO S. NICOLO'	6952,90	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
338	A100000000050tn	TORR. AVISIO		CONFLUENZA RIO S. NICOLO'	LAGO DI SORAGA	5350,61	Trento	naturale	a rischio	idromorfologia	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	non sono state ancora individuate soluzioni tecniche specifiche
339	A100000000060tn	TORR. AVISIO		LAGO DI SORAGA	CAMBIO TIPOLOGIA	951,57	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
340	A100000000070tn	TORR. AVISIO		CAMBIO TIPOLOGIA	SCARICHI	7054,58	Trento	naturale	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
341	A100000000080tn	TORR. AVISIO		SCARICHI	CONFLUENZA TORR. TRAVIGNOLO	3100,92	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
342	A100000000090tn	TORR. AVISIO		CONFLUENZA TORR. TRAVIGNOLO	DEPURATORE DI TESERO	8318,85	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
343	A100000000100tn	TORR. AVISIO		DEPURATORE DI TESERO	LAGO DI STRAMENTIZZO	9234,73	Trento	naturale	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
344	A100000000110tn	TORR. AVISIO		LAGO DI STRAMENTIZZO	CONFLUENZA RIO DI BRUSAGO	9039,33	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
345	A100000000120tn	TORR. AVISIO		CONFLUENZA RIO DI BRUSAGO	CAMBIO TIPOLOGIA	8221,77	Trento	naturale	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
346	A100000000130tn	TORR. AVISIO		CAMBIO TIPOLOGIA	CENTRALE DI POZZOLAGO	2553,01	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
347	A100000000140tn	TORR. AVISIO		CENTRALE DI POZZOLAGO	SERRA DI S. GIORGIO	10296,61	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
348	A100000000150tn	TORR. AVISIO		SERRA DI S. GIORGIO	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	4522,63	Trento	altamente modificato	a rischio	derivazione acque, alterazioni idromorfologiche aree	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	rilascio DMV
349	A10000F007010tn	LAVISOTTO		INIZIO CORSO	SITI INQUINATI TRENTO NORD	5853,24	Trento	artificiale	a rischio	dilavamento aree urbane, scarichi industriali	scadente	basso	buono al 2027	buono al 2027	non sono state ancora individuate soluzioni tecniche specifiche

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
350	A10000F07020tn	LAVISOTTO		SITI INQUINATI TRENTO NORD	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	6043,03	Trento	artificiale	a rischio	dilavamento aree urbane, scarichi industriali, siti contaminati	scadente	basso	buono al 2027	buono al 2027	bonifica terreni contaminati
351	A10102000010tn	RIO CONTRIN		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	5583,83	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
352	A15100000010tn	RIO DI BRUSAGO		INIZIO CORSO	OPERE IDRAULICHE	2254,76	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
353	A15100000020tn	RIO DI BRUSAGO		OPERE IDRAULICHE	CAMBIO TIPOLOGIA	2086,44	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
354	A15100000030tn	RIO DI BRUSAGO		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	5410,11	Trento	altamente modificato	non a rischio		elevato	basso	buono al 2015	buono al 2015	
355	A15200000010tn	RIO CADINO		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	6055,49	Trento	naturale	non a rischio		elevato	alto	buono al 2015	buono al 2015	
356	A15200000020tn	RIO CADINO		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	7036,84	Trento	naturale	non a rischio		elevato	alto	buono al 2015	buono al 2015	
357	A15202020010tn	RIO VAL DELLE STUE		INIZIO CORSO (LAGO DI STELLUNE)	CAMBIO TIPOLOGIA	5947,61	Trento	naturale	non a rischio		elevato	alto	buono al 2015	buono al 2015	
358	A15202020020tn	RIO VAL DELLE STUE		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL RIO CADINO	982,10	Trento	naturale	non a rischio		elevato	alto	buono al 2015	buono al 2015	
359	A15300000010tn	TORR. TRAVIGNOLO		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	4585,22	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
360	A15300000020tn	TORR. TRAVIGNOLO		CAMBIO TIPOLOGIA	LAGO DI FORTE BUSO	4525,72	Trento	naturale	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
361	A15300000030tn	TORR. TRAVIGNOLO		LAGO DI FORTE BUSO	CAMBIO USO DEL SUOLO	5612,33	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
362	A15300000040tn	TORR. TRAVIGNOLO		CAMBIO USO DEL SUOLO	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	3524,57	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
363	A15302000010tn	RIO VALLAZZA		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL RIO TRAVIGNOLO	3851,22	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
364	A153A20010010tn	RIO DI VALLACCIA		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORR. TRAVIGNOLO	4557,28	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
365	A153A2050010tn	RIO DI VALMAGGIORE		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORR. TRAVIGNOLO	5574,95	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
366	A1A101000010tn	RIO ANTERMONT		INIZIO CORSO (LAGHETTO DI COLTORONA)	CAMBIO TIPOLOGIA	4838,87	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
367	A1A1010000020tn	RIO ANTERMONT		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	2288,81	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
368	A1A1020000010tn	RIO DURON		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	4651,03	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
369	A1A1020000020tn	RIO DURON		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	5069,00	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
370	A1A2020000010tn	RIO SOIAL		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	5678,51	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
371	A1A2020000020tn	RIO SOIAL		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	1822,10	Trento	naturale	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
372	A1A3010000010tn	RIO DI COSTALUNGA		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	5407,83	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
373	A1A3020000010tn	RIO VALSORDA		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	4005,21	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
374	A1A4030000010tn	RIO DI VAL STAVA		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	4560,87	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
375	A1A4030000020tn	RIO DI VAL STAVA		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	4600,34	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
376	A1A5010000010tn	RIO VAL DI GAMBIS		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	5745,94	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
377	A1A5010000020tn	RIO VAL DI GAMBIS		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	2629,06	Trento	naturale	a rischio	area urbana	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	non sono state ancora individuate soluzioni tecniche specifiche
378	A1A5020000010tn	RIO VAL DI PREDAIA		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	5643,08	Trento	naturale	a rischio	morfologia,	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	non sono state ancora individuate soluzioni tecniche specifiche
379	A1Z2010000010tn	RIO DI REGNANA		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	3576,57	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
380	A1Z2010000020tn	RIO DI REGNANA		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	4834,73	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
381	A1Z3010000010tn	RIO DELLE SEGHE		INIZIO CORSO	OPERE IDRAULICHE	2913,20	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
382	A1Z3010000020tn	RIO DELLE SEGHE		OPERE IDRAULICHE	CAMBIO TIPOLOGIA	2232,59	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
383	A1Z3010000030tn	RIO DELLE SEGHE		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	1699,41	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
384	A1Z401000010tn	RIO VAL MOENA		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	5909,23	Trento	naturale	non a rischio		elevato	alto	buono al 2015	buono al 2015	
385	A1Z401000020tn	RIO VAL MOENA		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	3484,04	Trento	naturale	non a rischio		elevato	alto	buono al 2015	buono al 2015	
386	A1Z403000010tn	RIO LAGORAI		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	4122,80	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
387	A1Z403000020tn	RIO LAGORAI		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	4827,07	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
388	A1Z501000010tn	RIO CAVELONTE		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	5973,70	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
389	A1Z504000010tn	RIO SADOLE		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	5399,73	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
390	A1Z504000020tn	RIO SADOLE		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	1030,12	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
391	A1Z601000010tn	RIO S. PELLEGRINO		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	5641,04	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
392	A1Z601000020tn	RIO S. PELLEGRINO		CAMBIO TIPOLOGIA	OPERA DI PRESA	3294,39	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
393	A1Z601000030tn	RIO S. PELLEGRINO		OPERA DI PRESA	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	2375,87	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
394	A1Z701000010tn	RIO S. NICOLO'		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	5643,76	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
395	A1Z701000020tn	RIO S. NICOLO'		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. AVISIO	3233,27	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
396	A20000000010tn	TORR. FERSINA		INIZIO CORSO (LAGO D'ERDEMOLO)	CAMBIO TIPOLOGIA	4923,85	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
397	A20000000020tn	TORR. FERSINA		CAMBIO TIPOLOGIA	DERIVAZIONE	5482,48	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
398	A20000000030tn	TORR. FERSINA		DERIVAZIONE	CONFLUENZA RIO RIGOLOR-RIO VAL R E T T A	2910,69	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
399	A20000000040tn	TORR. FERSINA		CONFLUENZA RIO RIGOLOR-RIO VAL R E T T A	CONFLUENZA RIO NEGRO	2867,21	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
400	A20000000050tn	TORR. FERSINA		CONFLUENZA RIO NEGRO	CAMBIO TIPOLOGIA	4883,97	Trento	naturale	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
401	A20000000060tn	TORR. FERSINA		CAMBIO TIPOLOGIA	OPERA DI PRESA	3543,46	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
402	A20000000070tn	TORR. FERSINA		OPERA DI PRESA	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	4772,38	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
403	A20200000010tn	TORR. SILLA-RIO CAMPO-ROGGIA LAGO DELLE		INIZIO CORSO (LAGO DELLE PIAZZE)	CAMBIO TIPOLOGIA (LAGO DI SERRAIA)	1538,87	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
404	A20200000020tn	TORR. SILLA-RIO CAMPO-ROGGIA LAGO DELLE		CAMBIO TIPOLOGIA (LAGO DI SERRAIA)	CAMBIO USO DEL SUOLO	4873,99	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
405	A20200000030tn	TORR. SILLA-RIO CAMPO-ROGGIA LAGO DELLE		CAMBIO USO DEL SUOLO	CAMBIO USO DEL SUOLO	1952,54	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
406	A20200000040tn	TORR. SILLA-RIO CAMPO-ROGGIA LAGO DELLE		CAMBIO USO DEL SUOLO	CONFLUENZA NEL RIO S. COLOMBA	2639,16	Trento	naturale	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
407	A2A203000010tn	RIO RIGOLOR-RIO VAL BELLA		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORR. FERSINA	5854,96	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
408	A2A301000010tn	RIO NEGRO		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORR. FERSINA	6831,78	Trento	naturale	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
409	A2A401000010tn	RIO S. COLOMBA		INIZIO CORSO (LAGO DI S. COLOMBA)	CAMBIO USO DEL SUOLO	3356,42	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
410	A2A401000020tn	RIO S. COLOMBA		CAMBIO USO DEL SUOLO	CAMBIO TIPOLOGIA	1494,56	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
411	A2A401000030tn	RIO S. COLOMBA		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORR. FERSINA	423,97	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
412	A30000000010tn	TORR. NOCE		INIZIO CORSO	LAGO DI PIAN PALU'	6105,94	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
413	A30000000020tn	TORR. NOCE		DIGA DI PIAN PALU'	CAMBIO TIPOLOGIA	3844,48	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
414	A30000000030tn	TORR. NOCE		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA TORRENTE NOCE BIANCO	3141,88	Trento	naturale	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
415	A30000000040tn	TORR. NOCE		CONFLUENZA TORRENTE NOCE BIANCO	CAMBIO TIPOLOGIA	6962,29	Trento	altamente modificato	a rischio	hydropeacking	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	attenuazione hydropeacking, rilascio DMV iniziato nel gennaio 2009
416	A30000000050tn	TORR. NOCE		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA TORRENTE RABBIES	16816,56	Trento	naturale	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
417	A30000000060tn	TORR. NOCE		CONFLUENZA TORRENTE RABBIES	LAGO DI S. GIUSTINA	8905,30	Trento	naturale	a rischio	scarichi acque reflue urbane e scarichi industriali a monte,	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	attuazione completa Piano di Risanamento delle Acque, rilascio DMV

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
418	A30000000070tn	TORR. NOCE		DIGA DI S. GIUSTINA	LAGO DI MOLLARO	4957,97	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
419	A30000000080tn	TORR. NOCE		DIGA DI MOLLARO	FINE ROCCHETTA	7649,91	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
420	A30000000090tn	TORR. NOCE		FINE ROCCHETTA	CENTRALE DI MEZZOCORONA	4270,40	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
421	A30000000100tn	TORR. NOCE		CENTRALE DI MEZZOCORONA	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	8405,28	Trento	altamente modificato	a rischio	hydropeaking centrale di Mezzocorona, regimazione idraulica allargamento corso	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	è stato rilasciato il DMV
422	A30101000010tn	TORRENTE NOCE BIANCO		INIZIO CORSO	CONFLUENZA RIO CARESER (OPERA DI PRESENTAZIONE)	2422,51	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
423	A30101000020tn	TORRENTE NOCE BIANCO		CONFLUENZA RIO CARESER (OPERA DI PRESENTAZIONE)	CONFLUENZA NEL TORRENTE NOCE	7939,26	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
424	A301010601010tn	RIO CARESER		LAGO DI CIMA LAGOLUNGO	LAGO DEL CARESER	2163,20	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
425	A301010601020tn	RIO CARESER		LAGO DEL CARESER	CONFLUENZA NEL TORRENTE NOCE BIANCO	1908,91	Trento	altamente modificato	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
426	A30200000010tn	TORRENTE VERMIGLIANA		INIZIO CORSO	CONFLUENZA RIO PRESENA	2878,70	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
427	A30200000020tn	TORRENTE VERMIGLIANA		CONFLUENZA RIO PRESENA	CONFLUENZA RIO STAVEL	4460,16	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
428	A30200000030tn	TORRENTE VERMIGLIANA		CONFLUENZA RIO STAVEL	CONFLUENZA NEL TORRENTE NOCE	7578,88	Trento	naturale	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
429	A302010010010tn	RIO PRESENA		INIZIO CORSO	CONFLUENZA IN TORRENTE VERMIGLIANA	3355,57	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
430	A302A10010010tn	RIO PRESANELLA O STAVEL		INIZIO CORSO	CONFLUENZA IN TORRENTE VERMIGLIANA	4542,14	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
431	A30300000010tn	TORRENTE MELEDRIO		INIZIO CORSO (TRE LAGH)	CAMBIO TIPOLOGIA	5349,19	Trento	naturale	non a rischio		elevato	alto	buono al 2015	buono al 2015	
432	A30300000020tn	TORRENTE MELEDRIO		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORRENTE NOCE	9018,39	Trento	naturale	non a rischio		elevato	basso	buono al 2015	buono al 2015	
433	A303010010010tn	RIO DI CAMPO CARLO MAGNO		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE MELEDRIO	5763,08	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
434	A30400000010tn	TORRENTE TRESENICA		INIZIO CORSO	LAGO DI TOVEL	5902,36	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
435	A30400000020tn	TORRENTE TRESENICA		LAGO DI TOVEL	CAMBIO TIPOLOGIA	5034,79	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
436	A304000000030tn	TORRENTE TRESENICA		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORRENTE NOCE	10526,00	Trento	naturale	a rischio	acque reflue urbane, derivazioni, dilavamento aree agricole	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	rilascio DMV, attuazione Piano Provinciale di Risanamento delle Acque, forte riconversione verso impianti irrigui a goccia
437	A304A20010010tn	RIO ROSNA		INIZIO CORSO	CONFLUENZA IN TORRENTE TRESENICA	2177,95	Trento	naturale	probabilmente a rischio	regimazione idraulica, scarichi civili, dilavamento aree agricole	moderato	alto	buono al 2021	buono al 2021	attuazione del Piano di Risanamento delle Acque
438	A305000000010tn	RIO SPOREGGIO		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	6307,11	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
439	A305000000020tn	RIO SPOREGGIO		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORRENTE NOCE	5936,81	Trento	naturale	a rischio	dilavamento aree agricole, scarichi civili, derivazioni	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	eventuale attuazione Piano Provinciale di Risanamento delle Acque, potenziamento riconversione impianti irrigui a goccia con conseguente riduzione dei prelievi ad uso irriguo
440	A305000010010tn	RIO MOLINO		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL RIO SPOREGGIO	4205,55	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
441	A351000000010tn	RIO LINOR - S.ROMEDIO		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	5289,92	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
442	A351000000020tn	RIO LINOR - S.ROMEDIO		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA RIO DI VERDES	4551,46	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
443	A351000000030tn	RIO LINOR - S.ROMEDIO		CONFLUENZA RIO DI VERDES	LAGO DI S. GIUSTINA	3962,60	Trento	naturale	a rischio	dilavamento aree agricole, scarico acque reflue urbane, prelievi idrici	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	attuazione Piano di Risanamento delle Acque, riduzione prelievi per realizzazione bacino irriguo con utilizzo di acqua da sorgente
444	A351010010010tn	RIO MOSCABIO		INIZIO CORSO	CONFLUENZA IN RIO DI S. ROMEDIO	4779,56	Trento	naturale	a rischio	dilavamento aree agricole, allevamenti, aree urbanizzate	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	non sono state ancora individuate soluzioni tecniche specifiche
445	A351020000010tn	RIO DI VERDES		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	4507,21	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
446	A351020000020tn	RIO DI VERDES		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA IN RIO DI S. ROMEDIO	4688,13	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
447	A352000000010tn	TORRENTE NOVELLA		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	5168,94	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
448	A352000000020tn	TORRENTE NOVELLA		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA RIO SASSO	8343,00	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
449	A35200000030tn	TORRENTE NOVELLA		CONFLUENZA RIO SASSO	LAGO DI S. GIUSTINA	7855,12	Trento	naturale	a rischio	derivazioni, acque reflue urbane, dilavamento aree agricole	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	attuazione Piano Provinciale di Risanamento delle Acque, riduzione prelievi per realizzazione bacino irriguo da parte di CMF di Castelfondo e riconversione verso impianti irrigui a goccia
450	A35201000010tn	RIO SASSO O ROGGIA DI FONDO		INIZIO CORSO	CONFLUENZA RIO DELLA MALGA	3538,89	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
451	A35201000020tn	RIO SASSO O ROGGIA DI FONDO		CONFLUENZA RIO DELLA MALGA	CONFLUENZA IN TORRENTE NOVELLA	4331,43	Trento	naturale	a rischio	dilavamento aree agricole, aree urbanizzate	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	recentemente attuato il Piano Provinciale di Risanamento delle Acque
452	A352010010010tn	RIO DELLA MALGA		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL RIO SASSO	5936,29	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
453	A352A10200010tn	RIO RABIOLA		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	2597,34	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
454	A352A10200020tn	RIO RABIOLA		CAMBIO TIPOLOGIA	CAMBIO TIPOLOGIA	3169,63	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
455	A352A10200030tn	RIO RABIOLA		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA IN TORRENTE NOVELLA	1371,92	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
456	A35300000010IR	TORRENTE PESCARA		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	1468,01	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
457	A353000000020tn	TORRENTE PESCARA		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA TORRENTE LAVAZE'	2337,94	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
458	A353000000030tn	TORRENTE PESCARA		CONFLUENZA TORRENTE LAVAZE'	LAGO DI S. GIUSTINA	3475,70	Trento	naturale	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
459	A353010000010tn	TORRENTE LAVAZE'		INIZIO CORSO (LAGO DELLA POINELLA)	CAMBIO TIPOLOGIA	5304,99	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
460	A353010000020tn	TORRENTE LAVAZE'		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA IN TORRENTE PESCARA	3853,07	Trento	naturale	a rischio	scarico acque reflue urbane, derivazione acque	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	attuazione Piano Provinciale di Risanamento delle Acque, riduzione prelievi per prossima realizzazione di bacino irriguo
461	A354000000010tn	TORRENTE RABBIES		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	9631,22	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
462	A354000000020tn	TORRENTE RABBIES		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORRENTE NOCE	13069,24	Trento	naturale	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
463	A354010200010tn	RIO VAL MELEDA		INIZIO CORSO	CONFLUENZA IN TORRENTE RABBIES	2407,27	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
464	A354010300010tn	RIO VAL CAMPISOL		INIZIO CORSO	CONFLUENZA IN TORRENTE BARNES	6057,54	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
465	A3A1010000010tn	RIO FOCE DI VAL PIANA		INIZIO CORSO (LAGO VENEZIA)	CONFLUENZA NEL TORRENTE NOCE	7335,02	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
466	A3A1020000010tn	RIO FOCE DI VALLE FAZZON		INIZIO CORSO	CONFLUENZA IN TORRENTE NOCE	3685,48	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
467	A3A3A10010010tn	RIO RIBOSC		INIZIO CORSO	LAGO DI S. GIUSTINA	4661,27	Trento	naturale	a rischio	aree urbanizzate ed aree industriali, scarichi civili, derivazione acque,	scadente	basso	buono al 2021	buono al 2021	non sono state ancora individuate soluzioni tecniche specifiche
468	A3A4010000010tn	RIO DI TUAZEN O RIO DI DENNO		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE NOCE	3619,32	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
469	A3A4020000010tn	TORRENTE LOVERNATICO		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE NOCE	4433,68	Trento	naturale	a rischio	derivazione acque, aree urbanizzate	moderato	basso	buono al 2021	buono al 2021	attuata razionalizzazione dei prelievi idrici ad uso irriguo
470	A3Z1010000010tn	TORRENTE RINASCICO		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	4641,18	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
471	A3Z1010000020tn	TORRENTE RINASCICO		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORRENTE NOCE	3044,48	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
472	A3Z2010000010tn	RIO PONGAIOLA		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	8963,71	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
473	A3Z2010000020tn	RIO PONGAIOLA		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORRENTE NOCE	1639,04	Trento	naturale	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
474	A3Z2020000010tn	RIO SETTE FONTANE		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	4739,54	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
475	A3Z2020000020tn	RIO SETTE FONTANE		CAMBIO TIPOLOGIA	CONFLUENZA NEL TORRENTE NOCE	2266,80	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
476	A3Z4010000010tn	TORRENTE BARNES		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPOLOGIA	4510,72	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
477	A3Z4010000020tn	TORRENTE BARNES		CAMBIO TIPOLOGIA	LAGO DI S. GIUSTINA	7946,80	Trento	naturale	non a rischio		buono	basso	buono al 2015	buono al 2015	
478	A3Z5030000010tn	RIO CORDA O CASTELLO		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE NOCE	6580,13	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
479	A5A1A10010010IR	PROGNO D'ILLASI		INIZIO CORSO	CONFINE PROVINCIALE	3966,56	Trento	naturale	non a rischio		buono	alto	buono al 2015	buono al 2015	
480	114_20	FIUME ADIGE		SBARRAMENTO DEL BIFFIS (TRENTINO ALTO ADIGE)	SCARICHI CARTIERA IPPC	3986,55	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	Stato attuale non buono		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
481	114_25	FIUME ADIGE		SCARICHI CARTIERA IPPC	INIZIO ALVEO DISPERDENTE	21613,53	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	MONITORAGGIO 152/99	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	
482	114_30	FIUME ADIGE		INIZIO ALVEO DISPERDENTE	AFFLUENZA DEL CANALE BIFFI - FINE ALVEO	19370,49	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	CHIMICA (NR) - ASSENZA MONITORAGGIO	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	
483	114_40	FIUME ADIGE		DIGA DI CHIEVO - INIZIO ALVEO DRENANTE	DIGA DEL CANALE S.A.V.A	21363,69	Veneto	Fortemente modificato	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	Stato attuale non buono		buono(*) al 2015	buono(*) al 2015	
484	114_42	FIUME ADIGE		DIGA DEL CANALE S.A.V.A	RESTITUZIONE DEL CANALE S.A.V.A	13119,95	Veneto	Fortemente modificato	a rischio	MONITORAGGIO 152/99	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	
485	114_45	FIUME ADIGE		RESTITUZIONE DEL CANALE S.A.V.A	FINE AREA SIC IT3210042	50844,92	Veneto	naturale	a rischio	MONITORAGGIO 152/99	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
486	114_48	FIUME ADIGE		FINE AREA SIC IT3210042	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	65114,37	Veneto	Fortemente modificato	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
487	114_50	FIUME ADIGE		INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	FOCE NEL MARE ADRIATICO	10676,24	Veneto	Fortemente modificato	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	Stato attuale non buono		buono(*) al 2015	buono(*) al 2015	
488	115_10	TORRENTE ALPONE		INIZIO CORSO	AFFLUENZA DELLA VALLE SIES CON SCARICHI	2705,69	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
489	115_15	TORRENTE ALPONE		AFFLUENZA DELLA VALLE SIES CON SCARICHI CONCRETA	AFFLUENZA DEL RIO CASTELVERO	1920,86	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO - DESSIONI NOTE	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
490	115_20	TORRENTE ALPONE		AFFLUENZA DEL RIO CASTELVERO	AFFLUENZA DEL TORRENTE TRAMIGNA	20997,62	Veneto	naturale	a rischio	CHIMICA (PR) - MONITORAGGIO PROV (PA)	Stato attuale non buono		buono al 2015	buono al 2015	
491	115_30	TORRENTE ALPONE		AFFLUENZA DEL TORRENTE TRAMIGNA	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	10078,23	Veneto	Fortemente modificato	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
492	116_10	TORRENTE TRAMIGNA		SORGENTE	SCARICHI IPPC GALVANICHE - MUFFINO PICCOLI	4464,22	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
493	116_15	TORRENTE TRAMIGNA		SCARICHI IPPC GALVANICHE - MUFFINO PICCOLI	CONFLUENZA NEL TORRENTE ALPONE	6294,14	Veneto	Fortemente modificato	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
494	117_10	TORRENTE TRAMIGNOLA		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLA VALLE	6441,62	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
495	117_20	TORRENTE TRAMIGNOLA		CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLA VALLE SERREA)	CONFLUENZA NEL TORRENTE TRAMIGNA	6360,46	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
496	118_10	TORRENTE CHIAMPO		SORGENTE	ZONA A PESCOLTURE	7633,83	Veneto	naturale	non a rischio	CONFORMITA' VP - MONITORAGGIO 152/99	buono		raggiunto	raggiunto	
497	118_15	TORRENTE CHIAMPO		ZONA A PESCOLTURE	AREA INDUSTRIALE DI CHIAMPO	7602,08	Veneto	naturale	non a rischio	MONITORAGGIO 152/99	buono		raggiunto	raggiunto	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
498	118_20	TORRENTE CHIAMPO		AREA INDUSTRIALE DI CHIAMPO	AFFLUENZA DEL RIO RODEGOTTO	17068,85	Veneto	Fortemente modificato	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
499	118_30	TORRENTE CHIAMPO		AFFLUENZA DEL RIO RODEGOTTO	CONFLUENZA NEL TORRENTE ALPONE	11438,51	Veneto	Fortemente modificato	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
500	120_10	TORRENTE ALDEGA'		SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE CHIAMPO	11274,83	Veneto	naturale	a rischio	CHIMICA - PRESSIONI NOTE	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
501	123_10	VALLE FONDA		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE ALDEGA'	6083,15	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
502	124_10	TORRENTE RIO FIUMICELLO		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE RIO	10074,14	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
503	125_10	RIO RODEGOTTO		INIZIO CORSO	ABITATO DI PONTECOCCO - MONTORSO	3629,04	Veneto	naturale	non a rischio	CONFORMITA' VP - MONITORAGGIO 152/99	buono		raggiunto	raggiunto	
504	125_15	RIO RODEGOTTO		ABITATO DI PONTECOCCO - MONTORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE CHIAMPO	5971,18	Veneto	Fortemente modificato	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
505	126_10	TORRENTE SAN DANIELE		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE CHIAMPO	3193,31	Veneto	naturale	non a rischio	CONFORMITA' VP - CHIMICA	buono		raggiunto	raggiunto	
506	127_10	TORRENTE MASSANGHELLA		SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE CHIAMPO	1934,88	Veneto	naturale	non a rischio	CONFORMITA' VP - CHIMICA	buono		raggiunto	raggiunto	
507	128_10	TORRENTE RIGHELLO		SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE CHIAMPO	4288,40	Veneto	naturale	non a rischio	CONFORMITA' VP - MONITORAGGIO 152/99	buono		raggiunto	raggiunto	
508	129_10	TORRENTE CORBIOLO		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE CHIAMPO	4481,72	Veneto	naturale	non a rischio	CONFORMITA' VP - MONITORAGGIO 152/99	buono		raggiunto	raggiunto	
509	130_10	TORRENTE VAL ROPE		SORGENTE	CONFLUENZA IN TORRENTE CHIAMPO	1849,49	Veneto	naturale	non a rischio	CONFORMITA' VP - CHIMICA	buono		raggiunto	raggiunto	
510	132_10	RIO BAGATTEL (RAMO DI MENOTTI CAVALLER)		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE ALPONE	5120,59	Veneto	naturale	non a rischio	CONFORMITA' VP	buono		raggiunto	raggiunto	
511	133_10	CANALE S.A.V.A.		DERIVAZIONE DAL FIUME ADIGE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIDE	12121,11	Veneto	artificiale	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
512	134_10	TORRENTE FIBBIO		SORGENTE	SCARICHI IPPC TESSILE	6136,79	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	MONITORAGGIO PROV	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
513	134_12	TORRENTE FIBBIO		SCARICHI IPPC TESSILE	MULINO IN LOC. CA' DELL'AGLIO	2276,40	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO - PRESSIONI NOTE	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
514	134_15	TORRENTE FIBBIO		MULINO IN LOC. CA' DELL'AGLIO	CONFLUENZA NEL CANALE S.A.V.A.	6191,04	Veneto	naturale	NON A RISCHIO	MONITORAGGIO PROV - CHIMICA	buono		raggiunto	raggiunto	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
515	135_10	TORRENTE PROGNOLO		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (DIRAMAZIONE DEL TORRENTE)	4306,64	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
516	135_20	TORRENTE PROGNOLO		CAMBIO TIPO (DIRAMAZIONE DEL TORRENTE DADDEBA)	TOMBINATURA ALVEO	7134,32	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
517	135_25	TORRENTE PROGNOLO		TOMBINATURA ALVEO	CONFLUENZA NEL TORRENTE FIBBIO	5506,64	Veneto	Fortemente modificato	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
518	137_10	PROGNO D'ILLASI		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA VALLEGGIA)	29332,52	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
519	137_20	PROGNO D'ILLASI		CAMBIO TIPO (AFFLUENZA VALLEGGIA)	CONFLUENZA NEL TORRENTE FIBBIO	12069,69	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
520	138_10	FOSSO RANZAN		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL PROGNO D'ILLASI	12702,59	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
521	140_10	VAIO GORLA		INIZIO CORSO	APERTURA DELLA VALLE	12043,36	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
522	140_20	PROGNO MEZZANE		APERTURA DELLA VALLE	CONFLUENZA NEL PROGNO D'ILLASI	11735,53	Veneto	Fortemente modificato	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
523	142_10	FIUME ANTANELLO		RISORGIVA	CONFLUENZA NEL TORRENTE FIBBIO	13247,36	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	CONFORMITA' VP (NR) - MONITORAGGIO PROV (DD)	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
524	143_10	ALLACCIANTE ANTANELLO - GARDIESANA		RISORGIVA	CONFLUENZA NEL FIUME ANTANELLO	13607,69	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
525	144_10	VAIO FALCONI		INIZIO CORSO	ARGINATURA CORSO	11924,51	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
526	144_15	PROGNO DI VALPANTENA		ARGINATURA CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL VAIO BRIAGO)	8077,74	Veneto	Fortemente modificato	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
527	144_20	PROGNO DI VALPANTENA		CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL VAIO BRIAGO)	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	12995,83	Veneto	Fortemente modificato	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
528	145_10	VAIO DELLE ANGUILLE		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL PROGNO VALPANTENA	13575,63	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
529	146_10	VAIO DELLA MARCIORA		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL VAIO DEI FALCONI	9520,13	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
530	147_10	CANALE MEDIO ADIGE O BIFFIS		Cambio corpo idrico	Confluenza nel fiume Adige	21903,54	Veneto	artificiale	N.D.		N.D.		buono(*) al 2021		
531	148_10	PROGNO NEGRAR		SORGENTE	ABITATO DI NEGRAR	7093,83	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
532	148_20	PROGNO NEGRAR		ABITATO DI NEGRAR	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	7704,02	Veneto	Fortemente modificato	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
533	149_10	TORRENTE PROGNOLO DI MADANO		INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DI VAIO VAL CATARA)	5757,69	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
534	149_20	TORRENTE PROGNOLO DI MADANO		CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DI VAIO VAL CATARA)	CONFLUENZA NEL PROGNO DI NEGRAR	6520,46	Veneto	Fortemente modificato	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
535	150_10	PROGNO DI BREONIO		SORGENTE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL VAIO BANCONE)	10114,38	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	CONFORMITA' VP (PR) - MONITORAGGIO PROV (PR)	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
536	150_20	PROGNO DI FUMANE		CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL VAIO BANCONE)	SCARICHI INDUSTRIA TESSILE E	9263,10	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
537	150_25	PROGNO DI FUMANE		SCARICHI INDUSTRIA TESSILE E ALIMENTARE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	1396,56	Veneto	Fortemente modificato	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
538	151_10	RIO VAL SORDA		SORGENTE	CONFLUENZA NEL PROGNO DI FUMANE	2985,91	Veneto	naturale	a rischio	CONFORMITA' VP	Stato attuale non buono		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
539	152_10	PROGNETTA LENA		INIZIO CORSO	SCARICO INDUSTRIA IPPC BATTERIE	4975,68	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
540	152_20	PROGNETTA LENA		SCARICO INDUSTRIA IPPC BATTERIE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	8258,11	Veneto	Fortemente modificato	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
541	154_10	TORRENTE TASSO		SORGENTE	ARGINATURA CORSO (AFFLUENZA DEL	5960,09	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
542	154_15	TORRENTE TASSO		ARGINATURA CORSO (AFFLUENZA DEL FOSCO BERGOLA)	AFFLUENZA DEL FOSCO CAMPIONE CON SCARICO	4900,29	Veneto	Fortemente modificato	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
543	154_20	TORRENTE TASSO			CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	9237,64	Veneto	naturale	a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO - DEPRESSIONI NOTTE	Stato attuale non buono		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
544	155_10	RIO PISSOTTE		SORGENTE	BACINO DI FERRARA DI MONTE BALDO	1693,26	Veneto	naturale	non a rischio	CONFORMITA' VP	buono		raggiunto	raggiunto	
545	155_15	RIO PISSOTTE			CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	5033,49	Veneto	Fortemente modificato	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
546	844_10	CANALE MILANI		DERIVAZIONE DAL FIUME ADIGE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	5500,41	Veneto	artificiale	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
547	881_10	FOSSA MURARA		SORGENTE	CONFLUENZA NELLA FOSSA ROSELLA	4439,10	Veneto	artificiale	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
548	882_10	FOSSA ROSELLA		DERIVAZIONE DAL TORRENTE FIBBIO	CONFLUENZA NEL FIUME ANTANELLO	6306,03	Veneto	artificiale	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	

Numero	Codice corpo idrico	Denominazione	Denominazione (lingua tedesca)	Tratto [da]	Tratto [a]	Lunghezza [m]	Ambito territoriale	Natura del corpo idrico	Stato di rischio	Motivo della designazione dello stato a rischio	Stato complessivo attuale	Livello di incertezza stato qual.	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico	Misure previste
549	883_10	FOSSA ZENOBRIA		SORGENTE	CONFLUENZA NELLA FOSSA ROSETTA	6082,00	Veneto	artificiale	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
550	884_10	TORRENTE SQUARANTO		INIZIO CORSO	AFFLUENZA DEL VAIO CRACCO CON SCARICO IDRO	13366,56	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
551	884_15	TORRENTE SQUARANTO		AFFLUENZA DEL VAIO CRACCO CON SCARICO IDRO SUI	APERTURA DELLA VALLE	9419,67	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO - PRESSIONI NOTE	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
552	884_20	TORRENTE SQUARANTO		APERTURA DELLA VALLE	CONFLUENZA NEL TORRENTE FIBBIO	7201,70	Veneto	Fortemente modificato	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
553	901_10	ROGGIA VIENEGA		INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE ALPONE	7585,68	Veneto	naturale	a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	Stato attuale non buono		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
554	944_10	ROGGIA VIENEGA		SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE ALPONE	1833,65	Veneto	Fortemente modificato	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
555	962_10	CANALE ALTO AGRO VERONESE			CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	36374,09	Veneto	artificiale	a rischio	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE	Stato attuale non buono		buono(*) al 2021	buono(*) al 2021	
556	983_10	POPENA E MONTE CRISTALLO		INIZIO CORSO	CONFINE PROVINCIALE	3664,20	Veneto	naturale	probabilmente a rischio	ASSENZA MONITORAGGIO	N.D.		buono(**) al 2021	buono(**) al 2021	
557	S1					29,30	Svizzera	N.D.	N.D.						
558	S2					333,54	Svizzera	N.D.	N.D.						
559	S3					4666,37	Svizzera	N.D.	N.D.						
560	S4					4939,42	Svizzera	N.D.	N.D.						
561	S5					3542,97	Svizzera	N.D.	N.D.						
562	S6					2016,83	Svizzera	N.D.	N.D.						
563	S7	Rio Ram (Valle Monastero)				4970,61	Svizzera	N.D.	N.D.						
564	S8	Rio Ram (Valle Monastero)				4154,13	Svizzera	N.D.	N.D.						
565	S9	Rio Ram (Valle Monastero)				5361,62	Svizzera	N.D.	N.D.						

Laghi nel bacino del fiume Adige

Numero	Denominazione	Denominazione in lingua tedesca	Ambito territoriale	Area [km²]	natura corporeo idrico	Codice provinciale	Alcinità	Altitudine	Conducibilità elettrica	Substrato	Profondità massima	Tipologia da Codice Tipizzazione	Profondità media	Lagopolimitico	Aree protette esistenti	Vita dei pesci	Balneazione	Obiettivi proposti ecologico	Obiettivi proposti chimico
1	Bacino di Gioveretto	Zufritt-Stausee	Bolzano	0,69	Artificiale	S59	N.D.	1850	N.D.	siliceo	N.D.	Tipo AL-10: Laghi/invasi alpini, profondi, silicei	N.D.	No	Parco Nazionale dello Stelvio (Parco)	No	No	raggiunto	raggiunto
2	Bacino di Resia	Reschen-Stausee	Bolzano	6,2	Artificiale	S24	4,06	1498	133	siliceo	32,5	Tipo AL-10: Laghi/invasi alpini, profondi, silicei	19	No		No	No	raggiunto	raggiunto
3	Bacino di Vernago	Vernagter Stausee	Bolzano	1,19	Artificiale	S82	0,14	1690	126	siliceo	47	Tipo AL-10: Laghi/invasi alpini, profondi, silicei	37	No		No	No	raggiunto	raggiunto
4	Bacino di Zoccolo	Zoggler-Stausee	Bolzano	1,21	Artificiale	S29	0,48	1141	94	siliceo	44	Tipo AL-10: Laghi/invasi alpini, profondi, silicei	28	No		No	No	raggiunto	raggiunto
5	Lago di Anterselva	Antholzer See	Bolzano	0,42	Naturale	S122	57	1640	90	siliceo	35,5	Tipo AL-10: Laghi/invasi alpini, profondi, silicei	26	No	Parco Naturale Vedrette di Ries-Aurina (ZPS), Parco Naturale Vedrette di Ries-Aurina (SIC), Vedrette di Ries - Aurina (Parco), Lago di Anterselva (Biotopo)	Sì	No	raggiunto	raggiunto
6	Lago di Braies	Pragser Wildsee	Bolzano	0,33	Naturale	S128	2,38	1489	207	calcareo	36	Tipo AL-9: Laghi/invasi alpini, profondi, calcarei	16	No	Parco Naturale Fanes-Senes-Braies (ZPS), Parco Naturale Fanes-Senes-Braies (SIC), Fanes-Sennes-Braies (Parco)	Sì	No	raggiunto	raggiunto
7	Lago di Caldaro	Kalterer See	Bolzano	1,31	Naturale	S143	4,06	213	501	calcareo	5,2	Tipo AL-4: Laghi/invasi sudalpini, polimitici	5	Sì	Biotopo Lago di Caldaro (ZPS), Biotopo Lago di Caldaro (SIC), Lago di Caldaro (Biotopo)	Sì	Sì	raggiunto	raggiunto
8	Lago di Carezza	Karersee	Bolzano	0,04	Naturale	S207	2,13	1519	199	calcareo	12	Tipo AL-7: Laghi/invasi alpini, poco profondi, calcarei	< 15	No		No	No	raggiunto	raggiunto
9	Lago di S. Valentino alla Muta	Haidersee	Bolzano	0,87	Naturale	S25	0,75	1449	128	siliceo	15	Tipo AL-8: Laghi/invasi alpini, poco profondi, silicei	7	No	Lago di Mutta - riva nord (Biotopo), Lago di Mutta - riva sud (Biotopo)	Sì	No	raggiunto	raggiunto
10	Lago artificiale di Fedaia		Trento	0,55	altamente modificato	A10000L000004	0	2053,5	0	calcareo	54,9	Tipo AL-1: Laghi/invasi d'alta quota, calcarei	30,74	No		No	No	raggiunto	raggiunto
11	Lago della Serraià		Trento	0,44	naturale	A20200L000006	0	974	0	siliceo	18	Tipo AL-8: Laghi/invasi alpini, poco profondi, silicei	7,1	No	Paludi di Sternigo (SIC), PALUDI DI STERNIGO (Biotopo)	No	Sì	buono al 2027	buono al 2027
12	Lago di Forte Buso di Paneveggio		Trento	0,78	altamente modificato	A15300L000009	0	1459	0	siliceo	99	Tipo AL-10: Laghi/invasi alpini, profondi, silicei	39,15	No	Lagorai (ZPS), Foresta di Paneveggio (SIC), Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino (Parco)	No	No	raggiunto	raggiunto
13	Lago di Pian Palù		Trento	0,55	altamente modificato	A30000L000011	0	1801	0	siliceo	47,5	Tipo AL-10: Laghi/invasi alpini, profondi, silicei	27,73	No	Parco Nazionale dello Stelvio - settore TN (Parco)	No	No	raggiunto	raggiunto
14	Lago di S. Giustina		Trento	3,77	altamente modificato	A30000L000912	0	531	0	calcareo	141,5	Tipo AL-6: Laghi/invasi sudalpini, profondi	52,44	No		No	No	buono al 2021	buono al 2021
15	Lago di Stramentizzo		Trento	0,53	altamente modificato	A10000L000911	0	789	0	siliceo	62,5	Tipo AL-6: Laghi/invasi sudalpini, profondi	17,16	No	Parco Naturale Monte Corno (ZPS), Parco Naturale Monte Corno (SIC), Monte Corno (Parco)	No	No	buono al 2021	buono al 2021
16	Lago di Terlago		Trento	0,23	naturale	A0A201L000001	0	414	0	calcareo	11	Tipo AL-5: Laghi/invasi sudalpini, poco profondi	3,8	No	Terlago (SIC)	No	Sì	buono al 2021	buono al 2021
17	Lago di Tovel		Trento	0,37	naturale	A30400L000008	0	1178	0	calcareo	39	Tipo AL-9: Laghi/invasi alpini, profondi, calcarei	19	No	Brenta (ZPS), Lago di Tovel (SIC), Val di Tovel (SIC), Parco Naturale Adamello-Brenta (Parco), LAGO DI TOVEL (Biotopo)	Sì	No	raggiunto	raggiunto